



*Ministero dell'Istruzione*

# **Piano Triennale Offerta Formativa**

I. NEWTON

TOPS190009

Triennio di riferimento: 2022 - 2025



*Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola I. NEWTON è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del **29/10/2024** sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. **12403** del **26/10/2023** ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del **06/11/2024** con delibera n. 33*

*Anno di aggiornamento:*

**2024/25**

*Triennio di riferimento:*

**2022 - 2025**



## La scuola e il suo contesto

- 1** Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 3** Caratteristiche principali della scuola
- 4** Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
- 9** Risorse professionali



## Le scelte strategiche

- 10** Aspetti generali
- 13** Obiettivi formativi prioritari  
(art. 1, comma 7 L. 107/15)
- 15** Piano di miglioramento
- 19** Principali elementi di innovazione
- 23** Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR



## L'offerta formativa

- 26** Aspetti generali
- 34** Traguardi attesi in uscita
- 41** Insegnamenti e quadri orario
- 42** Curricolo di Istituto
- 48** Azioni per lo sviluppo dei processi di internazionalizzazione
- 56** Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM
- 66** Moduli di orientamento formativo
- 81** Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO)
- 102** Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa
- 128** Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale
- 140** Attività previste in relazione al PNSD
- 144** Valutazione degli apprendimenti
- 147** Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica



## Organizzazione

- 155** Aspetti generali
- 157** Modello organizzativo
- 171** Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
- 174** Reti e Convenzioni attivate
- 182** Piano di formazione del personale docente
- 199** Piano di formazione del personale ATA



## Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

### Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

Gli studenti del nostro Liceo provengono da una realtà di provincia - una vasta area che si estende dall'Astigiano ai Comuni della cintura torinese, dal Canavese alla provincia di Vercelli - le cui caratteristiche demografiche, ambientali e socio-economiche sono state profondamente trasformate dalla crisi di questi ultimi anni: un'analisi dei dati segnala, infatti, crescenti divergenze fra le generazioni (a discapito dei giovani) e l'espansione dell'area della sottoccupazione, con percorsi lavorativi frammentati e orari di lavoro meno lunghi. Inoltre la parte più giovane e qualificata delle forze di lavoro, non trovando spazio per inserirsi, indirizza lo sviluppo della propria carriera lavorativa verso altri mercati in grado di coniugare la maggiore offerta di competenze elevate con una migliore qualità della domanda del sistema economico e produttivo, finendo per accentuare il declino demografico. Su questo quadro si innesta la crisi indotta dall'improvvisa emergenza pandemica che ha penalizzato, oltre agli ambiti direttamente colpiti dal lock down, settori già in fibrillazione (il metalmeccanico ad es.).

### IL LICEO

Il Liceo "Isaac Newton" di Chivasso assume la sua attuale fisionomia nel 1990, attraverso l'unione dei Licei Scientifico e Classico che, presenti da tempo sul territorio come sezioni staccate di Istituti torinesi, diventano autonomi rispettivamente nel 1977 e nel 1980.

Il Liceo negli anni ha avviato un percorso di ampliamento e arricchimento dell'offerta formativa e ha saputo accogliere le sfide culturali e i processi di riforma del sistema scolastico italiano degli ultimi decenni. Nell'anno scolastico 2010/2011 il Liceo delle Scienze Applicate ha affiancato il Liceo Scientifico d'Ordinamento, nel 2018/2019 sono stati attivati il Liceo Musicale e Coreutico - Sezione Musicale e il Liceo Classico della Comunicazione, un indirizzo sperimentale che si caratterizza per l'integrazione dell'insegnamento di Comunicazione Multimediale, in compresenza con docenti di altre discipline.

Il Liceo aderisce a diverse reti di scuole, fra le quali si menzionano la Rete Nazionale dei Liceo Classici, la Rete Nazionale dei Licei Musicali, la Rete DLC, la Rete Green Lab Schools e la Rete Regionale delle Scuole che promuovono Salute (SHE Piemonte) e ha stipulato convenzioni con numerosi enti. È inoltre centro autorizzato per il conseguimento della Patente Europea del



Computer (ICDL) e per la preparazione agli esami di certificazione internazionale di conoscenza della lingua inglese (Cambridge ESOL). La scuola in questi anni ha potenziato, insieme ai percorsi didattici legati ai diversi indirizzi, modelli di progettualità didattica e formativa (laboratori, iniziative di istituto e di arricchimento culturale, progetti...) mirati a favorire la motivazione nei ragazzi e a rafforzare il loro senso di appartenenza alla scuola come realtà positiva. Ciò ha permesso di diversificare l'offerta formativa valorizzando le risorse culturali e professionali dei docenti e al contempo meglio rispondere alle richieste del territorio, proponendosi come scuola-polo per gli indirizzi classico, scientifico e musicale. Nonostante la crisi, infatti, il contesto culturale in cui opera la scuola rivela vivacità, dinamismo e opportunità di crescita: in particolare si evidenzia il fatto che permane tra le famiglie una grande fiducia nel valore e nell'importanza dell'impegno scolastico e dell'applicazione allo studio.



## Caratteristiche principali della scuola

### Istituto Principale

---

#### I. NEWTON (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA II GRADO
Tipologia scuola	LICEO SCIENTIFICO
Codice	TOPS190009
Indirizzo	VIA PALEOLOGI, 22 - 10034 CHIVASSO
Telefono	0119109663
Email	TOPS190009@istruzione.it
Pec	tops190009@pec.istruzione.it
Sito WEB	www.liceonewton.it

Indirizzi di Studio

- CLASSICO
- SCIENTIFICO
- SCIENTIFICO - OPZIONE SCIENZE APPLICATE
- MUSICALE E COREUTICO - SEZ. MUSICALE

Totale Alunni 903



## Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali

<b>Laboratori</b>	Con collegamento ad Internet	4
	Chimica	1
	Fisica	1
	Informatica	1
	Lingue	1
	Multimediale	1
	Musica	1
<b>Biblioteche</b>	Classica	1
<b>Aule</b>	Magna	1
<b>Strutture sportive</b>	Palestra	2
<b>Attrezzature multimediali</b>	PC e Tablet presenti nei laboratori	128
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori	4
	PC e Tablet presenti nelle biblioteche	2
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nelle biblioteche	1
	PC e Tablet presenti in altre aule	43
	Lim e Smart TV presenti nelle altre aule	43

### Approfondimento

---



Con i fondi del PNRR sono state allestite 22 aule: per esse sono stati adeguati l'impianto elettrico e il cablaggio Ethernet, forniti arredi modulari flessibili che consentano, di volta in volta, la realizzazione di un ambiente variabile in funzione di metodologie didattiche scelte dai docenti. Completano l'allestimento monitor interattivi e carrelli di ricarica con dispositivi ICT (notebook o tablet) in condivisione tra le 22 aule. Inoltre sono stati implementati carrelli mobili STEM, dedicati sia all'ambito fisico sia alle scienze (chimica, biologia e biotecnologie), per portare l'attività esperienziale in classe. Ad integrazione della dotazione di arredi e strumenti, è stata realizzata in ciascuna aula una parete di confronto in vernice magnetica, sulla quale creare tabelle o sviluppare progetti di cooperative learning. Inoltre sono stati realizzati nei corridoi spazi attrezzati con arredi colorati in grado di espandere l'aula oltre i limiti imposti dalle pareti, al fine di promuovere le attività di mentoring.

Nell'ampio ambiente già esistente definito Aula 3.0 si è realizzato un laboratorio di Design & Digital Humanities pensato per "isole didattiche", utile alla realizzazione di strategie metodologiche quali il Debate, il Learning by Doing, il Project Based Learning, il Cooperative learning. Il laboratorio si pone come luogo di incontro tra le discipline di area umanistica e quelle di area scientifica, con l'obiettivo di sviluppare sia hard skills, relative al visual and graphic design, all'interpretazione ed uso dei Big Data e dell'IA, al web design e al web development, alla modellazione e stampa 3D, sia a soft skills come l'alfabetizzazione digitale, il problem solving, il team working, il public speaking e il copywriting. Le isole di lavoro prevedono un'area debate per il confronto corredata da SmartBoard 75"; un'area con workstation, tavolette grafiche e plotter per stampa e taglio; un'area making costituita da tavoli da lavoro, stampanti e scanner 3D; un'area polifunzionale con arredi modulabili corredata da 24 postazioni notebook per lo sviluppo di contenuti digitali, creazione, analisi o digitalizzazione di testi anche con il supporto dell'Intelligenza artificiale. A corredo, vi sono un carrello di ricarica mobile con notebook e un carrello di ricarica e stoccaggio per visori RV/AR. Completano l'allestimento monitor interattivi da 75" al servizio delle varie isole.

Grazie ai fondi PNSD "Spazi e strumenti digitali per le STEM" e al PON FESR - Avviso 22550 del 12-04-2022 "Laboratori green", il laboratorio di Scienze Naturali è stato recentemente ampliato e rinnovato. È organizzato in tre aree tematiche - chimica, biotecnologie e microbiologia, e microscopia - che offrono agli studenti la possibilità di apprendere le tecniche di laboratorio e di sperimentare la ricerca scientifica, sviluppando tutte quelle competenze che completano l'attività del ricercatore come la capacità di progettare, realizzare e divulgare i risultati della ricerca scientifica.

Il Liceo ha preso parte a diversi bandi e concorsi come il Programma "Io sono Ambiente" (MIM-MASE), il concorso nazionale-PCTO "Mad for Science" (Fondazione Diasorin) e il bando "AmbientAzioni" (IREN), e grazie alla sua capacità progettuale ha avuto accesso a significative risorse con le quali ha



potuto dotarsi di numerose attrezzature. L'area di chimica è ora dotata di quattro banconi bifronte per permettere a otto gruppi di studenti di lavorare simultaneamente. Due cappe chimiche, una con evaporatore rotante, minichiller e pompa a vuoto, consentono di sperimentare reazioni chimiche in sicurezza. Gli strumenti includono una sonda multiparametrica, un minitolatore di acidità, un turbidimetro e tre pHmetri da banco, utilizzati in progetti ed esperimenti per il monitoraggio della qualità delle acque dolci. L'area di biotecnologie e microbiologia consente di allestire colture batteriche e fungine su terreni solidi e liquidi. Sono presenti una cappa a flusso laminare, un incubatore con agitatore orbitale, una stufa, un bagno termostato e una bilancia di precisione. Le dotazioni includono due termociclatori per l'amplificazione del DNA (PCR), sei sistemi di elettroforesi (per visualizzare il DNA) e sei set di micropipette. Si utilizzano kit specifici (MiniOne) per estrarre e amplificare il DNA con applicazioni come analisi genetiche, clonaggio e CRISPR-Cas9 (un sistema di ingegneria genetica che consente di modificare, rimuovere o aggiungere una specifica sequenza di DNA). Sono disponibili kit per trasformazione batterica e lettori di fluorescenza. Uno spettrofotometro UV/VIS e un lettore di micropiastre (piastre da 96 pozzetti), consentono analisi avanzate come ELISA (saggio per identificare antigeni e anticorpi) e quantificazione proteica. L'area di microscopia dispone di 16 microscopi, sei dei quali collegabili a tablet o PC per acquisire immagini e video. Con il software Optica Lite View, gli studenti possono analizzare immagini, contare o misurare strutture cellulari. Sono disponibili modelli anatomici, preparati istologici, coloranti e materiali per l'allestimento di preparati a fresco. Inoltre, quattro stereomicroscopi con videocamera permettono l'analisi di macroinvertebrati e rocce. Un visore VR e un tablet con software 3D-Organon permettono di esplorare il corpo umano utilizzando un ampio database di modelli 3D, immagini, e animazioni. Il laboratorio supporta un insegnamento attivo, con studenti suddivisi in piccoli gruppi che seguono metodologie STEM. Sono presenti 3 smart TV per la condivisione dei risultati ottenuti o per veicolare contenuti utili all'attività laboratoriale. Le attività, accompagnate da schede di laboratorio (in inglese per la parte di biotecnologie), con testi introduttivi, domande di analisi e tabelle per la raccolta dati, favoriscono l'acquisizione di competenze pratiche, il problem-solving e la collaborazione tra pari.

Infine, sono presenti due carrelli STEM mobili, utilizzabili per la didattica laboratoriale STEM in classe: uno equipaggiabile con microscopio o altre piccole strumentazioni (ad esempio i laboratori portatili welab, dotati di modulo microscopio e modulo fotometro), e l'altro con campioni di minerali e rocce per attività di riconoscimento utilizzando apposite chiavi dicotomiche.



Per il funzionamento dell'indirizzo musicale il Liceo ha in dotazione gli strumenti di seguito descritti

- 1 Batteria Acustica Gretsch Gex E605 4W
- 1 Vibrafono Yamaha 3/8 YV2700GCEE
- 1 Vibrafono palissandro 3 1/2 Adams Solist X52HV35ST
- 1 Coppia Timpani Yamaha TP3326
- 1 Coppia Timpani Yamaha TP3329
- 1 Pianoforte 3/4 Schimmel-modello C213 - MEZZA CODA
- 1 Pianoforte verticale YAMAHA U3H 1549488
- 2 Pianoforte Digitale Yamaha P45 Nero 88 tasti pesati
- 2 Pianoforti digitali Casio CDP S100



- 1 Pianoforte Digitale 88 Casio CDPS100 BK Tasti Pesati Nero cdp-s100
- 1 Pianoforte digitale Yamaha YDP103 R 88 tasti palissandro
- 5 PIANOFORTI VERTICALI A NOLEGGIO
- 1 Chitarra classica YAMAHA CX40
- 1 Chitarra basso IBANEZ PNB14E
- 1 Chitarra Classica Amplificata Yamaha CX40II
- 1 Basso elettr.+amplif. FENDER SQUIER JAZZ+HARTKE HD75
- 2 mandolino napoletano Comet Concerto n. 5
- 2 BRUCK Maestro VIOLINO 4/4 MASSELLO COMPLETO
- 1 VIOLINO 4/4 BRUCK HD V11 SOLID COMPLETO
- 1 Contrabbasso a noleggio
- 1 Arpa classica a noleggio
- 1 Arpa celtica a noleggio



## Risorse professionali

Docenti	107
Personale ATA	28

### Approfondimento

---

Nel corrente anno scolastico la scuola ha un Dsga reggente che assicura la sua presenza 2 volte a settimana. Ciò comporta numerose difficoltà di ordine pratico in quanto la complessità della scuola con tutti i suoi indirizzi, necessiterebbe di un Dsga presente tutti i giorni. Nello specifico, le attività progettuali esplicitate all'interno del Ptof potrebbero subire un rallentamento per via del carico che grava sul personale Ata titolare e presente in Istituto. A ciò si aggiunga che alcune pratiche (pensioni e ricostruzioni di carriera) svolte nel precedente anno scolastico da un'assistente ormai in quiescenza vengono affidate sempre al personale titolare che non riesce a portare a termine nei tempi tutte le richieste presentate.



## Aspetti generali

Priorità strategiche e priorità finalizzate al miglioramento degli esiti

Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

### Aspetti generali

#### **Eccellenza dell'offerta formativa**

##### **Obiettivi e strategie**

- Assicurare a tutti gli studenti un percorso formativo flessibile che permetta loro di acquisire competenze e di trovare una collocazione.

Prevedere curricula individualizzati accompagnati da strategie didattiche funzionali ai differenti talenti ed attitudini.

- Valorizzare le eccellenze e, attraverso l'adesione convinta all'avventura del sapere, garantire agli studenti l'acquisizione di competenze aggiuntive a quelle previste dal curriculum.
- Operare in un clima relazionale atto a valorizzare le risorse umane ed intellettuali, aggiornando *curricula* e metodi didattici da inserire in un quadro sociale e culturale dinamico e in continua evoluzione.
- Disporre di opzioni in termini di accesso alla conoscenza, attraverso il mondo dell'informazione e della comunicazione, sfaccettando il sapere attraverso percorsi disciplinari e ricomponendolo in un patrimonio culturale unitario.
- Mettere a punto progetti didattico-formativi specifici e attività di approfondimento disciplinare.
- Potenziare lo studio delle lingue attraverso gli scambi con l'estero, grazie all'accreditamento della scuola al Progetto Erasmus+ e a tutte le opportunità offerte dallo stesso come la possibilità di sviluppare e condividere conoscenze e vivere esperienze di mobilità.

#### **Educazione alla cittadinanza**

##### **Obiettivi e strategie**



- Formare dei cittadini dotati di spirito critico, desiderosi di partecipare pienamente alla vita civile e sociale, in grado di decidere assumendosi la responsabilità della scelta e delle sue conseguenze.
- Formare dei cittadini capaci di impegnarsi efficacemente con gli altri animati dal proposito di lavorare per il bene comune prima che per se stessi.
- Educare al senso di legalità e allo sviluppo di un'etica di responsabilità, che si realizzano concretamente nel dovere di scegliere e agire in modo consapevole.
- Elaborare e diffondere tra gli studenti la cultura dei valori civili per educare ad una nozione profonda dei diritti e doveri.

Ai sensi dell'art. 1 della Legge n. 92/2019, nonché del D. M. 35/2020 dal 1 settembre dell'a. s. 2020/2021 è istituito l'insegnamento trasversale dell'**Educazione civica** quale disciplina non autonoma da integrare nel curriculum di istituto. L'educazione alla legalità ha per oggetto la natura e la funzione delle regole nella vita sociale, i valori della democrazia, l'esercizio dei diritti di cittadinanza. Educare alla legalità significa elaborare e diffondere la cultura dei valori civili, consente l'acquisizione di una nozione più profonda dei diritti di cittadinanza, partendo dalla consapevolezza della reciprocità fra soggetti dotati della stessa dignità. Essa da un lato aiuta a comprendere come l'organizzazione della vita personale e sociale si fonda su un sistema di relazioni giuridiche, dall'altro sviluppa la consapevolezza che condizioni quali dignità, libertà, solidarietà, sicurezza non possono considerarsi come acquisite per sempre, ma vanno perseguite, volute e, una volta conquistate, protette. Oltre ad essere una premessa culturale indispensabile, si pone come un sostegno operativo quotidiano, perché solo un'azione di lotta radicata saldamente nelle coscienze e nella cultura dei giovani, potrà acquisire caratteristiche di duratura efficienza, di programma. (Circolare del Ministero Pubblica Istruzione, 302 del 1993). Le nuove linee guida dell'insegnamento di **Educazione civica** sono: 1. Costituzione 2. Sviluppo economico e sostenibilità 3. Cittadinanza digitale (DM 183 del 7 settembre 2024).

### Attenzione al benessere degli studenti

#### Obiettivi e strategie

- Assicurare il benessere a scuola e l'acquisizione di atteggiamenti positivi nei confronti della comunità educativa e dell'apprendimento permanente.
- Porre al centro della propria azione l'ALLIEVO come individuo il quale, per affrontare un serio



processo educativo, deve essere accolto in un ambiente che ne tuteli il BENESSERE fisico, psicologico e sociale.

- Favorire l'inclusione degli allievi in condizioni di svantaggio.
- Tutelare la serenità del contesto di studio, favorendo relazioni positive.

"Ben-essere a Scuola" rappresenta il processo educativo attraverso il quale gli individui apprendono ad assumere consapevolmente decisioni utili al mantenimento e al miglioramento della propria salute, processo che continua per tutte le tappe della vita. Per l'O.M.S., infatti, scopo dell'educazione alla salute è aiutare la popolazione ad acquisire benessere attraverso i propri comportamenti e i propri sforzi: essa si fonda, in primo luogo, sull'interesse che i singoli manifestano per il miglioramento delle loro condizioni di vita e mira a far comprendere agli individui come i progressi della salute derivino anche dalla loro responsabilità individuale. Benessere a scuola, pertanto, si occupa non solo della trasmissione delle informazioni intorno ai fattori di rischio delle malattie, ma anche degli strumenti e delle strategie utili a rafforzare nei soggetti la motivazione al cambiamento, quest'ultimo inteso come profondamente influenzato dalle condizioni sociali, economiche e culturali. Perciò si intende il processo che mette in grado le persone di aumentare il controllo sulla propria salute e di migliorarla, agendo contemporaneamente su diversi aspetti dello stile di vita e sul rinforzo di conoscenze, di abilità individuali, nelle scelte che hanno un impatto sulla salute.



# Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

## Obiettivi formativi individuati dalla scuola

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
  - potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
  - potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
  - sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
  - sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
  - alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
  - potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
  - sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
  - potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli



## LE SCELTE STRATEGICHE

Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7  
L. 107/15)

PTOF 2022 - 2025

alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014



## Piano di miglioramento

### ● **Percorso n° 1: Lavorare sulle competenze**

---

#### Descrizione

Consolidare e potenziare le competenze di base degli alunni nell'area linguistica e scientifica, soprattutto nel biennio.

#### Traguardo

Riduzione delle insufficienze (e delle sospensioni) nell'area linguistica e scientifica, in particolare nelle discipline che caratterizzano gli indirizzi.

Incremento del successo scolastico degli allievi BES

Riduzione dei trasferimenti in altre scuole nel primo biennio.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

---

Obiettivi di processo legati del percorso

---

#### ○ **Inclusione e differenziazione**

Attivare un efficace percorso di riorientamento per quegli allievi che manifestino situazioni di difficoltà tali da condizionare negativamente il loro futuro percorso di formazione.

---



Incentivare stili e metodi d'insegnamento che possano promuovere il migliore apprendimento di ciascuno (anche tenendo conto delle configurazioni spaziali, temporali e sociali).

---

## ○ **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**

Promuovere l'accoglienza dei docenti di nuovo inserimento attraverso la condivisione delle modalità di lavoro, delle strategie didattiche e delle procedure adottate all'interno della scuola.

---

Potenziamento del rapporto tra scuole di livello inferiore e il nostro Istituto, finalizzato alla creazione di un curriculum verticale

---

Introdurre attività di monitoraggio periodiche delle attività e dei processi che il liceo intende realizzare, anche in base alla visione di scuola che si intende perseguire. Reintrodurre, se possibile, la figura Referente di Qualità.

---

## ○ **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**

Favorire sperimentazione e didattiche innovative, costituendo gruppi di lavoro che stimolino l'incremento di progetti di innovazione didattica e metodologica all'interno dell'Istituto anche a partire da stimoli o spunti offerti dalla partecipazione a Bandi.

---

## ● **Percorso n° 2: Promuovere lo sviluppo di modelli**

---



## educativi STEM e STEAM.

---

Descrizione

Promuovere lo sviluppo di modelli educativi STEM e STEAM.

Traguardi

Aumento delle iscrizioni a facoltà afferenti l'ambito delle STEM.

Miglioramento dei risultati a distanza nelle facoltà STEM

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

---

Obiettivi di processo legati del percorso

---

### **Ambiente di apprendimento**

Creazione di ambienti aperti agli studenti per favorire la socializzazione.

---

Creazione di specifici ambienti laboratoriali per sostenere lo sviluppo di metodologie STEM e STEAM.

---



Creazione di ambienti scolastici attenti alle esigenze degli studenti e in linea con le necessità didattiche e relazionali, basati sui concetti di di inclusività, cooperazione e laboratorialità, anche attraverso specifici interventi strutturali.

---

Aggiornamento e adeguamento delle aree laboratoriali già esistenti.

---

### ○ **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**

Favorire sperimentazione e didattiche innovative, costituendo gruppi di lavoro che stimolino l'incremento di progetti di innovazione didattica e metodologica all'interno dell'Istituto anche a partire da stimoli o spunti offerti dalla partecipazione a Bandi.

---

Migliorare il lavoro dei Dipartimenti Disciplinari Lavorare in sinergia tra le discipline interessate, insegnando abilità utili nel mondo del lavoro.

---



## Principali elementi di innovazione

### Sintesi delle principali caratteristiche innovative

---

#### Principali elementi di innovazione

L'indirizzo Liceo Classico del Newton aderisce dall'a.s. 2015/2016 al progetto in rete per la didattica delle lingue classiche. Il protocollo, i lavori pubblicati, le scuole partecipanti sono indicate al link apposito dell'Usr Veneto, <http://www.istruzioneveneto.it/DLC/>. Secondo le più recenti teorie pedagogiche e in linea con le Indicazioni Nazionali, lo studio del testo (nella più ampia accezione), è finalizzato all'acquisizione di competenze, e una moderna didattica delle lingue e delle letterature si deve proporre questo orizzonte programmatico. Il progetto "Didattica delle Lingue e delle Letterature classiche" lo assume come proprio e si pone come obiettivo la costruzione di una serie di attività didattiche coordinate tra Scuole, con la collaborazione dell'Università e dell'Associazione di Cultura Classica (AICC).

Dal seguente link è possibile accedere, visionare e scaricare i materiali relativi al percorso seguito dalle classi quest'anno (schede progetto, prodotti, schede di verifica):

<https://drive.google.com/drive/folders/0ByQPUTgdpNIpdXRZZFh1aVRwQTQ>

### Aree di innovazione

---

#### ○ PRATICHE DI INSEGNAMENTO E APPRENDIMENTO



L'insegnamento di Comunicazione multimediale si propone in particolare di formare competenze culturali e digitali avanzate nei seguenti ambiti:

- il sistema della comunicazione nei suoi diversi aspetti, considerati anche in relazione con la retorica classica;
- videoscrittura;
- foglio di calcolo;
- elaborazione di grafici, mappe, tabelle;
- realizzazione di presentazioni e animazioni;
- video-editing;
- grafica raster e vettoriale;
- progettazione e realizzazione di documenti destinati alla stampa e di e-book;
- progettazione e realizzazione di siti web.

## ○ RETI E COLLABORAZIONI ESTERNE

Partecipazione a Reti : cf. infra

Collaborazione formalizzate con soggetti esterni :

CHIHUB3

Si tratta di una partnership tra Politecnico di Torino, Comune di Chivasso, aziende consorziate del settore hi-tech, informatico e pubblicitario (Vent, Spea, Microla, ecc) e istituti di istruzione superiore di Chivasso (Liceo Newton e IIS Europa Unita). La partnership mira a creare un "incubatore di talenti" nella nuova sede del consorzio (Palazzo Einaudi a Chivasso), dove gruppi "misti" di studenti lavoreranno sotto la guida di dottorandi del Politecnico a progetti concreti proposti dalle aziende del consorzio. Le aziende coinvolte mirano a formare i migliori studenti delle due scuole e a indirizzarli ad un percorso post-diploma specifico (Politecnico) con la prospettiva, a medio o lungo termine, dell'assunzione. Prenderanno parte al progetto 15 studenti per ogni scuola: mecatronica e informatica, per l'IIS Europa Unita; ordinamento, scienze applicate e classico della comunicazione per il Liceo Newton. Il progetto prevede la



progettazione e lo sviluppo di un dispositivo smart, attraverso le fasi di design meccanico, design elettronico e firmware, sviluppo del ciclo produttivo di un prototipo. Il dispositivo verrà quindi realizzato con stampa 3D, ed integrerà dei componenti elettronici programmabili, per svolgere delle funzioni di base .

## ○ E-POLICY

L' E-Policy ha come obiettivo principale quello di promuovere le competenze digitali per un uso delle tecnologie digitali positivo, critico e consapevole, da parte degli studenti e delle studentesse guidati dagli adulti coinvolti nel processo didattico-educativo. La competenza digitale è una competenza chiave del cittadino europeo come indicato dal Consiglio Europeo (Raccomandazione del 2018) che permette ad ogni cittadino di esercitare i propri diritti all'interno degli ambienti digitali (ONU - [Commento Generale 25](#): I diritti dei minori negli ambienti digitali). L'ePolicy è un documento programmatico che permette di lavorare su quattro obiettivi:

1. Il piano di azioni triennale per promuovere nell'intera comunità scolastica l'uso sicuro responsabile e positivo della rete;
2. le misure per la prevenzione e la sensibilizzazione di comportamenti on-line a rischio;
3. le norme comportamentali e le procedure di utilizzo delle Tecnologie dell'Informazione e della Comunicazione (ICT) in ambiente scolastico;
4. le misure per la rilevazione, segnalazione e gestione delle situazioni rischiose legate ad un uso non corretto delle tecnologie digitali.



Allegato:

ePolicy-2.pdf



# Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

## Approfondimento

---

Il liceo Newton è destinatario di fondi PNRR afferenti alla linea di investimento.

3.2 “Scuola 4.0: scuole innovative, cablaggio, nuovi ambienti di apprendimento e laboratori”, relativa all’ambito della Missione 4 – Componente 1 – del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza. Nello specifico i fondi sono legati alle seguenti azioni:

- Azione 1 – Next generation Classrooms, trasformazione delle aule in ambienti innovativi di apprendimento, € 163.935,87
- Azione 2 – Next generation labs, realizzazione di laboratori per le professioni digitali del futuro, € 124.044,57

L’uso di tali fondi sarà subordinato allo sviluppo o ammodernamento, in chiave fisica, ibrida o digitale (utilizzo di piattaforme e/o strumenti digitali nella didattica quotidiana) di almeno il 50% degli spazi didattici della scuola (classi/aule).

## Le scelte metodologiche

La declinazione scolastica del Piano Scuola 4.0 si prefiggerà di favorire l’apprendimento attivo e collaborativo di studenti e studentesse, lo sviluppo di problem solving, la collaborazione e l’interazione fra studenti e docenti, nonché la promozione del benessere emotivo. La promozione di tali azioni avrà come obiettivo quello di sviluppare e/o consolidare:

- le abilità cognitive e metacognitive (pensiero critico e creativo, imparare ad imparare,



autoregolazione, autostima, motivazione);

- le abilità sociali ed emotive (empatia, autoefficacia, responsabilità e collaborazione);
- le abilità pratiche e fisiche (soprattutto connesse all'uso di nuove tecnologie, di dispositivi di comunicazione ed elaborazione digitale, nonché alla gestione consapevole delle informazioni).

Inerentemente agli strumenti metodologici si individuano:

- il cooperative learning;
- peer-to-peer;
- il debate;
- flipped classroom;
- learning by doing;
- challenge based learning.

L'applicazione di tali pedagogie innovative porterà all'adozione di arredi modulabili e strumentazioni digitali mobili (tablet e notebook con carrelli mobili) nelle classi, nonché alla creazione di uno o più spazi polifunzionali strutturati in "zone di apprendimento" con un mix di tecnologie diverse e arredi flessibili, che consentano a docenti e studenti di sperimentare nuovi approcci didattici applicando le diverse metodologie sopracitate.

Contestualmente a tali interventi saranno necessari la revisione e l'adattamento degli strumenti di programmazione della scuola, dal piano dell'offerta formativa al curriculum scolastico, al sistema di valutazione degli apprendimenti, anche per favorire l'acquisizione delle competenze digitali che costituiscono un nucleo pedagogico trasversale alle discipline, in coerenza con il più recente quadro di riferimento europeo delle competenze digitali dei cittadini DigComp 2.2

Per ciò che concerne i laboratori, che condivideranno alcune delle metodologie sopracitate (cooperative- learning, peer-to-peer, learning by doing e CBL) essi avranno l'obiettivo primario di formare competenze digitali specialistiche inerenti agli indirizzi del Liceo.

In particolare, si interverrà sugli spazi esistenti dotandoli di attrezzature digitali avanzate e riconfigurandoli, là dove necessario, sostituendo gli arredi e adeguando il necessario cablaggio, in funzione di una maggiore preromanza e usabilità degli spazi stessi.

Tali interventi avranno l'obiettivo di promuovere i seguenti ambiti tecnologici:



## LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla  
&laquo;Missione 1.4-Istruzione&raquo; del PNRR

PTOF 2022 - 2025

- Robotica e automazione;
- Cloud computing;
- Internet delle cose;
- Design, making e modellazione e stampa 3D;
- Creazione di prodotti e servizi digitali;
- Comunicazione digitale;
- Editing audio e video digitale;
- Uso degli strumenti digitali biomolecolare e biotecnologico.

Gli ambienti laboratoriali oltre a perseguire la promozione degli ambiti sopradescritti saranno pensati anche in funzione dell'integrazione con i percorsi per le Competenze Trasversali e l'Orientamento al fine di promuovere la continuità tra scuola e mondo del lavoro.

### **Allegati:**

Adozione Piano Scuola 4.pdf



## Aspetti generali

### Insegnamenti attivati

#### Il Liceo Classico

Il Liceo Classico si rivolge a studenti che manifestino uno spiccato interesse per le discipline di area umanistica e linguistica e che aspirino ad una formazione culturale rigorosa e completa, ma anche a studenti che intendano acquisire una solida preparazione al pensiero critico e alla logica, imprescindibili per affrontare percorsi di studio in ambito sanitario e scientifico previo superamento di selettivi test di ingresso.

Testimone a proposito è la ricercatrice Fabiola Gianotti, cui si deve la scoperta del bosone di Higgs; ex studentessa del liceo classico, ha affermato in un'intervista al "Sole 24 Ore" di aver intuito attraverso lo studio del greco, del latino e della filosofia che la fisica le avrebbe permesso di affrontare "sul campo" le domande filosofiche.

Il percorso di studi soddisfa le seguenti finalità:

- fornire un metodo di studio autonomo e flessibile, che consenta di affrontare serenamente qualsiasi facoltà universitaria;
- sviluppare le abilità interpretative e di analisi critica dei testi antichi e moderni;
- rispondere alla richiesta di una formazione a "tutto campo" coniugando i valori della cultura classica e i fondamenti dell'*humanitas* con i saperi della contemporaneità;
- sviluppare lo spirito critico sempre più necessario oggi di fronte al proliferare delle informazioni;
- sviluppare il potere di astrazione e la consuetudine con il linguaggio figurato come palestra per decodificare la complessità del mondo moderno;
- sviluppare la consapevolezza del legame tra scienza e contesto culturale e sociale, tra scienza e modelli di sviluppo e salvaguardia dell'ambiente, tra scienza e tecnologia.

Lo studio delle lingue classiche e moderne viene inteso soprattutto come strumento per la comunicazione e per la conoscenza delle civiltà che si esprimono o si sono espresse in quelle lingue. Un'attenta selezione di percorsi tematici interdisciplinari permette di conoscere la radice della cultura occidentale e di costruire un'identità consapevole e critica. In tale prospettiva lo studio delle lingue è importante tassello dell'educazione all'intercultura e all'inclusione, promuovendo il rispetto di culture diverse. Il mondo contemporaneo è pervaso di traduttività e



quotidianamente si assiste all'espandersi dell'attività di traduzione. Ma perché tradurre? La traduzione è un allenamento dei processi della ragione, una formidabile palestra per costruire competenze di *problem solving* e un'occasione per riflettere su noi stessi a partire dall'ascolto degli altri. Infatti "tradurre non è un atto puramente linguistico, ma chiede di mobilitare cultura, individuare analogie e differenze, e soprattutto dà la possibilità di mettere in prospettiva noi stessi rispetto agli altri: quelli di cui (chiunque essi siano) affrontiamo la lingua. Sta qui la bellezza e l'importanza formativa del tradurre" (Maurizio Bettini). Altrettanto importante è lo studio del nostro patrimonio storico-culturale considerando il *monumentum* come un documento di una civiltà e di una cultura con la quale il mondo attuale ha elementi di continuità.

Il *curriculum*, pur nel rispetto del tradizionale quadro orario del Liceo Classico, prevede di modulare il tempo-scuola secondo *curvature* che arricchiscano il corso di studi, in particolare per quanto riguarda la cultura musicale, l'integrazione dell'asse linguistico, oltre allo studio dei media e alla sperimentazione delle tecniche di comunicazione, con l'obiettivo di fornire agli studenti gli strumenti per analizzare, decifrare correttamente e produrre messaggi sia di tipo tradizionale (scrittura, arti figurative, giornalismo, cinema, teatro, TV e pubblicità) sia di tipo digitale (web, computer, tablet etc.). L'attenzione alla comunicazione si prefigge di guidare gli studenti all'utilizzo critico e consapevole dei nuovi media, per formare studenti abili nel decodificare e ricodificare l'espressione orale e scritta.

Per quanto riguarda la didattica delle lingue classiche, si prevede una nuova organizzazione dello studio della grammatica e della sintassi, distribuito su tre anni anziché su due, e l'approfondimento, già nel corso del secondo anno, di argomenti di civiltà e/o letteratura greco-latina cosicché la lettura dei testi in lingua non sia percepita come arido esercizio linguistico, ma come occasione per scoprire il mondo classico. I percorsi tematici intrapresi dai docenti in sinergia su singole aree avranno il supporto di esperti in rappresentanza di enti culturali con cui il liceo ha avviato una proficua e continuativa collaborazione, o è in corso di contatti. I contenuti specialistici saranno approfonditi tramite il lavoro in team dei Consigli di Classe, l'interdisciplinarietà e attività laboratoriali che potranno essere integrate da stage.

Nel biennio le curvature avranno come oggetto in particolare il teatro e il cinema, la scrittura creativa e la realizzazione di prodotti multimediali attraverso l'utilizzo di risorse digitali; nel triennio l'avvicinamento all'opera lirica e al melodramma, le scritture specialistiche, la scenografia e la comunicazione per l'esposizione museale oltre all'avvicinamento alle professioni "umanistiche", dall'archeologia all'archiviazione, dal giornalismo alla valorizzazione dei beni culturali e del territorio.

### Il Liceo Classico della Comunicazione

Il Liceo Classico della Comunicazione si rivolge agli studenti interessati a integrare la



solida preparazione del Liceo Classico con le competenze teoriche e tecniche nella comunicazione. Quest'ultima rappresenta l'essenza stessa della società, che esiste in quanto rete di relazioni interpersonali nelle diverse sfaccettature dei rapporti umani ai vari livelli. Oggi la comunicazione non solo si avvale di strumenti informatici per produrre contenuti realizzabili con gli stessi criteri e gli stessi metodi della produzione orale e scritta, ma propone nuove prospettive della grammatica e sintassi comunicativa. Si tratta di un linguaggio nei cui codici espressivi entra un rapporto nuovo e simbiotico tra parola tradizionalmente intesa e l'iconografia nelle sue varie declinazioni, un rapporto tanto stretto da determinare media che sono la sintesi di elementi mediatici finora considerati ed utilizzati come istanze separate: e di conseguenza oggetto di studi separati. Un sito web ad esempio è frutto di competenze lessicali, retoriche, formali, iconografiche, estetiche, nei software di comunicazione grafica, multimediale e web design che devono interagire in un unico prodotto comunicativo che deve essere elaborato con una specifica competenza di sintesi. Questa competenza di sintesi sarà sempre di più un significativo valore aggiunto in tutte le professioni, che non potranno prescindere dalle nuove forme e tecniche di comunicazione per sviluppare in ambito relazionale le loro mansioni e per interfacciarsi rispetto ad una comunità globale ed internazionale.

Il corso si caratterizza per l'integrazione dell'insegnamento di Comunicazione multimediale, svolto interamente in Laboratorio, per lo più in compresenza con docenti di altre discipline. Il percorso di studi, così strutturato, si pone all'avanguardia nell'approfondimento delle strategie della comunicazione e si propone in particolare le seguenti finalità:

- offrire una preparazione approfondita per qualsiasi percorso universitario e sviluppare le abilità interpretative e di analisi critica dei testi antichi e moderni.
- rispondere alla necessità di esprimersi non solo con le tecniche tradizionali ma anche con le tecnologie della comunicazione contemporanea, utilizzando con consapevolezza le strategie più adatte ai diversi contesti;
- fornire competenze digitali avanzate.

L'insegnamento di Comunicazione multimediale si propone in particolare di formare competenze culturali e digitali avanzate nei seguenti ambiti:

- il sistema della comunicazione nei suoi diversi aspetti, considerati anche in relazione con la retorica classica;
- videoscrittura;
- foglio di calcolo;
- elaborazione di grafici, mappe, tabelle;
- realizzazione di presentazioni e animazioni;



- video-editing;
- grafica raster e vettoriale;
- progettazione e realizzazione di documenti destinati alla stampa e di e-book;
- progettazione e realizzazione di siti web.

I lavori multimediali hanno come oggetto i contenuti delle diverse discipline coinvolte, nella logica di una piena integrazione tra formazione umanistica, linguistica e scientifica da un lato, e acquisizione di competenze digitali dall'altro.

Articolazione dell'insegnamento di Comunicazione multimediale e declinazione delle competenze

Periodo	Monte ore	Anno di corso	Competenze
Primo biennio	3 ore settimanali, due delle quali in compresenza su diverse discipline e una aggiuntiva	Primo e secondo	Teoria della comunicazione
			Videoscrittura
			Foglio di calcolo
			Elaborazione di grafici, mappe tabelle
			Realizzazione di presentazioni e animazioni
			Video-editing
			Grafica raster e vettoriale
Progettazione e realizzazione di documenti destinati alla stampa			
Secondo biennio	2 ore settimanali in compresenza	Terzo e quarto	Progettazione e realizzazione di siti web



Quinto anno	2 ore settimanali in compresenza	Quinto	Realizzazione di un prodotto multimediale da presentare all'Esame di Stato.
-------------	----------------------------------	--------	---

Due delle tre ore settimanali di Comunicazione multimediale nelle classi del biennio sono effettuate in compresenza con le altre discipline secondo questo prospetto:

Materia	Ore annuali	
Italiano	10	
Latino	12	
Greco	10	
Matematica	7	*Le compresenze con il docente di IRC si effettuano solo nel caso in cui tutti gli studenti si avvalgono.
Scienze	5	Nel triennio entrambe le ore si svolgono in compresenza secondo il seguente prospetto:
Storia e geografia	7	
Inglese	7	
Educazione Fisica	6	

  

Materia	Ore annuali
Italiano	9



Religione	2*	Latino	9
Totale	66	Greco	7
indirizzo liceale dell'attuale riforma coniugare una solida formazione in ambito scientifico con l'apprendimento delle discipline umanistiche. La scelta di inserire il Latino nell'ambito di un percorso di formazione scientifico permette di consolidare competenze logiche, amplia gli strumenti linguistici per proseguire gli studi universitari		Matematica	4
		Fisica	4
		Scienze	4
		Storia	7
		Filosofia	7
		Storia dell'Arte	4
		Inglese	7
		Educazione Fisica	4
		Religione	--
	Totale	66	

**Il Liceo Scientifico d'Ordinamento**

Il Liceo Scientifico d'Ordinamento è l'unico

(ad esempio nel campo della Medicina, delle Scienze, della Giurisprudenza), arricchisce il bagaglio di conoscenze, fornendo i parametri per comprendere appieno la nostra specificità culturale.

Il percorso di studi soddisfa le seguenti finalità: fornire una preparazione approfondita nelle materie scientifiche, senza trascurare i valori culturali della tradizione umanistica di grande validità formativa ed educativa;

- offrire una preparazione approfondita e un metodo di studio autonomo e flessibile, che consentano di affrontare serenamente qualsiasi facoltà universitaria;
- rispondere alle esigenze di quegli studenti ancora incerti sulle proprie scelte future, ma



che desiderano costruirsi un sapere di base solido e dotato di molteplici sfaccettature.

## **Il Liceo Scientifico opzione Scienze Applicate**

Il *Liceo Scientifico delle Scienze Applicate* raccoglie l'esperienza del Liceo Scientifico P.N.I. (Piano Nazionale di Informatica) e si rivolge a quegli studenti che manifestano una chiara propensione per lo studio delle materie tecnico-scientifiche. L'approccio laboratoriale nel nuovo corso di Scienze Applicate viene potenziato attraverso esperimenti scientifici ed esperienze condotte nei diversi laboratori, attività sul campo, esperimenti ed esperienze condotti durante uscite e visite guidate presso musei o sul territorio, in incontri con esperti di imprese e centri di ricerca.

La specificità delle Scienze applicate, infatti, sta proprio nell'integrazione tra l'attività teorica e la sperimentazione pratica, che conferisce allo studente in uscita competenze in ambito scientifico.

Il percorso di studi si propone le seguenti finalità:

- offrire conoscenze approfondite e competenze avanzate nelle scienze matematiche, fisiche, chimiche e biologiche;
- essere in grado di utilizzare criticamente gli strumenti informatici nelle attività di studio e nell'individuazione di procedimenti risolutivi;
- fornire una preparazione specifica per i percorsi universitari di tipo tecnico- scientifico.

## **Il Liceo Musicale**

Il percorso del *Liceo Musicale*, istituito dal DPR 89/10 (Riforma Gelmini), è indirizzato all'apprendimento tecnico-pratico della musica e del suo ruolo nella storia e nella cultura. Guida lo studente ad approfondire e a sviluppare le conoscenze, abilità e competenze necessarie per acquisire la padronanza dei linguaggi musicali sotto gli aspetti della composizione, interpretazione, esecuzione e rappresentazione, maturando la necessaria prospettiva culturale, storica, estetica, teorica e tecnica. Il diploma consente l'accesso alle facoltà universitarie.

Gli studenti, a conclusione del percorso di studio, avranno acquisito le seguenti conoscenze, abilità e competenze specifiche dell'indirizzo:

- eseguire ed interpretare opere di epoche, generi e stili diversi; partecipare ad insiemi vocali e



strumentali, con adeguata capacità di interazione con il gruppo; utilizzare, a integrazione dello strumento principale e monodico ovvero polifonico, un secondo strumento; conoscere i fondamenti della corretta emissione vocale

- usare le principali tecnologie elettroacustiche e informatiche relative alla musica; conoscere e utilizzare i principali codici della scrittura musicale; conoscere lo sviluppo storico della musica d'arte nelle sue linee essenziali
- individuare le tradizioni e i contesti relativi ad opere, generi, autori, artisti, movimenti, riferiti alla musica; cogliere i valori estetici in opere musicali di vario genere ed epoca; conoscere e analizzare opere significative del repertorio musicale;
- conoscere l'evoluzione morfologica e tecnologica degli strumenti musicali.



## Traguardi attesi in uscita

### Secondaria II grado - TIPOLOGIA: LICEO SCIENTIFICO

---

Istituto/Plessi

Codice Scuola

I. NEWTON

TOPS190009

Indirizzo di studio

---

#### ● CLASSICO

##### Competenze comuni:

competenze comuni a tutti i licei:

- padroneggiare la lingua italiana in contesti comunicativi diversi, utilizzando registri linguistici adeguati alla situazione;
- comunicare in una lingua straniera almeno a livello B2 (QCER);
- elaborare testi, scritti e orali, di varia tipologia in riferimento all'attività svolta;
- identificare problemi e argomentare le proprie tesi, valutando criticamente i diversi punti di vista e individuando possibili soluzioni;
- riconoscere gli aspetti fondamentali della cultura e tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa, italiana ed europea, e saperli confrontare con altre tradizioni e culture;
- agire conoscendo i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed economiche, con riferimento particolare all'Europa oltre che all'Italia, e secondo i diritti e i



doveri

dell'essere cittadini;

- operare in contesti professionali e interpersonali svolgendo compiti di collaborazione critica e propositiva

nei gruppi di lavoro;

- utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici per svolgere attività di studio e di approfondimento, per fare ricerca e per comunicare;

- padroneggiare il linguaggio specifico e le rispettive procedure della matematica, delle scienze fisiche

e delle scienze naturali.

### Competenze specifiche:

competenze specifiche del Liceo Classico:

- applicare, nei diversi contesti di studio, di ricerca e di lavoro, la conoscenza delle linee di sviluppo

della tradizione e della civiltà occidentale e del suo patrimonio culturale, nei diversi aspetti, in

particolare per poter agire criticamente nel presente;

- utilizzare la conoscenza delle lingue classiche e delle loro strutture linguistiche per padroneggiare le

risorse linguistiche e le possibilità comunicative dell'italiano, in relazione al suo sviluppo storico,

e per produrre e interpretare testi complessi;

- applicare le conoscenze e le abilità apprese in ambito linguistico, storico, filosofico e scientifico per

condurre attività di ricerca, per affrontare e risolvere problemi nuovi, utilizzando criticamente le

diverse forme di sapere e le loro reciproche relazioni;

- utilizzare gli strumenti del Problem Posing e Solving e i procedimenti argomentativi sia della scienza

sia dell'indagine di tipo umanistico.

## ● SCIENTIFICO

### Competenze comuni:

competenze comuni a tutti i licei:



- padroneggiare la lingua italiana in contesti comunicativi diversi, utilizzando registri linguistici adeguati alla situazione;
- comunicare in una lingua straniera almeno a livello B2 (QCER);
- elaborare testi, scritti e orali, di varia tipologia in riferimento all'attività svolta;
- identificare problemi e argomentare le proprie tesi, valutando criticamente i diversi punti di vista e individuando possibili soluzioni;
- riconoscere gli aspetti fondamentali della cultura e tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa, italiana ed europea, e saperli confrontare con altre tradizioni e culture;
- agire conoscendo i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed economiche, con riferimento particolare all'Europa oltre che all'Italia, e secondo i diritti e i doveri dell'essere cittadini;
- operare in contesti professionali e interpersonali svolgendo compiti di collaborazione critica e propositiva nei gruppi di lavoro;
- utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici per svolgere attività di studio e di approfondimento, per fare ricerca e per comunicare;
- padroneggiare il linguaggio specifico e le rispettive procedure della matematica, delle scienze fisiche e delle scienze naturali.

### **Competenze specifiche:**

competenze specifiche del liceo Scientifico:

- applicare, nei diversi contesti di studio e di lavoro, i risultati della ricerca scientifica e dello sviluppo tecnologico, a partire dalla conoscenza della storia delle idee e dei rapporti tra il pensiero scientifico, la riflessione filosofica e, più in generale, l'indagine di tipo umanistico;
- padroneggiare le procedure, i linguaggi specifici e i metodi di indagine delle scienze sperimentali;
- utilizzare strumenti di calcolo e di rappresentazione per la modellizzazione e la



risoluzione di problemi;

- utilizzare le strutture logiche, i modelli e i metodi della ricerca scientifica, e gli apporti dello sviluppo

tecnologico, per individuare e risolvere problemi di varia natura, anche in riferimento alla vita

quotidiana;

- utilizzare i procedimenti argomentativi e dimostrativi della matematica, padroneggiando anche gli

strumenti del Problem Posing e Solving.

## ● SCIENTIFICO - OPZIONE SCIENZE APPLICATE

### Competenze comuni:

competenze comuni a tutti i licei:

- padroneggiare la lingua italiana in contesti comunicativi diversi, utilizzando registri linguistici adeguati

alla situazione;

- comunicare in una lingua straniera almeno a livello B2 (QCER);

- elaborare testi, scritti e orali, di varia tipologia in riferimento all'attività svolta;

- identificare problemi e argomentare le proprie tesi, valutando criticamente i diversi punti di vista e

individuando possibili soluzioni;

- riconoscere gli aspetti fondamentali della cultura e tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa,

italiana ed europea, e saperli confrontare con altre tradizioni e culture;

- agire conoscendo i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed

economiche, con riferimento particolare all'Europa oltre che all'Italia, e secondo i diritti e i doveri

dell'essere cittadini;

- operare in contesti professionali e interpersonali svolgendo compiti di collaborazione critica e propositiva

nei gruppi di lavoro;

- utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici per svolgere attività di studio e di approfondimento, per fare ricerca e per comunicare;

- padroneggiare il linguaggio specifico e le rispettive procedure della matematica, delle



scienze fisiche  
e delle scienze naturali.

#### Competenze specifiche:

competenze specifiche del liceo Scientifico delle Scienze Applicate:

- utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici per svolgere attività di studio e di

approfondimento, per fare ricerca e per comunicare, in particolare in ambito scientifico e tecnologico;

- utilizzare gli strumenti e le metodologie dell'informatica nell'analisi dei dati, nella formalizzazione e

modellizzazione dei processi complessi e nell'individuazione di procedimenti risolutivi;

- utilizzare le strutture logiche, i modelli e i metodi della ricerca scientifica, e gli apporti dello

sviluppo tecnologico, per individuare e risolvere problemi di varia natura, anche in riferimento alla

vita quotidiana;

- applicare consapevolmente concetti, principi e teorie scientifiche nelle attività laboratoriali e

sperimentali, nello studio e nella ricerca scientifica, padroneggiando vari linguaggi (storico-naturali,

simbolici, matematici, logici, formali, artificiali);

- utilizzare i procedimenti argomentativi e dimostrativi della matematica, padroneggiando anche gli

strumenti del Problem Posing e Solving.

### ● MUSICALE E COREUTICO - SEZ. MUSICALE

#### Competenze comuni:

competenze comuni a tutti i licei:

- padroneggiare la lingua italiana in contesti comunicativi diversi, utilizzando registri linguistici adeguati alla situazione;

- comunicare in una lingua straniera almeno a livello B2 (QCER);

- elaborare testi, scritti e orali, di varia tipologia in riferimento all'attività svolta;

- identificare problemi e argomentare le proprie tesi, valutando criticamente i diversi punti



di vista e  
individuando possibili soluzioni;  
- riconoscere gli aspetti fondamentali della cultura e tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa, italiana ed europea, e saperli confrontare con altre tradizioni e culture;  
- agire conoscendo i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed economiche, con riferimento particolare all'Europa oltre che all'Italia, e secondo i diritti e i doveri dell'essere cittadini;  
- operare in contesti professionali e interpersonali svolgendo compiti di collaborazione critica e propositiva nei gruppi di lavoro;  
- utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici per svolgere attività di studio e di approfondimento, per fare ricerca e per comunicare;  
- padroneggiare il linguaggio specifico e le rispettive procedure della matematica, delle scienze fisiche e delle scienze naturali.

### **Competenze specifiche:**

competenze specifiche del liceo Musicale e Coreutico, sezione Musicale:

- eseguire ed interpretare opere musicali di epoche, generi e stili diversi, con autonomia nello studio e capacità di autovalutazione;
- eseguire le proprie parti all'interno di insiemi vocali e strumentali, interagendo attivamente nel gruppo ai fini dell'esecuzione collettiva;
- utilizzare e sperimentare tecniche di produzione audio video e compositive nell'ambito della musica elettro-acustica, elettronica e informatico - digitale;
- analizzare gli elementi strutturali del linguaggio musicale utilizzando le principali categorie sistematiche applicate alla descrizione delle musiche di tradizione orale e scritta
- individuare le ragioni e i contesti storici, sociali e culturali relativi ad opere, autori, personaggi, artisti, movimenti, correnti musicali e allestimenti coreutici;
- riconoscere, descrivere e analizzare, mediante l'ascolto, la visione e la decodifica dei testi,



repertori  
significativi del patrimonio musicale e coreutico nazionale e internazionale.



## **Insegnamenti e quadri orario**

### **Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento trasversale di educazione civica**

Il monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento trasversale di educazione civica è di 33 ore.



## Curricolo di Istituto

### I. NEWTON

---

#### SCUOLA SECONDARIA II GRADO

---

### Curricolo di scuola

Il **Curricolo d'Istituto** è il percorso che la scuola progetta per formare l'alunno delineato dalla norma (profilo in uscita), a partire dall'alunno così com'è qui ed ora (alunno reale in contesto), utilizzando, con criteri e modalità organizzative autonome, saperi, esperienze, risorse. In coerenza con le Indicazioni nazionali, il curricolo deve includere in sé aspetti trasversali e aspetti disciplinari specifici, finalizzati sia alla formazione dell'allievo come persona e come cittadino che alla trasmissione delle conoscenze. Gli ambiti d'interesse trasversale, indicati nel curricolo d'istituto, devono sostanzialmente rappresentare chiavi di lettura dei curricoli disciplinari: sono gli insegnamenti disciplinari, infatti, che concretamente interpretano principi e concezioni generali ed alla loro luce concretamente perseguono gli obiettivi sia trasversali che specifici. Nel curricolo verticale liceale l'azione didattico- disciplinare deve essere necessariamente integrata con la definizione di percorsi culturali e formativi di ampio respiro: infatti le competenze in uscita del discente, data la fascia d'età coinvolta - il passaggio dall'età adolescenziale a quella adulta - sono elevatissime. Tale curricolo deve perseguire competenze sociali che scaturiscano dall'elaborazione di un bagaglio culturale e di una forma mentis frutto di costante riflessione sui contenuti disciplinari, armoniosamente integrata da esperienze formative extra moenia quali partecipazione a concerti, spettacoli teatrali, proiezioni, dibattiti, mostre, in contesti naturalmente deputati al confronto con specifiche professionalità del mondo della cultura (cfr. Teatro Regio, Museo del Cinema, Accademia delle Scienze, Università). Inoltre appare centrale la relazione con il territorio ( Regione, Comune, UNESCO, FAI, ANPI, CAI ...) per lo sviluppo del senso civico, del rispetto ambientale e della partecipazione alla gestione della "cosa pubblica", potenziando la linea formativa di Cittadinanza e Costituzione.

**Allegato:**



Curricolo d'Istituto.pdf

## Aspetti qualificanti del curricolo

### Curricolo verticale

Cf. supra.

### Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

Nella progettazione di un curriculum di educazione civica, occorre in generale contemperare tre esigenze:

- uscire dall'emergenza securitaria: un curriculum è pensato per durare e non per rispondere a emergenze contingenti (dal cyberbullismo al presunto deficit di senso civico negli adolescenti di oggi);
- uscire dalla gabbia delle discipline (trasversalità e contitolarità);
- tenere in equilibrio conoscenze e pratiche di cittadinanza.

Sul piano didattico – progettuale e operativo – si individua la seguente struttura:

- *Competenze: da sviluppare e allenare;*
- *Contenuti disciplinari e interdisciplinari: da trasmettere e insegnare;*
- *Metodologia;*
- *Valutazione;*

*Strumenti:*

- *compiti significativi;*
- *prodotti, artefatti in cui concretizzare l'esperienza formativa;*
- *attività: da realizzare in contesti formativi diversi, specifici e concreti.*

Questa struttura, che si può ad esempio ricavare dall'analisi di un EAS (*Eventi di*



*Apprendimento Situato*), vale per la didattica di qualunque disciplina, tanto più per una materia “trasversale” e dichiaratamente “civile” come l’educazione civica (vedi i riferimenti normativi).

Una “materia” tutta da inventare, forte di una propria autonomia, anche valutativa.

## **Allegato:**

Curricolo di Educazione Civica Liceo Newton (4).pdf

### **Insegnamenti opzionali**

L'insegnamento di Comunicazione multimediale si propone in particolare di formare competenze culturali e digitali avanzate nei seguenti ambiti:

- il sistema della comunicazione nei suoi diversi aspetti, considerati anche in relazione con la retorica classica;
- videoscrittura;
- foglio di calcolo;
- elaborazione di grafici, mappe, tabelle;
- realizzazione di presentazioni e animazioni;
- video-editing;
- grafica raster e vettoriale;
- progettazione e realizzazione di documenti destinati alla stampa e di e-book;
- progettazione e realizzazione di siti web.

I lavori multimediali hanno come oggetto i contenuti delle diverse discipline coinvolte, nella logica di una piena integrazione tra formazione umanistica, linguistica e scientifica da un lato, e acquisizione di competenze digitali dall'altro.



## **Allegato:**

L'insegnamento di Comunicazione Multimediale.pdf

## **Curricolo Benessere**

Il concetto di BENESSERE si lega a quello di salute che ha subito un sostanziale mutamento: da "assenza di malattia" si è passati alla definizione *dell'Organizzazione Mondiale della Sanità* di "salute come stato di benessere a più livelli, fisico, psicologico, culturale". Bisogna educare alla salute, informare e formare in modo particolare i ragazzi, renderli soggetti attivi nel raggiungimento del proprio benessere personale. Il benessere di un Istituto è inoltre legato alla capacità di INCLUSIONE, intendendo con questo termine il processo attraverso il quale la scuola diventa un ambiente che risponde ai bisogni di tutte le componenti della comunità scolastica.

## **Allegato:**

BENESSERE E INCLUSIONE 2022-2025 .pdf

## **Integrazione Curricolo Educazione Civica**

Cf. linee guida contenuti minimi

## **Allegato:**

Programma di Ed.Civica.pdf

## **CURRICOLO DIGITALE**

Per realizzare questo obiettivo l'istituto utilizza le risorse messe a disposizione a livello



nazionale e internazionale.

Il DigComp 2.2, framework europeo sulle competenze digitali, permette di costruire una cornice precisa in cui inquadrare i temi e le corrispondenti competenze da proporre nell'Istituto non solo per gli studenti. Al suo interno vengono identificati alcuni temi sui quali è costruita una proposta specifica per le famiglie e gli studenti (formazione). Tale cornice trova poi sviluppo specifico, per gli studenti, nel curriculum di educazione alla Cittadinanza Digitale previsto dalla L. 92/2019. Il curriculum prende forma attorno all'ePolicy e le attività didattiche sono legate al documento ed alle scelte dell'Istituto al suo interno. Nel curriculum va previsto in ogni classe un appuntamento didattico specifico, calibrato sull'età degli alunni, e l'utilizzo dei kit didattici per favorire da parte degli studenti una maggiore conoscenza e consapevolezza delle finalità del presente documento. I regolamenti e le attività sviluppate sul tema della prevenzione presenti nell'ePolicy sono parte, costante ma non esclusiva, delle azioni di disseminazione e sensibilizzazione descritte ed attuate dall'Istituto.

Curriculum digitale verticale

Lo scopo del *curriculum* digitale verticale è garantire una progressione coerente e graduale delle competenze digitali degli studenti e delle studentesse attraverso i diversi livelli scolastici, favorendo il raggiungimento di obiettivi comuni ai diversi corsi e coerenti con il quadro europeo delle competenze digitali dei cittadini Dig Comp 2.2, con le finalità dell'ePolicy e del

**Allegato:**

Curriculum digitale verticale.pdf





## Azioni per lo sviluppo dei processi di internazionalizzazione

Dettaglio plesso: I. NEWTON (ISTITUTO PRINCIPALE)

---

SCUOLA SECONDARIA II GRADO

---

### ○ **Attività n° 1: CORSI DI LINGUE EXTRACURRICULARI E PER LE CERTIFICAZIONI DELLE LINGUE CURRICULARI (PET, FIRST, IELTS)**

Il Liceo Newton organizza cicli di lezioni pomeridiane per l'acquisizione delle certificazioni delle lingue curriculari (inglese). I corsi sono attivati solo se viene raggiunto un numero minimo di partecipanti. La certificazione è un documento ufficiale, riconosciuto in campo internazionale, rilasciato da enti autorizzati dall'A.L.T.E. (Association of Language Testers in Europe) ed accreditati dal Ministero dell'Università e della Ricerca Scientifica e Tecnologica, che attesta il grado di conoscenza di una lingua straniera in conformità al Quadro Comune Europeo di Riferimento per le Lingue (Apprendimento - Insegnamento - Valutazione) approvato dal Consiglio d'Europa. Le certificazioni si ottengono dopo aver superato una serie di prove che attestano tutte e quattro le abilità linguistiche (Lettura - Comunicazione scritta - Ascolto - Comunicazione orale), attraverso la rappresentazione di situazioni autentiche. La competenza linguistica è parte integrante del set di competenze dell'istruzione superiore e del contesto produttivo, riveste inoltre carattere interdisciplinare in quanto propedeutica all'acquisizione dei saperi relativi agli indirizzi tecnico- scientifico, umanistico e professionale. Il conseguimento di una o meglio più



certificazioni internazionali di lingue è un "valore aggiunto" alla formazione e diventa parte integrante del curriculum dello studente, dal momento che molte facoltà riconoscono crediti formativi universitari in base ai diversi livelli di certificazione. Inoltre favorisce l'incontro tra domanda ed offerta di occupazione, poiché rappresenta una garanzia di competenze possedute per il datore di lavoro in cerca di collaboratori qualificati, in grado di muoversi agevolmente all'interno di un mercato sempre più vasto e competitivo.

## Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Percorsi finalizzati alla valutazione delle competenze linguistiche tramite certificazioni rilasciate da Enti riconosciuti a livello internazionale

### Destinatari

- Studenti

## ○ Attività n° 2: CORSI CLIL

CLIL (Content and Language Integrated Learning) è un approccio metodologico rivolto all'apprendimento integrato di competenze linguistico-comunicative e disciplinari in lingua straniera. Dal 2010 il MIUR prevede l'obbligo di insegnare, nel quinto anno della scuola superiore, una disciplina non linguistica in lingua straniera, come raccomandato dal



Parlamento Europeo a tutti gli Stati Membri nel 2006. La comunicazione in lingua straniera e il multilinguismo rientrano infatti nelle 8 competenze chiave per la costruzione di una cittadinanza attiva di ogni abitante dell'Unione Europea.

La lingua svolge nel CLIL un ruolo veicolare, diventa il mezzo attraverso cui i contenuti sono compresi e assimilati. La metodologia CLIL intende creare ambienti di apprendimento che favoriscano atteggiamenti plurilingue e sensibilità multiculturale; essa riconosce la centralità dell'allievo, si fonda su strategie di problem solving ed è centrata sul Task based learning che consente agli studenti di trasmettere e negoziare significati in lingua straniera per raggiungere obiettivi extra-linguistici; l'apprendimento è di tipo collaborativo. I materiali proposti sono user-friendly, cioè accattivanti dal punto di vista formale e del contenuto, adeguati alla competenza in lingua straniera degli studenti e ai loro interessi. L'utilizzo di supporti multimediali contribuisce a facilitare lo sviluppo delle capacità di apprendimento e ad entrare in un contatto vivo con la lingua straniera.

Tale approccio, ormai diffuso a livello europeo, permette agli studenti di acquisire conoscenze in diverse discipline, come storia, filosofia, scienze o storia dell'arte, utilizzando una lingua straniera, l'inglese nel nostro Istituto, come veicolo di istruzione. Questo non solo migliora le abilità comunicative e linguistiche, ma sviluppa anche competenze cognitive di ordine superiore, come il pensiero critico e la capacità di risolvere problemi complessi.

Il CLIL stimola l'interesse degli studenti per le materie trattate, favorendo la loro partecipazione attiva e migliorando la motivazione allo studio. Attraverso lezioni interattive, attività collaborative e materiali autentici, si crea un contesto di apprendimento significativo e coinvolgente. I docenti formati appositamente per questa metodologia ricopriranno un ruolo fondamentale nella progettazione di percorsi didattici innovativi, che includano il potenziamento del vocabolario disciplinare e delle competenze linguistiche generali.

#### CORSI

1. FILOSOFIA: Cittadinanza europea
2. STORIA In 6 ore di lezione dialogata in inglese, si presentano i temi principali della storia americana nei Ruggenti anni venti, si spiegano le dinamiche del crollo finanziario di Wall Street e si conclude con una panoramica sul New Deal di Roosevelt. Il percorso prevede un lavoro di gruppo conclusivo.



3. FILOSOFIA In 6 ore di lezione dialogata in inglese, si presentano i temi principali del pensiero filosofico positivista dell'Ottocento, con particolare riferimento a questioni politiche sulla libertà individuale e i diritti delle donne. Il percorso prevede un lavoro di gruppo conclusivo.

4. BIOLOGIA: Genetica di batteri e virus.

## Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Metodologia CLIL (Content and Language Integrated Learning)

### Destinatari

- Studenti

## ○ **Attività n° 3: GLI SCAMBI CULTURALI**

L'adesione a scambi culturali, in differenti modalità di realizzazione, con istituti scolastici di altre nazioni, anche extraeuropei, è da sempre stata oggetto di attenzione da parte del Liceo. Un'esperienza all'estero è un'esperienza di vita fortemente educativa che consente, attraverso la condivisione del vissuto quotidiano, di conoscere in prima persona una diversa realtà culturale e sociale. Il Liceo, perciò, supporta gli alunni che frequentano per un intero anno scolastico (o per periodi più brevi) in paesi europei o extraeuropei, sia



durante il soggiorno all'estero che, al rientro, per l'eventuale recupero dei contenuti delle singole discipline. Inoltre promuove attivamente sia gli scambi culturali con scuole straniere sotto forme diverse (corsi estivi, scambi, ecc.) sia i rapporti con agenzie e associazioni, come per esempio Intercultura e WEP, nell'intento di organizzare scambi internazionali di studenti

## Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Scambi o gemellaggi virtuali

## Destinatari

- Studenti

## ○ Attività n° 4: PROGRAMMA DOPPIO DIPLOMA iYes

La convenzione Progetto Doppio Diploma Americano iYES è stata stipulata tra il Gruppo Spaggiari e il Liceo Newton. L'intento del progetto è di offrire l'opportunità agli studenti di conseguire un diploma di High school statunitense e contemporaneamente ottenere il diploma di maturità italiano. IYES, una nuova società partecipata da Gruppo Spaggiari Parma e da Study Tours, si occuperà dell'organizzazione dell'intero progetto. Gli studenti che scelgono il programma doppio diploma studiano part-time alla The Brook Hill Academy, scuola superiore americana online. Il diploma ottenuto è completo, accreditato e riconosciuto a livello internazionale. La piattaforma online utilizzata è attiva 24 ore su 24. I crediti necessari per ottenere il doppio diploma sono 23 di cui 18 sono riconosciuti dalla scuola americana in base alle discipline studiate in Italia, mentre i restanti 5 vengono completati ed ottenuti durante il percorso online attraverso la piattaforma digitale. I cinque crediti corrispondono a cinque corsi obbligatori: English 9, English 10, English 11, US History and Geography, Us Government and Politics. Inoltre, gli studenti potranno



scegliere 5 corsi in diretta web, ciascuno di 10 ore, suddivisi in tre aree tematiche: Career, Skills e Passion. Oltre alle materie scolastiche sono state ideate anche delle live sessions che permetteranno ai ragazzi di proiettarsi nel proprio futuro: dall'orientamento universitario fino a quello relativo all'introduzione dello studente nel mondo del lavoro. Il Progetto è caratterizzato da un'ampia flessibilità che permette agli studenti di personalizzare il proprio piano di studi. Lo studente potrà infatti scegliere di completare i crediti nel periodo che riterrà più opportuno in base alle proprie competenze e disponibilità. Il percorso può articolarsi in 4, 3 o 2 anni. Il costo del conseguimento del diploma rimane comunque invariato. I corsi iniziano ogni mese e l'unico vincolo è che devono essere completati online entro 12 mesi dalla loro attivazione. Per potersi diplomare è necessario essere in regola con la conclusione del quarto anno di studi, il che offrirà agli studenti una corsia preferenziale nel caso vogliano continuare gli studi in un'università americana. Viene comunque concessa la possibilità di sospendere il percorso e proseguirlo in un secondo momento. Il tutto viene distribuito da due a quattro anni a seconda del percorso scelto. Le lezioni sono autoguidate e ogni sezione termina con un quiz. Gli studenti saranno costantemente affiancati e monitorati da un tutor che fornirà loro il supporto e i suggerimenti utili per la scelta del piano di studi più opportuno e che li aiuterà a risolvere eventuali necessità sia di carattere organizzativo che didattico. Per quanto riguarda le opportunità di iscrizioni, è possibile aderire al percorso completo o ai singoli moduli in tempi diversi con la massima flessibilità. Il Diploma viene conseguito solo dopo aver ottenuto i 5 crediti. Nelle fasi intermedie viene rilasciato un attestato di partecipazione. Per iniziare il percorso è necessario superare un test di inglese online di livello minimo pari a B (intermediate) gestito da IYES Spaggiari.

Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Percorso di studi all'estero



## Destinatari

- Studenti

## ○ Attività n° 5: MOBILITA' DOCENTI

Il Liceo fa parte del consorzio dell'USR (Ufficio Scolastico Regionale) accreditato per attività Erasmus+. Si tratta di un primo significativo passo per offrire anche ai docenti del Newton la possibilità di accedere alla mobilità europea Erasmus+. Le attività del programma Erasmus+ offrono uno sguardo variegato sul modo "europeo" di vivere la scuola e costituiscono un momento di crescita professionale per l'intero istituto. Nell'ambito delle attività attinenti al progetto Erasmus, nell'anno scolastico 2023-2024 il Nostro istituto ha accolto due docenti provenienti dalla Repubblica Ceca e quattro provenienti dalla Germania che hanno scelto la nostra scuola per le loro attività di mobilità (Job-shadowing).

In questo anno scolastico verrà attivato un progetto di Job-shadowing (KA 120) destinato a docenti dell'Istituto.

Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Job-shadowing (KA 120)

## Destinatari

- Docenti



## **L'OFFERTA FORMATIVA**

Azioni per lo sviluppo dei processi di internazionalizzazione

PTOF 2022 - 2025





## Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM

Dettaglio plesso: I. NEWTON

---

SCUOLA SECONDARIA II GRADO

---

### ○ **Azione n° 1: Potenziamento in ambito matematico (Attività associate all'intervento Fondi PNRR - Investimento 3.1: Nuove competenze e nuovi linguaggi - Azioni di potenziamento delle competenze STEM e multilinguistiche (D.M. 65/2023))**

Per l'ambito fisico-matematico i percorsi saranno sviluppati a partire da un approccio induttivo: partendo da problemi reali e da contesti quotidiani si evidenzieranno quegli elementi utili ad avviare una riflessione, per arrivare infine alla generalizzazione e ad un modello matematico. I percorsi si avvarranno del problem posing, del problem solving e della modellizzazione per favorire e facilitare la comprensione e la decodifica del reale. Fondamentale sarà anche la modalità del cooperative learning e i momenti di riflessione condivisa, in cui si darà spazio alla discussione sull'errore, intesa come strumento di rielaborazione e autoanalisi fondamentale per l'iter formativo dello studente. Obiettivi di questi percorsi saranno il potenziamento delle competenze matematiche, applicate a contesti reali, nonché, in una logica di orientamento, la preparazione al superamento dei test per l'accesso alle facoltà scientifiche.



## Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

---

- Promuovere la realizzazione di attività pratiche e di laboratorio
- Utilizzare metodologie attive e collaborative
- Favorire la costruzione di conoscenze attraverso l'utilizzo di strumenti tecnologici e informatici
- Realizzare attività di PCTO nell'ambito STEM

## Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

---

In funzione di quanto previsto dalle Linee Guida per le STEM , recepite nel PTOF d'istituto, i percorsi

- sono volti al potenziamento delle conoscenze, abilità e competenze STEM, digitali e di innovazione;
- hanno un intrinseco valore orientativo, anche in una logica PCTO, dal momento che saranno interconnessi ai moduli di orientamento previsti per l'attuazione della riforma per l'orientamento (DM 328/22), con particolare attenzione alle studentesse interessate ai percorsi universitari in ambito matematico, scientifico, informatico o ingegneristico;
- favoriscono lo sviluppo del pensiero critico degli studenti attraverso attività laboratoriali, finalizzate alla risoluzione di compiti di realtà, da affrontare in maniera cooperativa e creativa.

## ○ **Azione n° 2: Potenziamento in ambito informatico**



## **(Attività associate all'intervento Fondi PNRR - Investimento 3.1: Nuove competenze e nuovi linguaggi - Azioni di potenziamento delle competenze STEM e multilinguistiche (D.M. 65/2023))**

I percorsi utilizzeranno l'apprendimento esperienziale (learning by doing e il problem solving), in modo da permettere ai discenti di identificare un problema, pianificare, implementare e valutare soluzioni. Tale struttura caratterizzerà tutti i percorsi, coding, sviluppo di prodotti multimediali e di comunicazione, applicazione dell'IA, design ed editing audio, con l'obiettivo di ampliare le conoscenze relative ai linguaggi informatici (Python e Kotlin), la loro applicazione nell'ambito elettronico e meccatronico (Arduino), il rilievo e la modellazione 3D (Autocad, Tinkercad e MF Studio), l'esportazione di modelli per la stampa 3D con finalità di prototipazione, nonché lo sviluppo di competenze nell'ambito dell'editing audio digitale e della comunicazione multimediale.

### Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

---

- Promuovere la realizzazione di attività pratiche e di laboratorio
- Utilizzare metodologie attive e collaborative
- Favorire la costruzione di conoscenze attraverso l'utilizzo di strumenti tecnologici e informatici
- Promuovere attività che affrontino questioni e problemi di natura applicativa
- Utilizzare metodologie didattiche per un apprendimento di tipo induttivo
- Realizzare attività di PCTO nell'ambito STEM



## Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

---

In funzione di quanto previsto dalle Linee Guida per le STEM , recepite nel PTOF d'istituto, i percorsi

- sono volti al potenziamento delle conoscenze, abilità e competenze STEM, digitali e di innovazione;
- hanno un intrinseco valore orientativo, anche in una logica PCTO, dal momento che saranno interconnessi ai moduli di orientamento previsti per l'attuazione della riforma per l'orientamento (DM 328/22), con particolare attenzione alle studentesse interessate ai percorsi universitari in ambito matematico, scientifico, informatico o ingegneristico;
- favoriscono lo sviluppo del pensiero critico degli studenti attraverso attività laboratoriali, finalizzate alla risoluzione di compiti di realtà, da affrontare in maniera cooperativa e creativa.

### ○ **Azione n° 3: Potenziamento in ambito scientifico e delle biotecnologie (Attività associate all'intervento Fondi PNRR - Investimento 3.1: Nuove competenze e nuovi linguaggi - Azioni di potenziamento delle competenze STEM e multilinguistiche (D.M. 65/2023)**

In ambito scientifico saranno sviluppati percorsi volti a potenziare le conoscenze e le competenze nell'ambito della chimica, delle biotecnologie e dell'anatomia e della fisiopatologia umana, utilizzando la didattica laboratoriale e il learning by doing. Gli alunni



sono parte attiva nel processo di apprendimento, lavorano a piccoli gruppi, utilizzando schede di laboratorio guidate, preparate secondo la logica del metodo induttivo e del problem solving, rispondono a domande pre-lab (volte a recuperare le conoscenze necessarie all'interpretazione degli esperimenti), svolgono gli esperimenti, raccolgono i dati, li elaborano e rispondono a domande post-lab. Il docente/esperto ha il ruolo di progettista di tutte le strutture che compongono l'attività proposta, guida gli alunni nel processo di apprendimento, sia durante l'attività per piccoli gruppi, sia nei momenti di discussione pre- e post-lab. Le attività saranno svolte nel laboratorio di scienze o in aula, utilizzando il carrello STEM, i microscopi ottici con tablet integrato, i software di anatomia umana e visori VR, acquistati nell'ambito dei fondi del Piano Scuola 4.0, azione "Next Generation Classrooms".

## Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

---

- Promuovere la realizzazione di attività pratiche e di laboratorio
- Utilizzare metodologie attive e collaborative
- Favorire la costruzione di conoscenze attraverso l'utilizzo di strumenti tecnologici e informatici
- Promuovere attività che affrontino questioni e problemi di natura applicativa
- Utilizzare metodologie didattiche per un apprendimento di tipo induttivo
- Realizzare attività di PCTO nell'ambito STEM

## Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

---



In funzione di quanto previsto dalle Linee Guida per le STEM , recepite nel PTOF d'istituto, i percorsi

- sono volti al potenziamento delle conoscenze, abilità e competenze STEM, digitali e di innovazione;
- hanno un intrinseco valore orientativo, anche in una logica PCTO, dal momento che saranno interconnessi ai moduli di orientamento previsti per l'attuazione della riforma per l'orientamento (DM 328/22), con particolare attenzione alle studentesse interessate ai percorsi universitari in ambito matematico, scientifico, informatico o ingegneristico;
- favoriscono lo sviluppo del pensiero critico degli studenti attraverso attività laboratoriali, finalizzate alla risoluzione di compiti di realtà, da affrontare in maniera cooperativa e creativa.

#### ○ **Azione n° 4: Potenziamento in ambito scientifico e informatico (Attività associate al bando Polaris - Iniziative innovative per l'orientamento e la formazione di studenti e studentesse in ambito STEM, 2024) Progetto STEM-UP: Innovazione Didattica nelle Discipline STEM**

Il progetto STEM-UP, promosso nell'ambito del bando POLARIS del Fondo per la Repubblica Digitale – Impresa Sociale, è un'iniziativa nazionale che mira a potenziare l'insegnamento e l'orientamento nelle discipline STEM (Scienze, Tecnologia, Ingegneria, Matematica) nelle scuole secondarie di secondo grado, attraverso metodologie didattiche innovative e percorsi formativi strutturati.



Soggetto responsabile: Società Cooperativa A.FO.RI.S.MA.

Partner principali: Università di Pisa, Teaching and Learning Center dell'Università di Torino (UNITO), CNA Pisa, NetResults srl, e 15 istituti scolastici partner, tra cui il Liceo Isaac Newton di Chivasso (TO).

Ruolo del Liceo Scientifico "Isaac Newton" di Chivasso

Il Liceo Scientifico Isaac Newton partecipa come partner attivo nel progetto e sarà destinatario di due moduli laboratoriali, "Biochimica Giocando" e "Intelligenza Artificiale Generativa a Scuola", coinvolgendo tre classi del triennio dell'indirizzo Scientifico Scienze Applicate. Le attività formative saranno svolte direttamente presso la scuola e saranno coordinate da docenti ed esperti dell'Università di Torino (UNITO), che forniranno formazione sia agli studenti che ai docenti interni, favorendo un approccio collaborativo e innovativo all'apprendimento.

Descrizione dei Moduli Formativi

### 1. Biochimica Giocando (Biologia)

- Obiettivo: Esplorare la sintesi delle proteine e il ruolo di enzimi e proteine nel contesto biotecnologico.
- Attività previste:
  - Utilizzo del Ribosome Game, un gioco di carte per simulare la sintesi proteica.
  - Creazione di peptidi con la possibilità di esplorare progetti di ricerca reali.
  - Utilizzo di un sito open access per osservare come un'intelligenza artificiale predice la struttura delle proteine create.
- Workshop e Panel: Incontri con professionisti che utilizzano enzimi e proteine in ambito biotecnologico.

### 2. Intelligenza Artificiale Generativa a Scuola (Informatica e Linguistica Computazionale)

- Obiettivo: Comprendere il funzionamento e i rischi associati ai modelli di intelligenza artificiale generativa, con un focus su strumenti come ChatGPT e Gemini.
- Attività previste:



- Introduzione ai concetti di modellazione probabilistica del linguaggio, attenzione e architetture software dei Large Language Models.
- Laboratori pratici: Utilizzo di IA generativa per attività come riassumere testi, supportare lo studio, sviluppare competenze di programmazione e problem solving.
- IA Unplugged: Attività manuale per spiegare il funzionamento di un neurone artificiale e l'importanza dell'attenzione nei modelli di linguaggio.
- Workshop e Panel: Approfondimenti sugli aspetti cognitivi, legali ed etici dell'IA, con riflessioni su bias di genere e allucinazioni nei modelli.

#### Struttura delle Attività Formative

Ogni modulo formativo sarà articolato in:

- Fase di preparazione e adattamento (5 ore): Formazione e progettazione collaborativa con i docenti per adattare i contenuti al contesto scolastico specifico.
- Attività laboratoriali (10 ore): Esperienze pratiche in laboratorio con gli studenti, supervisionati da docenti e tutor universitari.
- Attività di orientamento (5 ore): Incontri con esperti del mondo STEM e professionisti, con attenzione alla leadership femminile e alle carriere scientifiche.

#### Tempistiche di Realizzazione

- Durata: Il progetto avrà una durata di 18 mesi a partire da gennaio 2025.
- Svolgimento delle attività: Le attività formative con gli studenti sono previste per il trimestre settembre-ottobre-novembre 2025.
- Valutazione e Conclusione: Al termine, sarà prodotto un report di valutazione e documentazione delle attività svolte.



## Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

---

- Promuovere la realizzazione di attività pratiche e di laboratorio
- Utilizzare metodologie attive e collaborative
- Favorire la costruzione di conoscenze attraverso l'utilizzo di strumenti tecnologici e informatici
- Promuovere attività che affrontino questioni e problemi di natura applicativa
- Utilizzare metodologie didattiche per un apprendimento di tipo induttivo
- Realizzare attività di PCTO nell'ambito STEM

## Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

---

### Obiettivi e Benefici per il Liceo Newton

- **Adeguamento Tecnologico:** È stato accordato un finanziamento di €5.600 per il cablaggio dati e l'aggiornamento dell'impianto elettrico del laboratorio informatico, rendendolo idoneo per le previste attività formative di STEM-UP.
- **Formazione Pratica e Innovativa:** Introduzione di metodologie di learning by doing per l'apprendimento attivo.
- **Arricchimento dell'Offerta Formativa:** Integrazione di nuovi moduli di scienze applicate e tecnologie innovative.
- **Orientamento e PCTO:** I percorsi formativi saranno riconosciuti come attività PCTO (Percorsi per le Competenze Trasversali e l'Orientamento), favorendo un collegamento diretto con il mondo universitario e professionale.
- **Inclusione e Parità di Genere:** Promuovere l'accesso delle studentesse alle carriere STEM, riducendo il divario di genere esistente.



Il progetto STEM-UP - POLARIS rappresenta un'opportunità significativa per il Liceo Newton di modernizzare i propri spazi laboratoriali, ampliare l'offerta formativa e favorire una maggiore consapevolezza delle carriere scientifiche tra i giovani, con un'attenzione particolare alla parità di genere e all'innovazione didattica.



## Moduli di orientamento formativo

Dettaglio plesso: I. NEWTON

---

SCUOLA SECONDARIA II GRADO

---

### ○ **Modulo n° 1: Modulo di orientamento formativo per la classe III**

Facendo seguito al D.M. 328 del 22 dicembre 2022, con relative Linee guida, e ai successivi Decreti, Circolari e Note pubblicati dal Ministero dell'Istruzione del Merito, si può delineare la figura del Tutor. Il docente Tutor supporta gli studenti nel loro processo di crescita personale. Tale obiettivo si realizza soprattutto motivando gli studenti a riflettere più ampiamente su se stessi: essi dovrebbero acquisire maggiore consapevolezza della complessità della realtà sociale e professionale e considerare i propri errori come occasioni di miglioramento e di auto-valutazione. Il Tutor cerca dunque di potenziare negli studenti le competenze definite dall'U.E. nel 2018, declinandole sulla base di altri quadri di competenza più specifici (LifeComp, EntreComp, DigComp e GreenComp).

Seguendo le indicazioni ministeriali, si possono così riassumere le azioni svolte dal docente Tutor:

- aiuta ogni studente a creare un E-Portfolio personale;
- fa da consigliere delle famiglie nei momenti di scelta dei percorsi formativi o delle prospettive professionali, tenendo conto dei dati territoriali e nazionali e delle informazioni contenute nella Piattaforma Unica, avvalendosi altresì del supporto dell'orientatore d'Istituto.



Sarà compito del Tutor verificare che gli studenti inseriscano sulla Piattaforma Unica una serie di materiali, volti a documentare:

- il percorso di studi compiuto, valorizzando gli apprendimenti personalizzati;
- le competenze acquisite relativamente al proprio progetto di vita culturale e professionale,

incluse le competenze sviluppate attraverso progetti finanziati con fondi europei o attraverso il PCTO;

- una serie di riflessioni in chiave auto-valutativa e orientativa sul percorso svolto e sulle proprie prospettive;
- l'esistenza di almeno un prodotto particolarmente significativo per l'orientamento, che lo studente riconosce come il proprio "capolavoro", svolto nel corso dell'anno scolastico di riferimento.

In concreto, il docente Tutor organizzerà degli incontri con gli studenti e le loro famiglie (attraverso la Piattaforma Unica o in modalità che si definiranno in base alle esigenze organizzative del tutor e delle famiglie). Tali incontri avranno molteplici obiettivi:

sensibilizzare le famiglie sulle opportunità formative e professionali offerte dal proprio territorio; sviluppare una discussione critica sui punti di forza e di debolezza degli studenti;

fornire riscontri rispetto a questionari o materiali eventualmente creati dagli studenti e successivamente acquisiti dal Tutor.

Parallelamente a tali azioni, alcune delle attività regolarmente svolte in orario curricolare dai docenti del Consiglio di Classe (cioè al mattino o durante le lezioni pomeridiane di musica) potranno rientrare in moduli formativi di almeno 30 ore, sulla base dei quali il tutor potrà intervenire più efficacemente sugli studenti.

Si preferisce non definire in modo rigido il numero di ore che ciascun docente è tenuto a svolgere in chiave orientativa, data l'eterogeneità tra i programmi curricolari delle diverse materie e il diverso numero di ore nelle varie discipline. Tale definizione è in capo ai singoli Consigli di classe. Si sottolinea comunque che è necessario un raccordo costante tra i tutor e i Coordinatori delle classi a cui sono stati associati, affinché i tutor possano seguire lo svolgimento delle azioni orientative programmate in orario curricolare e il Coordinatore



possa segnalare eventuali difficoltà, con l'intento di evitare la dispersione scolastica.

La seguente tabella ha lo scopo di sintetizzare quali attività rientrano nella definizione di didattica orientativa e quali attività, tra quelle che abitualmente già si svolgono nelle ore curricolari possono essere registrate sul registro elettronico come "Orientamento", rientrando così nei moduli orientativi di 30 ore.

Per maggiori dettagli sulla didattica orientativa e sugli obiettivi di competenza si segnala che i tutor sono disponibili a condividere materiali più precisi e dettagliati (come per es. questionari di metacognizione), anche in formato digitale.

#### TABELLA DI ATTIVITÀ RIENTRANTI NELLA DIDATTICA ORIENTATIVA

##### DIDATTICA ORIENTATIVA

##### ESEMPI DI ATTIVITÀ

Didattica laboratoriale e learning by doing  
Scienze, Informatica ecc., e attività dei PCTO che si  
svolgono nelle ore di lezione  
compilazione di  
preparati dai Tutor

Attività svolte nei laboratori di Fisica,  
mattutina eventualmente associati alla  
questionari

Riflessione metacognitiva  
verifiche svolte, con annotazione, studente per studente,  
fragilità

Correzione e commento delle  
delle azioni da intraprendere per far fronte a evidenti lacune e

Compiti di realtà  
di nozioni teoriche in campo pratico, l'attualizzazione  
"impossibili" in Storia)

Tutto ciò che riguarda l'applicazione  
degli apprendimenti riferiti al passato (per esempio, le interviste

Cooperative learning

Lavori di gruppo, soprattutto nella



modalità “cooperative learning”, per esercitarsi nelle competenze relazionali.

Somministrazione di questionari di auto-valutazione Questionari di autovalutazione volti a evidenziare i propri punti di forza e le competenze ancora da allenare. I Tutor proporranno alcuni template di questionari che i docenti potranno eventualmente modificare

Debate Partendo da una tematica trattata in classe, organizzazione di un dibattito tra studenti, sia in modalità strutturata sia libera (raccolgendo liberamente gli interventi).

Osservazione – Esplorazione – discussione Attività di osservazione di un fenomeno, esplorazione delle sue dimensioni (capacità di fare ricerca e motivazione alla ricerca), discussione e confronto in gruppo

Decontestualizzazione Utilizzo delle proprie discipline per esplorare contesti di vita reale (territorio, società, ecc.), utilizzando eventualmente quotidiani o notiziari online.

Realizzazione di prodotto Creazione di prodotti (grafici o di altro tipo) in relazione alle tematiche affrontate nella propria materia

Problem solving Attività di problem solving partendo da contenuti spiegati in precedenza (soprattutto per le discipline scientifiche).

Lezione spy story Attività creative articolate in varie fasi: ingaggio, indagine, osservazione, esplorazione, design del prodotto, produzione, auto-valutazione e valutazione finale.

Spirito critico Utilizzo (soprattutto nelle discipline umanistiche) di un metodo dialogico e maieutico (stimolando gli studenti a esprimere il proprio punto di vista



sulle questioni trattate).

Orientamento attraverso lo sport L'Agenda 2030 dell'ONU ha fissato i 17 obiettivi da perseguire entro il 2030 a salvaguardia della convivenza e dello sviluppo sostenibile. Gli obiettivi non riguardano solo la salvaguardia dell'ambiente e delle risorse naturali, ma anche la costruzione di ambienti di vita, di città, la scelta di modi di vivere inclusivi e rispettosi dei diritti fondamentali delle persone, primi fra tutti la salute, il benessere psicofisico e l'uguaglianza tra soggetti. In questo nucleo nasce il progetto di orientamento attraverso lo sport.

- Classi terze : inizio del processo di individuazione dei propri punti di forza, per potenziarli. Gli studenti iniziano ad autovalutarsi per diventare consapevoli delle proprie capacità, costruendo le competenze necessarie a prendere decisioni autonome.

## Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe III	30	0	30

## ○ Modulo n° 2: Modulo di orientamento formativo



## per la classe IV

Facendo seguito al D.M. 328 del 22 dicembre 2022, con relative Linee guida, e ai successivi Decreti, Circolari e Note pubblicati dal Ministero dell'Istruzione del Merito, si può delineare la figura del Tutor. Il docente Tutor supporta gli studenti nel loro processo di crescita personale. Tale obiettivo si realizza soprattutto motivando gli studenti a riflettere più ampiamente su se stessi: essi dovrebbero acquisire maggiore consapevolezza della complessità della realtà sociale e professionale e considerare i propri errori come occasioni di miglioramento e di auto-valutazione. Il Tutor cerca dunque di potenziare negli studenti le competenze definite dall'U.E. nel 2018, declinandole sulla base di altri quadri di competenza più specifici (LifeComp, EntreComp, DigComp e GreenComp).

Seguendo le indicazioni ministeriali, si possono così riassumere le azioni svolte dal docente Tutor:

- aiuta ogni studente a creare un E-Portfolio personale;
- fa da consigliere delle famiglie nei momenti di scelta dei percorsi formativi o delle prospettive professionali, tenendo conto dei dati territoriali e nazionali e delle informazioni contenute nella Piattaforma Unica, avvalendosi altresì del supporto dell'orientatore d'Istituto.

Sarà compito del Tutor verificare che gli studenti inseriscano sulla Piattaforma Unica una serie di materiali, volti a documentare:

- il percorso di studi compiuto, valorizzando gli apprendimenti personalizzati;
- le competenze acquisite relativamente al proprio progetto di vita culturale e professionale, incluse le competenze sviluppate attraverso progetti finanziati con fondi europei o attraverso il PCTO;
- una serie di riflessioni in chiave auto-valutativa e orientativa sul percorso svolto e sulle proprie prospettive;
- l'esistenza di almeno un prodotto particolarmente significativo per l'orientamento, che lo



studente riconosce come il proprio “capolavoro”, svolto nel corso dell’anno scolastico di riferimento.

In concreto, il docente Tutor organizzerà degli incontri con gli studenti e le loro famiglie (attraverso la Piattaforma Unica o in modalità che si definiranno in base alle esigenze organizzative del tutor e delle famiglie). Tali incontri avranno molteplici obiettivi:

sensibilizzare le famiglie sulle opportunità formative e professionali offerte dal proprio territorio;

sviluppare una discussione critica sui punti di forza e di debolezza degli studenti;

fornire riscontri rispetto a questionari o materiali eventualmente creati dagli studenti e successivamente acquisiti dal Tutor.

Parallelamente a tali azioni, alcune delle attività regolarmente svolte in orario curricolare dai docenti del Consiglio di Classe (cioè al mattino o durante le lezioni pomeridiane di musica) potranno rientrare in moduli formativi di almeno 30 ore, sulla base dei quali il tutor potrà intervenire più efficacemente sugli studenti.

Si preferisce non definire in modo rigido il numero di ore che ciascun docente è tenuto a svolgere in chiave orientativa, data l’eterogeneità tra i programmi curricolari delle diverse materie e il diverso numero di ore nelle varie discipline. Tale definizione è in capo ai singoli Consigli di classe. Si sottolinea comunque che è necessario un raccordo costante tra i tutor e i Coordinatori delle classi a cui sono stati associati, affinché i tutor possano seguire lo svolgimento delle azioni orientative programmate in orario curricolare e il Coordinatore possa segnalare eventuali difficoltà, con l’intento di evitare la dispersione scolastica.

La seguente tabella ha lo scopo di sintetizzare quali attività rientrano nella definizione di didattica orientativa e quali attività, tra quelle che abitualmente già si svolgono nelle ore curricolari possono essere registrate sul registro elettronico come “Orientamento”, rientrando così nei moduli orientativi di 30 ore.

Per maggiori dettagli sulla didattica orientativa e sugli obiettivi di competenza si segnala che i tutor sono disponibili a condividere materiali più precisi e dettagliati (come per es. questionari di metacognizione), anche in formato digitale.



TABELLA DI ATTIVITÀ RIENTRANTI NELLA DIDATTICA ORIENTATIVA

DIDATTICA ORIENTATIVA	ESEMPI DI ATTIVITÀ
Didattica laboratoriale e learning by doing Attività svolte nei laboratori di Fisica, Scienze, Informatica ecc., e attività dei PCTO che si svolgono nelle ore di lezione mattutina eventualmente associati alla compilazione di questionari preparati	dai Tutor
Riflessione metacognitiva con annotazione, studente per studente, delle azioni da intraprendere per far fronte a evidenti lacune e fragilità	Correzione e commento delle verifiche svolte,
Compiti di realtà	Tutto ciò che riguarda l'applicazione di nozioni teoriche in campo pratico, l'attualizzazione degli apprendimenti riferiti al passato (per esempio, le interviste "impossibili" in Storia)
Cooperative learning "cooperative learning", per esercitarsi nelle competenze relazionali.	Lavori di gruppo, soprattutto nella modalità
Somministrazione di questionari di auto-valutazione evidenziare i propri punti di forza e le competenze ancora da allenare. I Tutor proporranno alcuni template di questionari che i docenti eventualmente modificare.	Questionari di autovalutazione volti a potranno
Debate organizzazione di un dibattito tra studenti, sia in modalità strutturata sia libera (raccolgendo liberamente gli interventi).	Partendo da una tematica trattata in classe,
Osservazione – Esplorazione – discussione esplorazione delle sue dimensioni (capacità di fare ricerca e motivazione alla ricerca), discussione e confronto in gruppo.	Attività di osservazione di un fenomeno,
Decontestualizzazione	Utilizzo delle proprie discipline per esplorare



contesti di vita reale (territorio, società, ecc.),  
utilizzando eventualmente quotidiani o notiziari online.

Realizzazione di prodotto  
relazione alle tematiche affrontate nella propria  
materia. Creazione di prodotti (grafici o di altro tipo) in

Problem solving  
contenuti spiegati in precedenza (soprattutto per le  
discipline scientifiche). Attività di problem solving partendo da

Lezione spy story  
ingaggio, indagine, osservazione, esplorazione, design del  
prodotto, produzione, auto-valutazione e valutazione finale. Attività creative articolate in varie fasi:

Spirito critico  
umanistiche) di un metodo dialogico e maieutico (stimolando  
gli studenti a esprimere il proprio punto di vista sulle questioni trattate). Utilizzo (soprattutto nelle discipline

Orientamento attraverso lo sport L'Agenda 2030 dell'ONU ha fissato i 17 obiettivi da perseguire entro il 2030 a salvaguardia della convivenza e dello sviluppo sostenibile. Gli obiettivi non riguardano solo la salvaguardia dell'ambiente e delle risorse naturali, ma anche la costruzione di ambienti di vita, di città, la scelta di modi di vivere inclusivi e rispettosi dei diritti fondamentali delle persone, primi fra tutti la salute, il benessere psicofisico e l'uguaglianza tra soggetti. In questo nucleo nasce il progetto di orientamento attraverso lo sport.

- Classi quarte : potenziamento dei propri punti di forza per le scelte future, conoscenza del mondo dell'università e del lavoro, preparazione alla scelta post-diploma con maggiore consapevolezza del proprio stile cognitivo ed emotivo.



## Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe IV	30	0	30

### ○ Modulo n° 3: Modulo di orientamento formativo per la classe V

Facendo seguito al D.M. 328 del 22 dicembre 2022, con relative Linee guida, e ai successivi Decreti, Circolari e Note pubblicati dal Ministero dell'Istruzione del Merito, si può delineare la figura del Tutor. Il docente Tutor supporta gli studenti nel loro processo di crescita personale. Tale obiettivo si realizza soprattutto motivando gli studenti a riflettere più ampiamente su se stessi: essi dovrebbero acquisire maggiore consapevolezza della complessità della realtà sociale e professionale e considerare i propri errori come occasioni di miglioramento e di auto-valutazione. Il Tutor cerca dunque di potenziare negli studenti le competenze definite dall'U.E. nel 2018, declinandole sulla base di altri quadri di competenza più specifici (LifeComp, EntreComp, DigComp e GreenComp).



Seguendo le indicazioni ministeriali, si possono così riassumere le azioni svolte dal docente Tutor:

- aiuta ogni studente a creare un E-Portfolio personale;
- fa da consigliere delle famiglie nei momenti di scelta dei percorsi formativi o delle prospettive professionali, tenendo conto dei dati territoriali e nazionali e delle informazioni contenute nella Piattaforma Unica, avvalendosi altresì del supporto dell'orientatore d'Istituto.

Sarà compito del Tutor verificare che gli studenti inseriscano sulla Piattaforma Unica una serie di materiali, volti a documentare:

- il percorso di studi compiuto, valorizzando gli apprendimenti personalizzati;
- le competenze acquisite relativamente al proprio progetto di vita culturale e professionale, incluse le competenze sviluppate attraverso progetti finanziati con fondi europei o attraverso il PCTO;
- una serie di riflessioni in chiave auto-valutativa e orientativa sul percorso svolto e sulle proprie prospettive;
- l'esistenza di almeno un prodotto particolarmente significativo per l'orientamento, che lo studente riconosce come il proprio "capolavoro", svolto nel corso dell'anno scolastico di riferimento.

In concreto, il docente Tutor organizzerà degli incontri con gli studenti e le loro famiglie (attraverso la Piattaforma Unica o in modalità che si definiranno in base alle esigenze organizzative del tutor e delle famiglie). Tali incontri avranno molteplici obiettivi:

sensibilizzare le famiglie sulle opportunità formative e professionali offerte dal proprio territorio;

sviluppare una discussione critica sui punti di forza e di debolezza degli studenti;

fornire riscontri rispetto a questionari o materiali eventualmente creati dagli studenti e successivamente acquisiti dal Tutor.

Parallelamente a tali azioni, alcune delle attività regolarmente svolte in orario curricolare dai docenti del Consiglio di Classe (cioè al mattino o durante le lezioni pomeridiane di



musica) potranno rientrare in moduli formativi di almeno 30 ore, sulla base dei quali il tutor potrà intervenire più efficacemente sugli studenti.

Si preferisce non definire in modo rigido il numero di ore che ciascun docente è tenuto a svolgere in chiave orientativa, data l'eterogeneità tra i programmi curricolari delle diverse materie e il diverso numero di ore nelle varie discipline. Tale definizione è in capo ai singoli Consigli di classe. Si sottolinea comunque che è necessario un raccordo costante tra i tutor e i Coordinatori delle classi a cui sono stati associati, affinché i tutor possano seguire lo svolgimento delle azioni orientative programmate in orario curricolare e il Coordinatore possa segnalare eventuali difficoltà, con l'intento di evitare la dispersione scolastica.

La seguente tabella ha lo scopo di sintetizzare quali attività rientrano nella definizione di didattica orientativa e quali attività, tra quelle che abitualmente già si svolgono nelle ore curricolari possono essere registrate sul registro elettronico come "Orientamento", rientrando così nei moduli orientativi di 30 ore.

Per maggiori dettagli sulla didattica orientativa e sugli obiettivi di competenza si segnala che i tutor sono disponibili a condividere materiali più precisi e dettagliati (come per es. questionari di metacognizione), anche in formato digitale.

#### TABELLA DI ATTIVITÀ RIENTRANTI NELLA DIDATTICA ORIENTATIVA

##### DIDATTICA ORIENTATIVA

##### ESEMPI DI ATTIVITÀ

Didattica laboratoriale e learning by doing  
Informatica ecc., e attività dei PCTO che si  
svolgono nelle ore di lezione mattutina eventualmente associati alla compilazione  
di questionari

Attività svolte nei laboratori di Fisica, Scienze,  
preparati dai Tutor.

Riflessione metacognitiva  
con annotazione, studente per studente, delle  
azioni da intraprendere per far fronte a evidenti lacune e fragilità.

Correzione e commento delle verifiche svolte,

Compiti di realtà  
nozioni teoriche in campo pratico, l'attualizzazione degli

Tutto ciò che riguarda l'applicazione di



apprendimenti riferiti al passato (per esempio, le interviste "impossibili" in Storia)

Cooperative learning Lavori di gruppo, soprattutto nella modalità "cooperative learning", per esercitarsi nelle competenze relazionali.

Somministrazione di questionari di auto-valutazione Questionari di autovalutazione volti a evidenziare i propri punti di forza e le competenze ancora da allenare. I Tutor proporranno alcuni template di questionari che i docenti potranno eventualmente modificare

Debate Partendo da una tematica trattata in classe, organizzazione di un dibattito tra studenti, sia in modalità strutturata sia libera (raccogliendo liberamente gli interventi).

Osservazione – Esplorazione – discussione Attività di osservazione di un fenomeno, esplorazione delle sue dimensioni (capacità di fare ricerca e motivazione alla ricerca), discussione e confronto in gruppo.

Decontestualizzazione Utilizzo delle proprie discipline per esplorare contesti di vita reale (territorio, società, ecc.), utilizzando eventualmente quotidiani o notiziari online.

Realizzazione di prodotti Creazione di prodotti (grafici o di altro tipo) in relazione alle tematiche affrontate nella propria materia.

Problem solving Attività di problem solving partendo da contenuti spiegati in precedenza (soprattutto per le discipline scientifiche).

Lezione spy story Attività creative articolate in varie fasi: ingaggio, indagine, osservazione, esplorazione, design del prodotto, produzione, auto-valutazione e valutazione finale.



Spirito critico  
umanistiche) di un metodo dialogico e maieutico

Utilizzo (soprattutto nelle discipline

(stimolando gli studenti a esprimere il proprio punto di vista sulle  
questioni trattate).

Orientamento attraverso lo sport L'Agenda 2030 dell'ONU ha fissato i 17 obiettivi da perseguire entro il 2030 a salvaguardia della convivenza e dello sviluppo sostenibile. Gli obiettivi non riguardano solo la salvaguardia dell'ambiente e delle risorse naturali, ma anche la costruzione di ambienti di vita, di città, la scelta di modi di vivere inclusivi e rispettosi dei diritti fondamentali delle persone, primi fra tutti la salute, il benessere psicofisico e l'uguaglianza tra soggetti. In questo nucleo nasce il progetto di orientamento attraverso lo sport.

- Classi quinte : acquisizione di consapevolezza delle proprie possibilità, intese come punti di forza, per pianificare un progetto di vita post-liceale in modo consapevole.

**Numero di ore complessive**



Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe V	30	0	30



# Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO)

## ● “Il mestiere del formatore 2.0” - proposta PCTO presso Associazione Nemo-In.Forma.Citt@

---

·Laboratorio gratuito di rinforzo di italiano L2 (alfabetizzazione studenti di origine straniera) e di supporto per difficoltà educative e di socializzazione per i bambini delle scuole dell'infanzia e della scuola primaria dell'Istituto Comprensivo Cosola di Chivasso.

Progetto “Help Scuola!”: Il progetto prevede l'offerta di supporto studio gratuito a studenti delle scuole primarie e medie due giorni a settimana per gli studenti delle scuole medie e per gli studenti delle scuole primarie, a partire da ottobre. Gli studenti coinvolti sono prevalentemente con background migratorio.

Formazione a cura dell'Associazione Faber Teater: all'interno del progetto SAPERI 2.0 l'Associazione Faber Teater si propone per realizzare 4 incontri di formazione della durata di 2 ore ciascuno. Gli incontri verranno svolti utilizzando tecniche teatrali finalizzate al rinforzo di dinamiche positive all'interno del gruppo classe.

Gli studenti del Liceo saranno chiamati ad affiancarsi ai volontari dell'Associazione Nemo e/o dei volontari della Parrocchia e sotto la loro guida svolgeranno attività di supporto allo studio e alla socializzazione tra pari, attività di creatività e laboratori tematici. Sarà inoltre richiesto agli studenti l'organizzazione di un'attività ludico/creativa da realizzare e proporre a seguire dell'affiancamento.



### Modalità

---

- PCTO presso Struttura Ospitante

### Soggetti coinvolti

---

- "Ente Privato (EPV)

### Durata progetto

---

- Annuale

### Modalità di valutazione prevista

---

Cf. PROTOCOLLO p.8

## ● DEINA

---

Le attività si differenziano essenzialmente in Percorsi per l'Educazione Civica, "Chiedimi dove andiamo" con valenza PCTO e Viaggi d'istruzione, YANEZ, che integrano gite e attività di Alternanza S-L. Tutte le linee progettuali YANEZ presentano una struttura modulare, capace di adattarsi alle esigenze organizzative specifiche di ciascuna scuola: il monte ore complessivo e il calendario delle attività verranno concordati con i singoli docenti.



### Modalità

---

- PCTO presso Struttura Ospitante

### Soggetti coinvolti

---

- "Ente Privato (EPV)

### Durata progetto

---

- Annuale

### Modalità di valutazione prevista

---

Cf.PROTOCOLLO p.8.

## ● UNITO - Iniziative di orientamento

---

Cf. <https://www.unito.it/didattica/orientamento/eventi-di-orientamento/iniziative-di-orientamento>

### Modalità

---

- PCTO presso Struttura Ospitante



### Soggetti coinvolti

---

- "Ente Pubblico Amministrazione (EPU AMM)

### Durata progetto

---

- Annuale

### Modalità di valutazione prevista

---

Cf. PROTOCOLLO p.8

## ● PERCORSI D'ISTITUTO - Progetto PCTO ChiHub3 – Studio e progettazione di un dispositivo smart realizzato con stampante 3D.

---

#### CHIHUB3

ChiHub è un'associazione no-profit chivassese che mira a creare un ponte tra il mondo della scuola e quello aziendale, permettendo agli studenti di avvicinarsi al mondo del lavoro. Attraverso Percorsi per le Competenze Trasversali e l'Orientamento (PCTO), ChiHub offre esperienze formative in ambiti come meccanica, informatica ed elettronica, grazie all'aiuto di tutor esperti. Una delle attività principali è la collaborazione con l'Associazione Italiana di Scienza e Tecnologia (AIT), con cui sono stati sviluppati corsi specialistici sulle tecnologie del vuoto, rivolti a tecnici e giovani ricercatori. Tra i soci di ChiHub figurano aziende della provincia di Torino attive in settori come microelettronica e metrologia. Queste realtà possono accedere a giovani talenti grazie alla collaborazione con il Politecnico di Torino e il laboratorio Chilab ITEM. Ogni anno ChiHub propone lo sviluppo di un dispositivo smart, il "tema" per l'as 2024-25 è costruire



un robot aspirapolvere. Il progetto richiede competenze di progettazione meccanica, elettronica e informatica, offrendo agli studenti un'esperienza pratica nel realizzare un dispositivo tecnologico complesso. Il progetto verrà sviluppato in collaborazione con l'Istituto Europa Unita e si svolgerà in orario pomeridiano presso il Palazzo Einaudi di Chivasso.

## Modalità

---

- PCTO presso Struttura Ospitante

## Soggetti coinvolti

---

- "Ente Privato (EPV)

## Durata progetto

---

- Annuale

## Modalità di valutazione prevista

---

Cf. PROTOCOLLO p.8

## ● PCTO LICEO MUSICALE - Formazione per la

---



# comunicazione e la diffusione della cultura e delle pratiche musicali

---

Il progetto, rivolto alle classi del triennio dell'indirizzo musicale, prevede la realizzazione e la partecipazione ad un insieme di attività legate alle professioni dell'ambito musicale, per il quale sono necessarie competenze di vario tipo non solo legate alla conoscenza di uno strumento musicale, ad esempio la realizzazione di eventi e spettacoli musicali nelle loro diverse fasi (pubblicità, produzione e allestimento degli spettacoli) e la diffusione della cultura musicale sul territorio.

Le finalità del progetto sono quelle di presentare agli studenti le numerose possibilità connesse al corso di studi intrapreso (orientamento in uscita), ampliando le prospettive per il futuro lavorativo dei singoli.

Obiettivo del progetto è lo sviluppo di soft ed hard skills spendibili nel mondo della musica:

- Progettazione di eventi e spettacoli musicali e collaborazione alle varie fasi di realizzazione (allestimento della sala e del palco, comunicazione col pubblico)
- Conoscenze legate all'utilizzo delle tecnologie musicali e competenze, seppur parziali, quali tecnici del suono e delle luci (fonica live o registrazione, creazione di video e contenuti multimediali)
- Competenze legate alla promozione degli eventi (elementi di grafica pubblicitaria, creazione di locandine e programmi di sala, comunicazione e strategie social)
- Collaborazione nella progettazione e realizzazione di laboratori di propedeutica musicale rivolti alle scuole primarie e secondarie di primo grado del territorio chivassese e canavesano
- Conoscenza del funzionamento e dell'organizzazione di scuole di musica private, in particolare delle relative attività di gestione.

I partner dell'iniziativa saranno molteplici, dagli enti locali sul territorio, alle scuole, fino ad aziende e associazioni del panorama musicale delle aree di Chivasso ed Ivrea.



### Modalità

---

- PCTO presso Struttura Ospitante

### Soggetti coinvolti

---

- "Ente Pubblico Amministrazione (EPU AMM)

### Durata progetto

---

- Triennale

### Modalità di valutazione prevista

---

Cf. PROTOCOLLO p.8.

## ● EDUCAZIONE DIGITALE □

---

I progetti di PCTO ospitati sulla piattaforma [educazionedigitale.it](https://www.educazionedigitale.it) prevedono attività interamente svolte a distanza. I percorsi proposti sono caratterizzati da moduli di apprendimento in e-learning, alternati a fasi di concreta applicazione delle conoscenze acquisite, mediante lo sviluppo di uno o più project work o attraverso la ricaduta diretta sull'annuale attività curricolare.

A questo link è disponibile l'elenco dei percorsi ad oggi attivi:  
<https://www.educazionedigitale.it/pcto/>



### Modalità

---

- PCTO presso Struttura Ospitante

### Soggetti coinvolti

---

- "Ente Privato (EPV)

### Durata progetto

---

- Annuale

### Modalità di valutazione prevista

---

Cf. Protocollo, p.8

## ● POLITECNICO DI TORINO

---

Sempre più ricca e ampia è la collaborazione con il dipartimento di Orientamento del Politecnico di Torino, che quest'anno ha reso disponibili più di 60 percorsi suddivisi in dieci diverse aree: architettura e pianificazione, biomedica, chimica materiali, costruzione, ambiente e territorio, design, energia, gestionale, ICT, matematica applicata, meccanica aerospaziale.

La partecipazione significativa degli studenti del quarto anno, ai quali è rivolta l'offerta, fa presagire margini di adesioni sempre più ampi rispetto alla media di 50 unità su cui ci si è assestati nell'ultimo biennio.

Il catalogo delle proposte PCTO promosse dal Politecnico di Torino è fruibile al seguente link:



[https://www.polito.it/didattica/iscriversi-studiare-laurearsi/orientarsi-nella-scelta/attivita-con-le-scuole/corsi-di-orientamento#par\\_24797](https://www.polito.it/didattica/iscriversi-studiare-laurearsi/orientarsi-nella-scelta/attivita-con-le-scuole/corsi-di-orientamento#par_24797)

### Modalità

---

- PCTO presso Struttura Ospitante

### Soggetti coinvolti

---

- "Ente Pubblico Amministrazione (EPU AMM)

### Durata progetto

---

- Annuale

### Modalità di valutazione prevista

---

Cf. PROTOCOLLO p.8

## ● WSC - Ambassador of the future

---

Il progetto è organizzato dall'Associazione World Students Connection WSC Italia Global Leaders in qualità di capofila, con la partecipazione dell'Agenzia WSC Italia Global Leaders Srl, per quanto attiene i servizi di Formazione e Viaggio Studio. Gli studenti, dopo un corso di formazione della durata di 36 ore, parteciperanno ad una simulazione diplomatica presso il Palazzo di Vetro rappresentando ciascuno un Paese o un'Organizzazione non Governativa all'interno di una



specifica commissione ONU.

### Modalità

---

- PCTO presso Struttura Ospitante

### Soggetti coinvolti

---

- "Ente Privato (EPV)

### Durata progetto

---

- Biennale

### Modalità di valutazione prevista

---

Cf. PROTOCOLLO p.8

## ● LEGGERE LIB(E)RI

---

Il progetto "Leggere Lib(e)ri" si propone di coinvolgere le classi terze del Liceo "Isaac Newton" in un percorso di lettura ad alta voce rivolto sia ai bambini della scuola primaria che ai compagni diversamente abili del liceo, con il supporto della Cooperativa Axolotl. La lettura ad alta voce, infatti, è un'esperienza che stimola ascolto, empatia e capacità comunicative, come evidenziano le ricerche di Federico Batini, docente e studioso di pedagogia sperimentale. L'iniziativa ha l'obiettivo di promuovere nei ragazzi non solo competenze linguistiche, ma anche una riflessione



sul valore emotivo della lettura, favorendo lo sviluppo di legami e una maggiore consapevolezza di sé.

Il progetto si articola in diverse fasi: nella pianificazione si definiscono obiettivi e tempi; durante la formazione, gli studenti partecipano a incontri con esperti, visite culturali e un breve corso di montaggio video per documentare l'esperienza. Nella fase di esecuzione, i ragazzi scelgono un testo e organizzano letture per i due gruppi di destinatari, seguite da un monitoraggio periodico con i docenti. La chiusura dell'attività culmina con una caccia al tesoro letteraria al Parco del Mauriziano, organizzata con l'associazione ex-alumni, per consolidare il percorso fatto e celebrare l'esperienza condivisa

## Modalità

---

- PCTO presso Struttura Ospitante

## Soggetti coinvolti

---

- "Ente Privato (EPV)

## Durata progetto

---

- Annuale

## Modalità di valutazione prevista

---

Cf. PROCOLLO p.8

## ● CONOSCERE E PROMUOVERE IL TERRITORIO:

---



## CASTAGNETO PO

---

Il progetto "Conoscere e promuovere il territorio: Castagneto Po" è un percorso triennale destinato alle classi del triennio dell'indirizzo Classico, curvatura Comunicazione, del Liceo "Isaac Newton", volto a esplorare e valorizzare il patrimonio naturale e storico del territorio. Gli studenti saranno guidati alla scoperta della Riserva Naturale del Bosco del Vaj, con particolare attenzione alla biodiversità, agli ecosistemi e alle questioni legate alla sostenibilità ambientale, come i SIC (Siti di Importanza Comunitaria) e la gestione della fauna selvatica.

Le attività si svolgeranno in collaborazione con il Comune di Castagneto Po e l'Ente di gestione delle Aree Protette del Po Piemontese, includendo incontri formativi, visite guidate e la partecipazione a eventi di rilevanza territoriale, come il Trail delle Colline. A completamento del progetto, che avrà respiro triennale, gli studenti cureranno la creazione e pubblicazione di un sito web dedicato alla promozione del territorio, sviluppando competenze di comunicazione e divulgazione per valorizzare Castagneto Po come modello di ricchezza paesaggistica e culturale.

### Modalità

---

- PCTO presso Struttura Ospitante

### Soggetti coinvolti

---

- "Ente Pubblico Amministrazione (EPU AMM)



### Durata progetto

---

- Triennale

### Modalità di valutazione prevista

---

Cf. PROTOCOLLO p.8

## ● MAD FOR SCIENCE

---

Il progetto Mad for Science è un'iniziativa che si integra perfettamente nel Piano Triennale dell'Offerta Formativa (PTOF) del Liceo Scientifico e del Liceo delle Scienze Applicate, arricchendo il percorso educativo con attività extracurricolari. Grazie a laboratori scientifici e collaborazioni con enti di ricerca, gli studenti sviluppano competenze trasversali e specifiche nelle STEM e nelle Life Sciences, promuovendo un apprendimento innovativo e orientativo.

Con il progetto Mad for Science le/gli studenti, che in futuro intraprenderanno professioni nella scienza e nella ricerca, hanno l'opportunità di:

- scoprire più da vicino il mondo della ricerca scientifica;
- confrontarsi con il mondo accademico e con enti di ricerca;
- guardare alla soluzione di un problema ambientale e/o sanitario in modo pragmatico e propositivo;
- ampliare il loro interesse per la ricerca nell'ambito delle scienze della vita;
- conoscere tecniche analitiche innovative;
- esplorare il mondo delle biotecnologie, un settore in cui la domanda di lavoro, già alta rispetto alla media di mercato attuale, tenderà ad aumentare nei prossimi 10 anni.

Il progetto è promosso dalla Fondazione Diasorin e, in forma di competizione tra scuole, è



aperto a tutti le istituzioni scolastiche di istruzione superiore secondaria d'Italia. Dopo diverse fasi selettive, lo step finale vede il confronto di otto squadre che si contendono i tre podi in gara.

Nel precedente anno scolastico alcune classi del Liceo Scientifico delle Scienze Applicate hanno presentato, nell'ambito del concorso/PCTO Mad for Science un progetto volto ad indagare l'efficacia dei probiotici nel contrastare gli effetti negativi degli antibiotici sulla flora intestinale. Il Liceo si è classificato terzo alla finale del concorso, aggiudicandosi un premio di 30.000 euro per l'attività di ricerca presentata.

A partire dall'as 2024-25, il progetto di ricerca di durata quinquennale, verrà realizzato da diverse classi del liceo delle scienze applicate coinvolte a cascata. Gli studenti, guidati da docenti e in collaborazione con l'Università di Torino, metteranno a punto e produrranno un idrogel 3D per studiare il comportamento del batterio *L. rhamnosus*. Coltiveranno l'organismo modello *L. rhamnosus* al suo interno e valuteranno l'impatto degli antibiotici e dei probiotici di ultima generazione, contribuendo alla comprensione dei meccanismi legati alla salute intestinale e alla resistenza antibiotica.

## Modalità

---

- PCTO presso Struttura Ospitante

## Soggetti coinvolti

---

- "Ente Privato (EPV)

## Durata progetto

---

- Triennale



### Modalità di valutazione prevista

---

Cf. PROTOCOLLO p.(

## ● Piattaforma [www.scuola.net](http://www.scuola.net) - progetto WonderWhat

---

La piattaforma Scuola.net aggrega diversi servizi di formazione, educazione e orientamento ed è un progetto promosso da La Fabbrica S.r.l. società benefit.

I percorsi proposti si svolgono in modalità blended: percorsi in e-learning che possono prevedere anche attività o incontri da svolgere in presenza. Ogni percorso si sviluppa su una piattaforma digitale dedicata che rende i contenuti disponibili in ogni momento, in modalità asincrona, stimolando la partecipazione attiva degli studenti e dando la possibilità al docente di monitorare il loro stato di avanzamento.

Per l'as 2024-25 sono stati resi disponibili i seguenti percorsi.

1. A scuola di economia circolare: i rifiuti da scarto a risorsa. Un viaggio nell'economia circolare, alla scoperta delle frontiere dell'innovazione tecnologica al servizio della sostenibilità ambientale.
2. Drive Your Talent. Un percorso per scoprire il settore automotive: dalla storia dell'automobile alle professioni di oggi e di domani.
3. Ferrarelle: un'impresa effervescente. Alla scoperta del funzionamento di un'impresa e delle sue professioni, attraverso l'esempio di Ferrarelle
4. Find Your Future: competenze e opportunità nel mondo bancario. Un percorso dedicato all'educazione finanziaria che approfondisce professioni, competenze e opportunità dell'ecosistema Banca.
5. Giovani e solidarietà. Le professioni del Terzo settore. Il Terzo settore raccontato da una prospettiva formativa e orientativa, attraverso la descrizione delle attività di una ONG come "Azione Contro la Fame".



6. La transizione energetica che fa scuola. Al centro del corso la transizione energetica e le professioni dell'energia di oggi e del futuro, le sfide e le opportunità del PNRR.

7. Persone al centro. Terzo settore, professioni e opportunità. Il Terzo settore e le sue opportunità in ambito sanitario, in un percorso che certifica 25 ore di PCTO.

.

## Modalità

---

- PCTO presso Struttura Ospitante

## Soggetti coinvolti

---

- "Ente Privato (EPV)

## Durata progetto

---

- Annuale

## Modalità di valutazione prevista

---

Cf. PROTOCOLLO p.8



### ● WSC - Ambassador of the future

---

Il progetto è organizzato dall'Associazione World Students Connection WSC Italia Global Leaders in qualità di capofila, con la partecipazione dell'Agenzia WSC Italia Global Leaders Srl, per quanto attiene i servizi di Formazione e Viaggio Studio. Gli studenti, dopo un corso di formazione della durata di 36 ore, parteciperanno ad una simulazione diplomatica presso il Palazzo di Vetro (Ambassador of the future), rappresentando ciascuno un Paese o un'Organizzazione non Governativa all'interno di una specifica commissione ONU.

#### Modalità

---

- PCTO presso Struttura Ospitante

#### Soggetti coinvolti

---

- "Ente Privato (EPV)

#### Durata progetto

---

- Annuale

#### Modalità di valutazione prevista

---

Cf. PROTOCOLLO p.(



### ● PCTO LICEO MUSICALE - Musica in oncologia

---

Il percorso co-progettato e sviluppato in collaborazione con l'ASL TO4, è rivolto alle classi terze e quarte dell'indirizzo musicale del Liceo "Isaac Newton" di Chivasso e si propone di utilizzare la musica come strumento di sostegno per i pazienti oncologici. Guidati dai docenti e dagli esperti dell'ASL, gli studenti lavoreranno alla creazione di playlist di brani selezionati e alla registrazione di musiche originali, che verranno messe a disposizione dei pazienti per l'ascolto durante le sessioni di trattamento antitumorale.

Il percorso include quattro incontri formativi di due ore ciascuno, durante i quali gli esperti dell'ASL TO4 forniranno una panoramica sull'impatto terapeutico della musica e su come possa alleviare lo stress e migliorare il benessere psicologico dei pazienti. La curvatura curriculare del progetto si concentrerà sia sulla scelta di brani musicali con effetti calmanti e rinvigorenti sia sulla produzione di composizioni inedite, incoraggiando gli studenti a mettere in pratica le proprie competenze e a riflettere sulla potenza comunicativa ed emotiva della musica.

Attraverso "Musica in Oncologia," gli studenti avranno l'opportunità di applicare la loro formazione musicale in un contesto profondamente umano, contribuendo a migliorare la qualità della vita dei pazienti oncologici e approfondendo la dimensione terapeutica della musica.

#### Modalità

---

- Impresa Formativa Simulata (IFS)

#### Soggetti coinvolti

---



- "Ente Pubblico Amministrazione (EPU AMM)

## Durata progetto

---

- Triennale

## Modalità di valutazione prevista

---

Cf. PROTOCOLLO p.8

## ● PERCORSI D'ISTITUTO - DibatTIAMO

---

Il debate, o dibattito strutturato, costituisce una pratica didattica largamente impiegata nei paesi anglosassoni, ma recentemente sperimentata da sempre più scuole anche in Italia. Le attività di debate ricalcano i dibattiti parlamentari e forensi. Il docente assegna lavori di gruppo e compiti "di realtà", in cui gli studenti effettuano ricerche su temi di attualità e di cultura generale.

L'obiettivo è preparare discorsi persuasivi per difendere una posizione specifica sull'argomento in questione. I prodotti del lavoro si valutano in chiave competitiva con un dibattito strutturato, che cioè si articola in fasi e tempi prestabiliti.

Il percorso di PCTO consentirà di erogare formazione agli studenti sul debate, organizzando competizioni di dibattito all'interno del Liceo, in collaborazione con la SN-DI (Società Nazionale Debate Italia).

## Modalità

---

- Impresa Formativa Simulata (IFS)



### Soggetti coinvolti

---

- "Ente Privato (EPV)

### Durata progetto

---

- Annuale

### Modalità di valutazione prevista

---

Cf. PROTOCOLLO p.(

## ● POLITECNICO DI TORINO – Programma Tirocinio liceali di talento

---

Percorso di tirocinio promosso dal prof. Francesco Andriulli, docente del Politecnico di Torino, ordinario di campi elettromagnetici e coordinatore dell'Early Research Honor School. L'azione proposta mira a dare la possibilità ad alcuni studenti ad alto potenziale di fare ricerca scientifica nei laboratori del Politecnico di Torino già durante gli anni del liceo.

L'attività di ricerca in matematica applicata e scienza del calcolo comprenderanno: ricerche bibliografiche, analisi teoriche ed algoritmiche, programmazione di sistemi standard e di supercalcolo, attività sperimentali per la neuro-diagnostica potenziata dal calcolo scientifico. Gli studenti si recheranno a cadenza settimanale presso il Politecnico per effettuare ricerca con l'equipe del prof. Andriulli; al termine del progetto avranno la possibilità di pubblicare il loro lavoro presentandolo in convegni internazionali.



### Modalità

---

- PCTO presso Struttura Ospitante

Le attività di alternanza scuola-lavoro sono svolte anche durante i periodi di sospensione dell'attività didattica

### Soggetti coinvolti

---

- "Ente Pubblico Amministrazione (EPU AMM)

### Durata progetto

---

- Annuale

### Modalità di valutazione prevista

---

Cf. PROTOCOLLO p.8



## Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

### ● PROGETTI DI AMBITO SCIENTIFICO

Il Progetto Olimpiadi della Matematica ha come obiettivo la divulgazione di concetti matematici, utilizzando giochi e quesiti e la valorizzazione delle eccellenze nella disciplina di matematica. Dal 1987 l'Unione Matematica Italiana, per incarico del Ministero dell'Università e della Ricerca Scientifica e con la collaborazione della Scuola Normale Superiore di Pisa, organizza ogni anno le varie fasi preparatorie, valendosi di una propria commissione e coinvolgendo un centinaio di docenti delle scuole italiane. Questi test, su base volontaria, curano localmente la partecipazione degli allievi che, nella prima gara nazionale, ammontano a circa 300.000, provenendo da 1500 istituti superiori. Il progetto nel Liceo si articola in diverse attività, volte a preparare gli studenti ad affrontare le gare individuali e a squadre, dapprima in istituto, poi a livello provinciale ed infine a livello nazionale. Nel pomeriggio si tengono sia corsi di approfondimento sugli argomenti proposti dai quesiti delle gare sia incontri di allenamento online per squadre (composte da 7 studenti) a cui partecipano scuole di tutta Italia. Gli esercizi e le loro soluzioni sono fonte di discussione anche nelle classi: in tal modo si ha una ricaduta su molti studenti dell'Istituto. Le Olimpiadi Italiane della Fisica sono iniziative promosse dal Ministero per l'Istruzione, Università e Ricerca Scientifica con l'Associazione per l'Insegnamento della Fisica, che ne cura l'organizzazione. Le gare proposte sono rivolte a ragazze e ragazzi motivati e specialmente interessati allo studio delle scienze fisiche che frequentano gli istituti di istruzione secondaria di secondo grado in Italia o istituti italiani di medesimo livello all'estero. Attraverso il gioco di competizione, mirano a sviluppare e sostenere l'interesse e le capacità dei giovani nel settore degli studi scientifici. I ragazzi sono invitati ad aderire alle iniziative in considerazione sia dell'importanza strategica che le scienze rivestono per il nostro Paese che del valore formativo che può essere trovato in un impegno liberamente scelto in un settore di personale interesse. Il Liceo Newton ormai da anni partecipa all'iniziativa con la Gara di Istituto aperta agli studenti del triennio che mostrano particolare inclinazione per gli studi scientifici. I Giochi della Chimica offrono la possibilità agli studenti di avvicinarsi ad una disciplina spesso ritenuta noiosa ed ostica, attraverso l'approccio della competizione fra studenti di scuole diverse. L'organizzazione prevede, nel nostro Istituto, una prova interna preparata dai docenti di scienze sulla base dei test degli anni precedenti: i primi dieci classificati parteciperanno alla selezione regionale che si svolge presso il Politecnico di Torino, il primo classificato alle prove regionali parteciperà al corso di preparazione ed alle selezioni nazionali. Ci possono essere due



tipologie di concorso, per i licei, una riguarda il biennio, la seconda il triennio; la nostra scuola partecipa tutti gli anni con una rappresentanza del triennio, in alcuni anni è possibile che venga selezionato anche un gruppo del biennio, per lo più dell'indirizzo di Scienze Applicate. Le Olimpiadi delle Neuroscienze costituiscono le fasi locale e nazionale dell'International Brain Bee (I.B.B), una competizione internazionale che mette alla prova studenti delle scuole medie superiori, sul grado di conoscenza nel campo delle neuroscienze (saranno trattati argomenti come: l'intelligenza, la memoria, le emozioni, lo stress, l'invecchiamento, il sonno e le malattie del sistema nervoso). L'obiettivo principale della competizione, promossa dalla Società Italiana di Neuroscienze, è accrescere fra i giovani l'interesse per la biologia in generale e per lo studio della struttura e del funzionamento del cervello umano, l'organo più complesso del nostro corpo. Partecipazione al Festival dell'Innovazione e della Scienza. L'Istituto collabora con la biblioteca Archimede di Settimo Torinese durante le giornate dell'evento, in cui si alternano conferenze e laboratori concernenti il tema dell'anno e, soprattutto si confrontano scuole di vario ordine e grado con progetti e approfondimenti che vengono presentati al pubblico. L'obiettivo principale è fornire agli studenti un'occasione di colloquiare di scienza, non solo con esperti di alto livello, ma anche con loro coetanei, in un clima culturalmente qualificato, ma contemporaneamente festoso. Il Dipartimento di Scienze organizza un corso di approfondimento di biologia e chimica, finalizzato al superamento dei test delle facoltà a numero chiuso, tale corso è rivolto principalmente agli studenti delle classi quinte, il numero dei partecipanti non dovrà essere superiore a 25 studenti in quanto sono previste anche lezioni di laboratorio. Certificazione ICDL Il Liceo è CENTRO ACCREDITATO (TEST CENTER) per conseguire la patente europea ICDL per l'uso del computer (European Computer Driving Licence). La certificazione ICDL prevede più livelli: 1. ICDL Base, che certifica le conoscenze per l'alfabetizzazione digitale e si ottiene superando i seguenti 4 moduli: - Computer Essentials | Fondamenti del Computer (Il modulo riguarda le competenze fondamentali per l'uso del computer, come la gestione dei file e delle cartelle, e i concetti di informatica di base: hardware, software, reti e sicurezza). - Online Essentials | Navigazione in rete (Il modulo riguarda i concetti e le competenze fondamentali necessari alla navigazione sulla rete, a un'efficace metodologia di ricerca delle informazioni, alla comunicazione online e all'uso della posta elettronica). - Word Processing | Elaborazione documenti (Il modulo riguarda le competenze per svolgere le attività relative alla creazione e formattazione di documenti di testo, ad esempio lettere, relazioni e articoli). - Spreadsheets | Fogli elettronici e di calcolo (Il modulo riguarda le competenze relative alla creazione, la formattazione, la modifica e l'utilizzo di fogli di calcolo, allo sviluppo di formule standard e funzioni e alla creazione e formattazione di grafici o tabelle). 2. ECDL Full Standard, con accreditamento ACCREDIA, che attesta il raggiungimento di competenze digitali. Oltre ai 4 moduli del livello base prevede il superamento degli altri 3 moduli: - IT Security | Uso sicuro della rete (Questo modulo permetterà di utilizzare la tecnologia digitale in modo sicuro sia nelle



attività quotidiane che nell'ambiente di lavoro: gestire una connessione di rete sicura, usare Internet senza rischi e gestire in modo adeguato dati e informazioni). - Presentation | Realizzazione presentazioni (Questo modulo riguarda la capacità di creare, formattare, modificare e preparare presentazioni professionali, utilizzando strumenti avanzati per arricchirle e renderle più efficaci). - Online Collaboration | Comunicare e collaborare online (Questo modulo riguarda i concetti e le competenze fondamentali per l'impostazione e l'uso di strumenti per la produzione e la collaborazione online e il cloud computing. Si potrà approfondire l'uso di: calendario, blog, wiki, video conferenze e ambienti di e-learning. In più si saprà come utilizzare in modo veloce e agile lo smartphone). La Full Standard gode dell'automatico riconoscimento (valido 3 anni) di ACCREDIA, unico ente italiano attualmente riconosciuto per la validità delle certificazioni. Chi consegue questa certificazione riceve anche il certificato Nuova ECDL Standard che non ha scadenza. Partecipazione alle Olimpiadi di Informatica.

## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

## Risultati attesi

---

Obiettivi formativi e competenze attese Incoraggiare i ragazzi bravi nelle materie scientifiche, cogliendo l'occasione per un'ampia promozione di queste discipline; offrire a tanti ragazzi opportunità speciali per incontrarsi e stringere rapporti di amicizia anche nel clima di competizione; consentire alle associazioni scientifiche nazionali di istituire confronti fra diversi sistemi educativi.

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Interno



### Risorse materiali necessarie:

---

<b>Laboratori</b>	Con collegamento ad Internet
	Chimica
	Fisica
	Informatica
<b>Biblioteche</b>	Classica
<b>Aule</b>	Magna

## ● PROGETTO DIDEROT

---

Il progetto Diderot offre agli studenti l'opportunità di approfondire le materie tradizionali con metodologie innovative e di avvicinarsi a discipline che esulano dallo stretto ambito curriculare. Il Progetto ha l'obiettivo di potenziare la didattica di base offerta dalle scuole diffondendo i valori fondanti la società civile e si articola in lezioni, corsi, attività e visite didattiche, la cui partecipazione è gratuita per tutte le scuole (escluso il costo di eventuali trasporti). Ogni anno i Dipartimenti disciplinari dell'Istituto valutano e scelgono tra le linee progettuali proposte che riguardano molteplici campi: dall'arte alla matematica, dall'economia al computing, dagli stili di vita alla prevenzione delle dipendenze, dall'inglese all'arte contemporanea, dal giornalismo all'opera lirica.

### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione



all'autoimprenditorialità

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

## Risultati attesi

---

Avvicinare gli allievi in modo creativo e stimolante a discipline non sempre inserite nei programmi curricolare Approfondire le materie tradizionali con metodologie innovative. Contribuire allo sviluppo delle soft skills ritenute fondamentali per la crescita personale

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

## Risorse materiali necessarie:

---

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Biblioteche

Classica

## ● CAMPIONATI DI ITALIANO

---

Il Liceo Newton partecipa ogni anno all'edizione della competizione nazionale e internazionale, denominata Olimpiadi di Italiano, indetta dal Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca. La competizione, rivolta agli istituti secondari di secondo grado, si colloca, nella sua fase finale, nell'ambito di una più ampia iniziativa culturale di valorizzazione della lingua e della letteratura italiana intitolata "Giornate della lingua italiana". La gara prevede due distinte sezioni: - primo biennio; - secondo biennio e quinto anno (triennio).



### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

### Risultati attesi

---

- incentivare e approfondire lo studio della lingua italiana, elemento essenziale della formazione culturale di ogni studente e base indispensabile per l'acquisizione e la crescita di tutte le conoscenze e le competenze; - sollecitare in tutti gli studenti l'interesse e la motivazione a migliorare la padronanza della lingua italiana;

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interno

### Risorse materiali necessarie:

---

**Laboratori**

Con collegamento ad Internet

Lingue

**Biblioteche**

Classica

**Aule**

Magna

## ● IL LABORATORIO TEATRALE

---

Il Laboratorio Teatrale permanente, coordinato dal prof. Aldo Pasquero, esiste e si svolge all'interno del Liceo "Newton" ininterrottamente dal 1985 ed è aperto a tutti gli allievi



dell'Istituto; esso non prevede costi di iscrizione. Il Laboratorio vuole porsi come un percorso finalizzato a far conoscere agli studenti il teatro nelle sue molteplici prospettive: la didattica, la recitazione, la preparazione drammaturgica, il rapporto con altri ambiti artistici, la documentazione letteraria. Il progetto, che è il risultato di un percorso didattico, sviluppatosi nel corso di oltre un decennio in collaborazione con gli studenti del Liceo, riguarda la formazione di una mentalità e di una competenza tecnica di "studente creativo" ed è studiato in modo da inserirsi ed essere di supporto ai tradizionali programmi svolti durante l'anno scolastico. Al laboratorio si affiancano altre esperienze formative: il gemellaggio con gli allievi del Liceo "Pierre et Marie Curie" di Mentone; la partecipazione a manifestazioni come i "Rencontres Franco-italiennes de théâtre de rue" (a Mentone nel mese di maggio) o la "Rassegna Nazionale del Teatro della Scuola" di Serra San Quirico; la presentazione a Chivasso, nel mese di settembre, all'interno del Festival "Teatri di Confine", dello spettacolo-dimostrazione del percorso compiuto. Nel corrente anno scolastico pur essendo il docente in quiescenza continua a portare avanti il Laboratorio teatrale con la passione e l'entusiasmo delle origini.

## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

## Risultati attesi

---

Lo scopo, infatti, è quello di offrire agli allievi una serie di elementi di lettura dell'esperienza



teatrale, che vanno a costituire non solo uno strumento di comunicazione con lo spettatore, ma anche e soprattutto uno strumento creativo per la loro stessa esperienza. Inoltre massimo interesse pedagogico è riposto nel tentativo di far circolare conoscenze e saperi all'interno dello stesso Istituto, di creare un dialogo tra docenti e allievi dello stesso Istituto e di Istituti differenti; di valorizzare le singole risorse offerte dalla Scuola e metterle in relazione tra loro: questa è la finalità fondamentale di tale Progetto, ovvero catalizzare le risorse già da sempre presenti nella realtà scolastica di oggi. Obiettivo, quindi, non sarà "imparare" a diventare degli attori e delle attrici, ma usare il teatro - e le competenze basiche di ognuno- come alibi per interrogarsi sullo stare- a-scuola, per imparare a guardare e pensare con occhio critico.

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

---

Strutture sportive

Palestra

## ● LA STAGIONE TEATRALE SCOLASTICA

---

Il Liceo Newton ogni anno scolastico, in collaborazione con il Teatro Elfo Puccini di Milano, il Teatro Stabile, il Teatro Astra e il Teatro Erba di Torino, offre a tutti gli allievi la possibilità di assistere ad una serie di spettacoli teatrali in orario pomeridiano e serale. La stagione prevede tre/quattro spettacoli per il triennio, uno/due per il biennio. La proposta vuole essere uno stimolo per aumentare l'interesse verso questo mondo, spesso poco conosciuto dagli allievi: l'amore per il teatro non può essere insegnato a parole ma tutti, specialmente i più giovani, hanno in sé gli "strumenti" per avvicinarsi a questa forma d'arte. Gli allievi imparano ad orientarsi nella complessa materia teatrale, grazie anche ad una programmazione che cura i diversi ambiti della letteratura scenica, spaziando all'interno di un ventaglio variegato di poetiche. I docenti sono spesso coinvolti in occasioni di confronto e di verifica che concorrono a favorire la crescita culturale e critica degli allievi.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---



- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini

## Risultati attesi

---

Incentivare negli studenti la passione e l'amore per il teatro

Destinatari	Classi aperte verticali
Risorse professionali	Interno

## ● L'EDUCAZIONE MUSICALE.

---

“La Stagione musicale” propone sei concerti serali all’Auditorium Arturo Toscanini di Torino. E’ un’occasione per conoscere la musica classica e imparare ad ascoltare, poiché ogni forma d’arte richiede strumenti adeguati per comprendere e apprezzare il valore estetico. Gli allievi hanno la possibilità di ascoltare nell’esecuzione dell’Orchestra Sinfonica della Rai brani di Rachmaninov, Čajkovskij, Beethoven, Brahms, Bruckner, Rimskij- Korsakov, Pergolesi, Bach, Wagner, Strauss e Webern. Da tempo il Liceo Newton aderisce inoltre ai progetti del Teatro Regio - attività, conferenze - e soprattutto accoglie la proposta della visione di un’opera lirica per gli studenti del triennio della sezione scientifica e classica. I ragazzi, seguendo le straordinarie lezioni del personale del Regio, imparano a riconoscere il tema, l’aria di un’opera, a leggere il libretto e arrivano ad assistere allo spettacolo serale con gli strumenti per capire il genere lirico e appassionarsi. Vengono anche organizzate altre attività di fruizione di percorsi musicali per sottolineare lo stretto legame tra musica e altri linguaggi artistici in una prospettiva storica: alle classi terze e quarte sono proposte lezioni-concerto tenute dai musicisti dell’ “Accademia del ricercare”, ensemble specializzato in musica antica. Il progetto intende offrire una presentazione, sintetica e significativa, dello stretto legame tra la musica ed altri linguaggi artistici in una prospettiva storica. Le attività presentate privilegiano il Sei e il Settecento, secoli caratterizzati da una produzione musicale ricca ma spesso poco nota, senza escludere



esperienze più antiche (tardo Medioevo, Rinascimento). A queste attività si affiancano le conferenze con ascolto rivolte sia alle classi di biennio, per familiarizzare con la musica classica, sia alle classi quinte, per integrare lo studio del Romanticismo.

## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori

## Risultati attesi

---

Finalità dell'attività è quella di promuovere la musica sinfonica e operistica tra gli allievi con la duplice finalità e di formare dei fruitori più consapevoli degli eventi musicali e di rinnovare la didattica in senso pluridisciplinare.

Risorse professionali

Interno

## ● L'ORCHESTRA FILARMONICA E IL CORO POLIFONICO DEL LICEO

---

Il progetto nasce con l'obiettivo di far diventare il Coro e il Gruppo Strumentale della scuola un Coro e un'Orchestra a organico completo, a disposizione dell'Istituto come entità stabile per attività musicali esterne ed interne, dotata di una propria attività artistica e concertistica basata sul proprio repertorio. La partecipazione è aperta a tutti gli allievi: la selezione dei partecipanti nell'ambito del Liceo Musicale sarà effettuata dai docenti stessi di strumento musicale, per coloro che provenissero dagli altri indirizzi la partecipazione è subordinata ad una selezione tramite audizione alla presenza di almeno tre docenti del Liceo Musicale. Lo svolgimento del progetto verrà strutturato in prove a sezioni da effettuarsi con cadenza settimanale e da almeno una prova a pieno organico strumentale al mese. Per la componente corale la cadenza sarà settimanale sempre a pieno organico. La lezione prevederà la concertazione dei brani previsti



per la costituzione di un repertorio che andrà a costituire il patrimonio artistico in dotazione al coro e all'orchestra.

## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

## Risultati attesi

---

Costituire una compagine corale e strumentale che integri e valorizzi le attività di Laboratorio Musica d'Insieme nella sua componente corale e strumentale interna alla sezione musicale del Liceo e le abilità strumentali degli altri indirizzi dell'Istituto. - Far crescere il Coro e l'Orchestra come uno strumento culturale stabile all'interno dell'Istituto a disposizione dei ragazzi e della scuola intera per le attività di approfondimento ed integrative. - Fornire alla scuola uno strumento di visibilità all'esterno con partecipazione ad eventi, concorsi e manifestazioni. - Fornire alla scuola uno strumento di inclusione e integrazione tra i vari indirizzi e tra le componenti (docenti, allievi, personale) dell'istituto. - Educare alla disciplina e al lavoro collettivo e paziente così come richiesto dalle linee guida per una corretta educazione alla convivenza civile. - Formare ed educare alla diversità, anche sul piano delle dinamiche di gruppo (scoperta e valorizzazione dell'identità collettiva, esperienza di lavoro e di equipe, sapersi ascoltare, piacere della socializzazione, scoperta di affinità/complementarietà/contrastanti con i compagni nell'ambito di un obiettivo artistico comune).

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno



Risorse materiali necessarie:

---

Aule

Magna

## ● **AMBITO SPORTIVO**

---

Nell'ambito delle lezioni curricolari nelle classi viene proposta, a scelta, un'attività tra le seguenti: Kajak, Tennis, Golf, Scherma, Nuoto, Tiro con l'arco, Danze Sportive, Difesa personale, Rafting e la partecipazione ai campionati studenteschi in alcune discipline. Gli allievi sono supportati nella scelta di queste pratiche dall'attenta azione di orientamento svolta dai docenti di Scienze Motorie. Nelle classi quinte è inoltre proposto il Corso di Primo Soccorso da parte della Croce Rossa Italiana e il corso per l'uso del defibrillatore automatico, per acquisire quelle pratiche necessarie al mantenimento del "ben-essere" di tutti. L'attività motoria è strumento di educazione alla persona: la pratica sportiva, infatti, non solo favorisce la promozione del benessere psicologico e previene l'insorgere di fenomeni di disagio e di devianza, ma contribuisce anche a costruire una positiva immagine di sé. Il Liceo, le cui rappresentative nel corso degli anni hanno raggiunto ottimi risultati nei Giochi Sportivi Studenteschi, propone attraverso il Centro Sportivo Studentesco varie attività sportive che danno l'opportunità di ampliare le conoscenze di discipline fisico-sportive in aggiunta a quelle curricolari. Il Dipartimento propone da quest'anno per le classi seconde un corso di sci.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

Risultati attesi

---

Obiettivo di tali corsi è di favorire l'ampliamento delle conoscenze motorie, il miglioramento



della concentrazione, la valorizzazione dell'autostima e della sicurezza nelle proprie capacità.

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

---

Strutture sportive

Palestra

## ● USCITE DIDATTICHE E VIAGGI D'ISTRUZIONE

---

Le uscite didattiche possono avere la durata di alcune ore, mezza giornata o una giornata intera e possono consistere in uscite a teatro, al cinema, in visite a musei, percorsi naturalistici e sportivi e sono deliberati dai Consigli di Classe all'inizio dell'anno scolastico in stretto collegamento con la programmazione curricolare. I Consigli di Classe valutano attentamente la scelta di queste attività soppesando i vantaggi e gli svantaggi legati agli spostamenti e alla riduzione delle ore curricolari ed evitando costi eccessivi a carico degli studenti sia per gli spostamenti che per gli ingressi. I viaggi d'Istruzione deliberati dal Consiglio d'Istituto sono organizzati secondo la Circolare Ministeriale n. 623 del 2/10/1996

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

Risultati attesi

---



La scuola riconosce la validità formativa ed educativa delle uscite didattiche e dei viaggi di istruzione, promuovendone e sostenendone la realizzazione: tali esperienze, infatti, hanno lo scopo di integrare la normale attività scolastica con iniziative mirate ad un ampliamento delle conoscenze e ad una diversa consapevolezza utile alla formazione generale della personalità, attraverso la socializzazione in contesti extrascolastici.

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte parallele
Risorse professionali	Interno

## ● PROGETTO ACCOGLIENZA

L'accoglienza è un momento importante per gli alunni delle classi in ingresso, che spesso affrontano il passaggio al Liceo con molta apprensione, nel costante timore di non essere all'altezza del percorso di studi intrapreso. E' importante quindi essere vicini ai giovani studenti in un momento così delicato dal punto di vista emotivo, per favorire l'integrazione con gli altri studenti e creare le premesse per un proficuo dialogo educativo con i docenti. A tal proposito il Liceo "Newton" organizza all'inizio dell'anno scolastico una serie di attività, che interessano sia il livello relazionale, sia quello pratico dell'inserimento nella vita dell'Istituto e della conoscenza del suo funzionamento e delle sue regole. Alcune attività si svolgono su classi singole, altre su gruppi di due, all'interno della prime due settimane di inizio dell'attività didattica. Il progetto comprende inoltre un incontro informativo destinato ai genitori e un'uscita didattica.

### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
  - potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e



delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

## Risultati attesi

---

Il progetto ha lo scopo di arricchire e uniformare le attività di accoglienza che il Liceo propone da anni per le classi prime. I moduli previsti non sostituiscono, ma integrano gli interventi che i singoli docenti svolgono all'inizio dell'anno in stretta relazione con la normale didattica.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

## Risorse materiali necessarie:

---

Aule	Magna
Strutture sportive	Palestra

## ● Servizio di “Scuola in Ospedale”(SIO) e servizio di “Istruzione Domiciliare” (ID)

---

L'istituzione scolastica accoglie le indicazioni ministeriali contenute nella L.107/15 e nelle Linee di indirizzo nazionali sulla scuola in ospedale e l'istruzione domiciliare (D.M. 461/2019), per un'efficace programmazione e realizzazione di interventi formativi a vantaggio di studentesse e studenti lungodegenti (ricoverati in ospedale o a domicilio). La SIO garantisce il diritto all'istruzione con la scuola ospedaliera, ma il nostro istituto, secondo le indicazioni, pone in essere tutte le azioni di intervento e di inclusione a vantaggio degli studenti malati, lavorando in sinergia con la SIO attraverso la realizzazione di progetti di forte integrazione didattica e di significativa interprofessionalità della presa in carico educativa. In considerazione



dell'evoluzione degli interventi e delle cure mediche, effettuati con sempre maggiore frequenza a domicilio, l'attivazione di tali progetti non deve necessariamente seguire l'ospedalizzazione, ma può essere realizzata attraverso l'ID, declinata con interventi didattici ad hoc sulla base delle esigenze individuate. I Consigli di Classe realizzeranno progettualità integrate e presteranno particolare cura alla valutazione degli esiti oltre che degli apprendimenti, attivando forme di flessibilità organizzativa e didattica.

## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

## Risultati attesi

Garantire il diritto allo studio Prevenire la dispersione scolastica

Risorse professionali

Interno

## ● CAMPIONATI DI FILOSOFIA

La Società Filosofica Italiana organizza i Campionati (ex Olimpiadi) di Filosofia, rivolti agli studenti della scuola secondaria di secondo grado, al fine di promuovere, incoraggiare e sostenere le potenzialità didattiche e formative della filosofia. Essi prevedono 3 fasi di selezione: di istituto, regionale e nazionale.



## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

## Risultati attesi

---

Promuovere, incoraggiare e sostenere le potenzialità didattiche e formative della filosofia.

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interno

## ● Stage di matematica “Giornate matematiche”

---

“Giornate matematiche” è uno stage residenziale di tre giorni che si tiene ogni anno tra la fine del mese di maggio e l’inizio del mese di giugno presso il Villaggio Olimpico di Bardonecchia (TO). Lo stage è coordinato dall’Associazione Subalpina Mathesis e coinvolge molte scuole secondarie di secondo grado. I partecipanti lavorano prevalentemente in gruppi di sei e si avvalgono dell’aiuto e della coordinazione dei docenti accompagnatori. L’approccio ai concetti è fondato sulla manipolazione di materiali concreti finalizzati alla formulazione di congetture che, confrontate all’interno del gruppo, conducono ad una comprensione sostanziale degli argomenti. I temi trattati vengono approfonditi in conferenze tenute da docenti universitari. Inoltre, con il contributo di studenti universitari ogni giorno vengono proposti problemi e giochi matematici di una certa difficoltà in modo da sollecitare i ragazzi a presentare impostazioni e



strategie risolutive particolari e originali. Al termine dei lavori si propone una “Caccia al tesoro” sulle tematiche affrontate con il duplice scopo di verificare le attività svolte e di concludere in modo divertente. Il progetto è rivolto alle eccellenze in matematica delle classi 1°, 2°, 3° e 4° con votazioni sufficienti in tutte le discipline.

## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

## Risultati attesi

Migliorare le competenze di lavoro in gruppo, sviluppare attività didattiche laboratoriali e “di scoperta”, conoscere nuove realtà e allargare i propri orizzonti.

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interno

## ● CAMPIONATI DEL PATRIMONIO

La competizione è inserita nell'elenco allegato al Programma per la valorizzazione delle eccellenze per l'a.s. 2023/2024 del Ministero dell'Istruzione e del Merito (decreto ministeriale n. 157 del 2 agosto 2023). Le principali finalità sono: • fornire agli studenti un'opportunità per arricchire le loro conoscenze rispetto alla straordinaria ricchezza e varietà delle testimonianze storico-artistiche sul territorio italiano; • promuovere una formazione culturale in cui l'educazione al patrimonio e alla conservazione e tutela del medesimo sia un elemento qualificante nella costruzione dell'identità civile delle giovani generazioni; • far comprendere che il patrimonio culturale rappresenta un fattore di inclusione in una società multiculturale; • promuovere l'educazione al patrimonio come fondamentale veicolo di trasmissione di valori di cittadinanza, di partecipazione e di corresponsabilità; • abituare allievi e allieve a conoscere e riconoscere linguaggi, materiali, tecniche costruttive, pittoriche, miste e multimediali, delle



testimonianze prese in esame; Da quest'anno verrà attivato un corso di preparazione per il superamento delle prove dei Campionati del Patrimonio articolato in 10 ore di lezione che si terranno in orario pomeridiano. L'argomento della competizione di quest'anno sarà Clemente VIII e il Giubileo del 1600: le arti a Roma, pertanto il corso verterà su argomenti che saranno oggetto di studio e che saranno presenti nel test inerenti i suddetti temi.

## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

## Risultati attesi

Gli allievi e le allieve si abitueranno a conoscere e riconoscere linguaggi, materiali, tecniche costruttive, pittoriche, miste e multimediali, delle testimonianze prese in esame e saranno in grado di leggere le opere e di porsi domande pertinenti di fronte ad esse.

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interno



Risorse materiali necessarie:

---

Laboratori

Con collegamento ad Internet

## ● PROGETTO " ORIENTAMENTO POLITECNICO"

---

Il Liceo partecipa all'iniziativa di orientamento formativo attivata dal Politecnico di Torino dedicata agli studenti dell'ultimo anno delle scuole superiori. L'attività si articola in un ciclo di lezioni di matematica e fisica: alla fine del corso viene proposto un test che ha lo scopo di verificare l'efficacia del progetto di orientamento svolto. Gli studenti che hanno frequentato i corsi di orientamento formativo e che hanno sostenuto positivamente il test finale sono esonerati, per i corsi che non prevedono il numero programmato, dal test d'ingresso al Politecnico.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

---

Obiettivi formativi e competenze attese Incoraggiare i ragazzi bravi nelle materie scientifiche , cogliendo l'occasione per un'ampia promozione di queste discipline.

Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno



### Risorse materiali necessarie:

---

Laboratori

Fisica

Informatica

Aule

Magna

Aula generica

### ● “DibatTIAMO”

---

Il debate, o dibattito strutturato, costituisce una pratica didattica largamente impiegata nei paesi anglosassoni, ma recentemente sperimentata da sempre più scuole anche in Italia. Le attività di debate ricalcano i dibattiti parlamentari e forensi. Il docente assegna lavori di gruppo e compiti “di realtà”, guidando gli studenti in ricerche su temi di attualità e di cultura generale. L’obiettivo è preparare discorsi persuasivi per difendere una posizione specifica sull’argomento in questione. I prodotti del lavoro si valutano con dispute retoriche, che si articolano in fasi e tempi prestabiliti. Per gli interessati è previsto anche un approfondimento di debate in lingua inglese, in cui si applica la stessa metodologia del dibattito in italiano a esercizi di public speaking in lingua straniera. Il percorso di PCTO “DibatTIAMO” consente di erogare formazione agli studenti sul debate, organizzando competizioni di dibattito all’interno del Liceo, anche in collaborazione con enti esterni, come la SN-DI (Società Nazionale Debate Italia) e il Liceo Gioberti di Torino.

### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della



cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

## Risultati attesi

---

La pratica del debate mira allo sviluppo di diverse competenze. Innanzitutto, potenzia la capacità di lavorare in gruppo. Inoltre, gli studenti sviluppano soprattutto competenze comunicative, data l'importanza dell'ascolto attivo nei dibattiti. Si migliora anche sul versante delle competenze logiche e argomentative. Infine, il debate si riallaccia altresì alle competenze cosiddette di cittadinanza, poiché gli argomenti dei dibattiti sono spesso riferiti all'attualità.

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interno

## ● CERTAMINA

---

Il Liceo Newton partecipa da anni ad alcuni Certamina nazionali e internazionali, come ad esempio il Certamen Philosophicum del Liceo Cavour di Torino, il Certamen Ciceronianum Arpinas di Arpino, il Certamen Patristicum Viglevanense del Liceo Cairoli di Vigevano, gare dedicate in genere a un autore o a un tema di cultura classica, che prevedono la traduzione e il commento di testi latini o greci e dunque spingono gli studenti a perfezionare la propria padronanza delle lingue classiche e ad approfondire aspetti delle letterature e delle civiltà antiche. Per incentivare la conoscenza e la passione per l'antichità, il Liceo aderisce inoltre a vari concorsi come i "Campionati di lingue e civiltà classiche", le diverse gare nazionali bandite dall'AICC "Antico e Moderno" (ad esempio CLASSICA), i contest legati al Festival del Classico di Torino, che consentono di mettersi alla prova, per gruppi o singolarmente, sul piano delle competenze disciplinari e della creatività.

## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---



- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

## Risultati attesi

---

Incentivare la conoscenza e la passione per l'antichità.

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Interno

## Risorse materiali necessarie:

---

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Biblioteche

Classica

Aule

Aula generica

## ● CINEMA E STORIA CONTEMPORANEA

---

Il progetto si propone di affrontare nodi storici di diversa natura (politica, economica, sociale, culturale), relativi alla seconda metà del Novecento, a partire dalla visione di film. Le pellicole sono selezionate non soltanto sulla base dei temi affrontati, ma anche del loro valore artistico e del ruolo che esse hanno ricoperto nella storia della settima arte. Ad ogni film sono dedicati due incontri: il primo prevede la visione dell'opera, preceduta da una breve presentazione, mentre il secondo è dedicato al dibattito sui contenuti in essa affrontati. L'attività è totalmente gratuita ed è aperta a tutti gli studenti del triennio, sebbene sia rivolta in via prioritaria agli allievi dell'ultimo anno, a causa degli argomenti trattati. La partecipazione all'attività è aperta inoltre a docenti e lavoratori della scuola che risultino interessati.



## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini

## Risultati attesi

---

L'attività si propone molteplici obiettivi culturali: in primo luogo ampliare le conoscenze in merito a temi che spesso e volentieri a scuola vengono affrontati in maniera sommaria, per via della fisiologica mancanza di tempo; in secondo luogo favorire la maturazione di una coscienza critica in relazione ai principali nodi della storia politica, sociale, economica e culturale dell'età contemporanea; infine educare al linguaggio cinematografico mediante la visione di classici del cinema d'autore. Il progetto consente inoltre di dar vita a dinamiche relazionali tra docenti e studenti più informali e "orizzontali" rispetto a quelle che normalmente caratterizzano l'attività didattica, con conseguenti benefici che investono la sfera del benessere nonché quella delle competenze relazionali e logico-argomentative.

Destinatari

Classi aperte verticali  
Classi aperte parallele

## ● CORSA CONTRO LA FAME

---

La Corsa contro la Fame è un progetto didattico internazionale gratuito di educazione alla cittadinanza globale e alla solidarietà promosso da Azione contro la Fame, organizzazione umanitaria internazionale che opera da oltre 40 anni nella cooperazione. Il progetto educativo coinvolge gli studenti delle classi prime, seconde, terze e quarte in un percorso di educazione civica sui conflitti e le disuguaglianze, sensibilizzandoli sul tema della lotta contro la fame nel mondo andando a scoprire le sue cause e le sue conseguenze attraverso l'approfondimento di una nazione del mondo in cui l'organizzazione lavora. In questo anno scolastico si tratta della Costa d'avorio. Ogni studente riceverà un passaporto solidale i cui contenuti riprendono i temi affrontati in classe e li aiutano a spiegare la fame e la malnutrizione a parenti e conoscenti. Le persone sensibilizzate potranno, quindi, fare delle promesse di donazione per ogni giro che lo



studente si impegnerà a percorrere il giorno della corsa. Infine, da quest'anno, tutte le scuole superiori iscritte avranno l'opportunità di accedere ad un percorso esclusivo riconosciuto come PCTO e Orientamento. Questo percorso offrirà un'immersione unica nel mondo della cooperazione e del terzo settore, arricchendo l'esperienza educativa degli studenti e aprendo nuove prospettive per il loro futuro.

## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

## Risultati attesi

- Sviluppare le capacità di comunicazione degli studenti; • aiutare gli studenti a comprendere meglio l'impatto delle nostre azioni quotidiane sull'ecosistema globale; • responsabilizzare gli studenti andando ad arricchire le loro competenze legate all'educazione civica.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

## ● SERVAS INTERNATIONAL

Servas è una rete globale e multiculturale di persone che condividono la visione di un mondo più pacifico e sostenibile. I membri della rete si incontrano, si connettono sia nella vita reale che



virtualmente per conoscersi meglio, condividere e imparare gli uni dagli altri. Ogni incontro arricchisce le nostre vite, smantella i pregiudizi, la discriminazione e l'intolleranza. Tramite la condivisione di esperienze personali di giovani soci, il progetto intende divulgare l'associazione internazionale SERVAS che propone VALORI di PACE NON VIOLENZA e INTERCULTURALITA'.

## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

## Risultati attesi

---

motivazione, maggior coinvolgimento di giovani, diffusione dello spirito Servas, nuove iscrizioni all'associazione, maggiori adesioni ai progetti Servas SYLE e SCUOLA di PACE.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

## Risorse materiali necessarie:

---

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Multimediale



# Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale

## ● Alimentazione e salute.

### Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione dei comportamenti

### Obiettivi dell'attività



#### Obiettivi sociali

- Abbandonare la cultura dello scarto a vantaggio della cultura circolare



#### Obiettivi ambientali

- Maturare la consapevolezza dei diritti ecologici di tutti gli esseri viventi
- Diventare consapevoli che i problemi ambientali vanno affrontati in modo sistemico
- Imparare a minimizzare gli impatti delle azioni dell'uomo sulla natura



#### Obiettivi economici

- Conoscere la bioeconomia
- Acquisire competenze green



### Risultati attesi

---

- Studenti più consapevoli sui comportamenti alimentari a rischio.

### Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

---

- Obiettivo 2: Raggiungere la sicurezza alimentare
- Obiettivo 3: Assicurare la salute e il benessere
- Obiettivo 12: Consumo responsabile

### Collegamento con la progettualità della scuola

---

- Obiettivi formativi del PTOF
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica
- L'attività è inserita nel CURRICOLO BENESSERE

### Informazioni

---

#### **Descrizione attività**

- Incontri con la dietologa.

#### **Destinatari**

- Studenti

#### **Tempistica**



- Annuale

## Tipologia finanziamento

- Fondo per il funzionamento dell'istituzione scolastica

## ● L'oro blu: l'acqua una risorsa da tutelare e preservare

### Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione dei comportamenti

### Obiettivi dell'attività



#### Obiettivi sociali

- Superare il pensiero antropocentrico



#### Obiettivi ambientali

- Maturare la consapevolezza del legame imprescindibile fra le persone e la CASA COMUNE

- Maturare la consapevolezza dei diritti ecologici di tutti gli esseri viventi

- Diventare consapevoli che i problemi ambientali vanno affrontati in modo sistemico

- Imparare a minimizzare gli impatti delle



azioni dell'uomo sulla natura



#### Obiettivi economici

- Acquisire la consapevolezza che gli sconvolgimenti climatici sono anche un problema economico
- Imparare a costruire i mestieri e le imprese del futuro a zero emissioni, circolari e rigenerative
- Acquisire competenze green

## Risultati attesi

---

Intraprendere comportamenti volti a migliorare la qualità dell'acqua riducendo l'inquinamento.

Comprendere l'importanza di politiche volte a proteggere e ripristinare gli ecosistemi legati all'acqua, tra cui montagne, foreste, zone umide, fiumi, falde acquifere e laghi.

Acquisire le conoscenze e le competenze necessarie per promuovere lo sviluppo sostenibile.

Adottare stili di vita sostenibili.

Saper utilizzare strumenti per monitorare la qualità delle acque.

Raccogliere, elaborare e presentare i dati raccolti.

Attività di divulgazione dei dati ottenuti, sia all'interno della scuola che sul territorio.



### Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

---

- Obiettivo 12: Consumo responsabile
- Obiettivo 13: Promuovere azioni per combattere i cambiamenti climatici
- Obiettivo 15: Proteggere e favorire un uso sostenibile dell'ecosistema terrestre

### Collegamento con la progettualità della scuola

---

- Obiettivi formativi del PTOF
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

### Informazioni

---

#### Descrizione attività

Il progetto si propone di sensibilizzare gli studenti su diverse tematiche di carattere ambientale legate all'ecosistema lacustre e in generale alla risorsa acqua, attraverso uscite didattiche sul territorio, interventi di esperti esterni e attività laboratoriali da svolgere sia sul campo, sia a scuola, prevalentemente all'interno del laboratorio di scienze. Il progetto abbraccia molteplici discipline: le scienze naturali, l'informatica, il graphic design, l'analisi matematica dei dati e l'educazione civica con particolare riferimento all'Agenda 2030.

#### Attività

Uscita didattica al Lago di Candia Canavese con l'associazione Vivere i Parchi, campionamento e analisi chimico-fisico-biologica delle acque di lago, escursione naturalistica a bordo del battello elettrico.

Uscita didattica, attività di campionamento delle acque del fiume Po e torrente Orco con lo scopo di eseguire analisi chimico-fisico-biologiche volte a valutare lo stato di salute delle acque. Attività di divulgazione dei dati ottenuti, sia all'interno della scuola che sul territorio.



## L'OFFERTA FORMATIVA

Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale

PTOF 2022 - 2025

L'attività coinvolgerà classi 2 e 3 del Liceo Scientifico del nostro Istituto

### Destinatari

- Studenti

### Tempistica

- Triennale

### Tipologia finanziamento

- Bandi 440\_97 per le scuole

## ● Sostenibilità ambientale: una scuola plastic free

---

Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

---

- La rigenerazione dei comportamenti

Obiettivi dell'attività

---



Obiettivi sociali

• Superare il pensiero antropocentrico



### Obiettivi ambientali

- Maturare la consapevolezza del legame imprescindibile fra le persone e la CASA COMUNE

- Maturare la consapevolezza dei diritti ecologici di tutti gli esseri viventi

- Diventare consapevoli che i problemi ambientali vanno affrontati in modo sistemico

- Imparare a minimizzare gli impatti delle azioni dell'uomo sulla natura



### Obiettivi economici

- Conoscere il sistema dell'economia circolare

- Acquisire la consapevolezza che gli sconvolgimenti climatici sono anche un problema economico

- Imparare a costruire i mestieri e le imprese del futuro a zero emissioni, circolari e rigenerative

- Acquisire competenze green

## Risultati attesi

---

Acquisire le conoscenze e le competenze necessarie per promuovere lo sviluppo sostenibile.

Adottare stili di vita sostenibili.



Il fine ultimo è diventare una scuola plastic free nell'arco di qualche anno).

Sono previste attività di divulgazione dei risultati del progetto all'interno della scuola.

## Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

---

- Obiettivo 12: Consumo responsabile
- Obiettivo 13: Promuovere azioni per combattere i cambiamenti climatici
- Obiettivo 15: Proteggere e favorire un uso sostenibile dell'ecosistema terrestre

## Collegamento con la progettualità della scuola

---

- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica
- Piano di formazione del personale docente

## Informazioni

---

### **Descrizione attività**

Attività legata al bando/progetto Azioni di Sviluppo della scuole Eco-Attive

Le classi saranno coinvolte in uscite didattiche al Museo A come Ambiente (Torino), parteciperanno ai seguenti laboratori tematici:

BERE L'ACQUA DAL RUBINETTO;

ACQUA VIRTUALE: QUELLA CHE C'È MA NON SI VEDE!

PLAYDECIDE LE GUERRE DELL'ACQUA.

Verrà organizzato un concorso per le classi del biennio legato a idee e strategie per ridurre



lo spreco e/o

inquinamento delle acque.

Le classi coinvolte saranno coinvolte in un progetto di sensibilizzazione alla raccolta differenziata e ad intraprendere scelte ecologiche volte a ridurre il consumo di plastica

## Destinatari

- Studenti
- Personale scolastico

## Tempistica

- Triennale

## Tipologia finanziamento

- Bandi 440\_97 per le scuole

## ● Bando scuole Eco attive 2024 "Differenziamoci"!

---

Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

---

- La rigenerazione dei saperi
- La rigenerazione dei comportamenti

Obiettivi dell'attività

---



## L'OFFERTA FORMATIVA

Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale

PTOF 2022 - 2025



Obiettivi sociali

·  
Abbandonare la cultura dello scarto a vantaggio della cultura circolare



Obiettivi ambientali

·  
Maturare la consapevolezza dei diritti ecologici di tutti gli esseri viventi

·  
Diventare consapevoli che i problemi ambientali vanno affrontati in modo sistemico

·  
Imparare a minimizzare gli impatti delle azioni dell'uomo sulla natura



Obiettivi economici

·  
Acquisire competenze green

## Risultati attesi

---

☐ Conoscere gli obiettivi, i target e gli strumenti di attuazione dell'Agenda 2030 con particolare riferimento agli obiettivi (Città e comunità sostenibili), (Consumo e produzione responsabili);

(vita sott'acqua);

☐ conoscere e comprendere l'importanza dell'economia circolare;

☐ conoscere i principi che regolano la raccolta differenziata al fine di ridurre la produzione di rifiuti;

☐ conoscere le caratteristiche della risorsa acqua (continentale e marina) e comprendere



l'importanza del suo uso consapevole e della sua preservazione.

## Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

---

- Obiettivo 11: Rendere le città inclusive e sostenibili
- Obiettivo 12: Consumo responsabile
- Obiettivo 14: Conservare e utilizzare in modo durevole le risorse marine

## Collegamento con la progettualità della scuola

---

- Obiettivi formativi del PTOF
- Priorità e Traguardi del RAV/PdM
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

## Informazioni

---

### Descrizione attività

Il progetto prevede più fasi/azioni. La prima, svolta in aula, consiste nella veicolazione dei contenuti necessari allo sviluppo delle successive. Durante le ore curricolari verranno affrontate diverse tematiche:

□ raccolta differenziata con un focus sull'economia circolare, calcolo l'impronta ecologica della nostra scuola (prima e dopo l'introduzione delle buone pratiche di raccolta differenziata e riduzione dell'uso della plastica), verranno utilizzate app come Junker App (;app gratuita, made in Italy, che ci assiste scansionando il codice a barre del prodotto o cercando la categoria merceologica corrispondente), e AWord ( App sulla sostenibilità basata



sull'IA, che stima le emissioni di CO2 annuali sulla base dello stile di vita e fornisce suggerimenti e quiz per migliorare);

- l'idrosfera continentale e marina;
- la vulnerabilità delle acque continentali;
- le forme di inquinamento delle acque;
- l'Agenda 2030 e i suoi obiettivi;
- gli Accordi sul Clima;

## Destinatari

- Studenti

## Tempistica

- Annuale

## Tipologia finanziamento

- Bandi 440\_97 per le scuole



## Attività previste in relazione al PNSD

### PNSD

---

#### Ambito 1. Strumenti

#### Attività

Titolo attività: Strumenti  
IDENTITA' DIGITALE

- Un profilo digitale per ogni docente

#### Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

##### 1) STRUMENTI

##### Accesso

Cablaggio interno di tutti gli spazi della scuola (LAN/WLAN):  
manutenzione ed ampliamento della rete cablata già realizzata

Completamento dei lavori relativi all'efficientamento del segnale  
Wi-Fi in tutti i locali della scuola

Spazi e ambienti per l'apprendimento

Implementazione dei dispositivi e  
realizzazione/ammodernamento degli spazi per la didattica  
digitale, anche in attuazione del piano previsto dal "Piano Scuola  
4.0":

trasformazione delle classi tradizionali in ambienti innovativi di  
apprendimento

creazione e ammodernamento di laboratori per le professioni  
digitali del futuro



Ambito 1. Strumenti

Attività

Amministrazione digitale

Implementazione delle azioni di semplificazione e dematerializzazione amministrativa, attraverso la gestione informatizzata di modelli e attività amministrative

Ambito 2. Competenze e contenuti

Attività

Titolo attività: Competenze e contenuti

COMPETENZE DEGLI STUDENTI

- Un framework comune per le competenze digitali degli studenti

**Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi**

2) COMPETENZE E CONTENUTI

- Definizione di una matrice comune per le competenze digitali degli studenti
- Promozione di percorsi didattici di Cittadinanza digitale nell'ambito dell'insegnamento dell'Educazione civica



Ambito 3. Formazione e  
Accompagnamento

Attività

Titolo attività: Formazione  
e accompagnamento  
ACCOMPAGNAMENTO

· Un animatore digitale in ogni scuola

### Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

#### 3) FORMAZIONE E ACCOMPAGNAMENTO

Alta formazione

Ricognizione annuale dei bisogni formativi di docenti e del personale ATA

Attività di formazione, a livello di snodi formativi e a livello interno, rivolto al personale interno, anche in relazione alle azioni previste dal piano "Scuola 4.0"

#### Accompagnamento

Ruolo dell'Animatore digitale e del Team per l'innovazione digitale:

- supporto ai docenti nell'utilizzo per la didattica degli strumenti digitali a disposizione dell'Istituto e nella realizzazione di percorsi didattici innovativi.

- **Formazione interna:** fungere da stimolo alla formazione interna alla scuola sui temi del PNSD e produrre azioni rivolte ai docenti e al personale scolastico sull'utilizzo delle tecnologie digitali nella didattica e nell'organizzazione scolastica in coerenza con il PNSD, attraverso l'organizzazione diretta di corsi e laboratori formativi, anche on line e a distanza, svolti, in particolar modo, secondo la metodologia dello scambio di esperienze e del peer learning.



Ambito 3. Formazione e  
Accompagnamento

Attività

- **Coinvolgimento della comunità scolastica:** favorire la partecipazione e stimolare il protagonismo degli studenti nell'organizzazione di attività sui temi del PNSD, anche aprendo i momenti formativi alle famiglie e altri attori del territorio
- **Creazione di soluzioni innovative:** individuare soluzioni metodologiche e tecnologiche sostenibili da diffondere all'interno degli ambienti della scuola.



## Valutazione degli apprendimenti

Ordine scuola: SCUOLA SECONDARIA II GRADO

---

I. NEWTON - TOPS190009

### Criteri di valutazione comuni

La valutazione deve essere chiara e trasparente: il momento della valutazione, infatti, fornisce un controllo non solo sui risultati ma anche sui processi d'apprendimento. Da questo punto di vista la valutazione è uno degli elementi che regola la programmazione didattica e l'attività nelle classi. Il Collegio Docenti ha deliberato che la valutazione si esprimerà negli scrutini intermedi con un voto unico per tutte le materie e per tutte le classi e ha stabilito i criteri generali da adottare, in sede di scrutinio finale, per la valutazione degli studenti ai fini dell'ammissione alla classe successiva (D.M. 80/2007 e O.M. 92/2008). Tali criteri sono determinati al fine di assicurare omogeneità, equità e trasparenza nelle procedure e decisioni di competenza dei singoli Consigli di Classe, pur nel rispetto della libertà d'insegnamento, e devono essere fatti propri da ogni Consiglio di Classe e vincolano tutti i docenti. Il Dirigente Scolastico ha il compito di garantire omogeneità di comportamento nelle decisioni dei singoli Consigli di Classe.

Si rimanda al documento Criteri di valutazione pubblicato sul sito istituzionale per i dettagli.

### Allegato:

criteri-di-valutazione-rev-8-0 .pdf

### Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

L'insegnamento trasversale dell'educazione civica è valutato con verifiche periodiche e finali.



I docenti coinvolti nell'insegnamento valutano le motivazioni degli alunni verso gli apprendimenti, l'acquisizione delle conoscenze e il raggiungimento delle competenze previste attraverso verifiche orali, prove strutturate e semistrustrate e/o compiti di realtà, avvalendosi anche di strumenti condivisi quali rubriche e griglie di osservazione.

In sede di scrutinio il docente coordinatore dell'insegnamento formula la proposta di valutazione acquisendo elementi conoscitivi dai docenti del consiglio di classe cui è affidato l'insegnamento dell'educazione civica. Il voto di educazione civica concorre all'ammissione alla classe successiva e all'esame di Stato e per le classi terze, quarte e quinte all'attribuzione del credito scolastico.

## **Allegato:**

Linee guida per un curriculum di Educazione Civica Liceo Newton.pdf

## **Criteri di valutazione del comportamento**

Cf. supra allegato

## **Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva**

Cf. allegato

Delibera 41 (Collegio dei Docenti del 16 maggio 2023).

## **Allegato:**

Criteri ammissione classe successiva e limiti di assenze.pdf

## **Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato**

Cf. supra allegato



## Criteri per l'attribuzione del credito scolastico

Cf. allegato (criteri aggiornati al Collegio dei docenti del 19 dicembre 2024)

### **Allegato:**

criteri-attribuzione-credito-scolastico-rev-8-0.pdf

## Ordine scuola: SCUOLA SECONDARIA II GRADO

---

I. NEWTON - TOPS190009

### **Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica**

L'insegnamento trasversale dell'educazione civica è valutato con verifiche periodiche e finali. I docenti coinvolti nell'insegnamento valutano le motivazioni degli alunni verso gli apprendimenti, l'acquisizione delle conoscenze e il raggiungimento delle competenze previste attraverso verifiche orali, prove strutturate e semistrutturate e/o compiti di realtà, avvalendosi anche di strumenti condivisi quali rubriche e griglie di osservazione. In sede di scrutinio il docente coordinatore dell'insegnamento formula la proposta di valutazione acquisendo elementi conoscitivi dai docenti del consiglio di classe cui è affidato l'insegnamento dell'educazione civica. Il voto di educazione civica concorre all'ammissione alla classe successiva e all'esame di Stato e per le classi terze, quarte e quinte all'attribuzione del credito scolastico.



## Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

### Analisi del contesto per realizzare l'inclusione scolastica

Il concetto di BENESSERE si lega a quello di salute che ha subito un sostanziale mutamento: da "assenza di malattia" si è passati alla definizione dell'Organizzazione Mondiale della Sanità di "salute come stato di benessere a più livelli, fisico, psicologico, culturale". Bisogna educare alla salute, informare e formare in modo particolare i ragazzi, renderli soggetti attivi nel raggiungimento del proprio benessere personale. Il benessere di un Istituto è inoltre legato alla capacità di inclusione, intendendo con questo termine il processo attraverso il quale la scuola diventa un ambiente che risponde ai bisogni di tutti i ragazzi, in particolare di quelli con bisogni educativi. Partendo da questo presupposto il nostro istituto vuole porre al centro della propria azione l'allievo come individuo, il quale, per affrontare un serio processo educativo, deve essere accolto in un ambiente che ne tuteli il benessere fisico, psicologico e sociale. Lavoriamo su più fronti: da un lato per migliorare l'ambiente fisico (aule, palestre, spazi interni ed esterni), eliminando barriere e rendendo il contesto sicuro e accogliente, dall'altro per potenziare e favorire l'ambiente educativo, studiando metodologie e approcci disciplinari nuovi e più coinvolgenti, potenziando la cultura dell'inclusione, incoraggiando la relazione.

L'istituzione scolastica accoglie le indicazioni ministeriali contenute nella L.107/15 e nelle *Linee di indirizzo nazionali sulla scuola in ospedale e l'istruzione domiciliare* (D.M. 461/2019), per un'efficace programmazione e realizzazione di interventi formativi a vantaggio di studentesse e studenti lungodegenti (ricoverati in ospedale o a domicilio) (cf. sezione Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa).

#### Inclusione e differenziazione

##### Punti di forza:

**INCLUSIONE** Nel nostro Istituto da anni vengono inseriti ragazzi diversamente abili verso i quali si praticano una serie di attività e misure finalizzate ad assicurare la piena integrazione all'interno del gruppo classe ed il raggiungimento del successo formativo. La complessità e la pluralità dei bisogni formativi fanno sì che gli studenti stessi diventino risorsa per l'inclusione. Gli allievi con altri BES (DSA, DAA, NAI e con altre problematiche accentuate con la Pandemia) sono seguiti in modo attento dai coordinatori di classe, che fungono da tutor. I coordinatori lavorano a stretto contatto con il referente DSA e BES d'istituto e riferiscono al GLI ristretto (deliberato dal CD per consentire riunioni settimanali). Ogni anno viene redatto il PDP o aggiornato quello dell'anno precedente a cura del coordinatore e del CdC, sentiti anche il referente e la famiglia. Per i ragazzi con DSA vengono predisposte strategie personalizzate con l'utilizzo di tutti gli strumenti compensativi; è prevista inoltre la figura dello psicologo di istituto. Inoltre, ad inizio anno scolastico, viene organizzato un



incontro-consulenza con il coordinatore della NPI dell'Asl per predisporre i PDP in modo idoneo alla certificazione. Infine l'Istituto segue con attenzione l'Esame di Stato degli allievi DSA, chiedendo prove audio e disponendo un fascicolo riservato per i presidenti di commissione. Negli ultimi due anni l'Istituto ha mostrato sempre maggiore attenzione ai ragazzi con altri Bisogni Educativi Speciali, temporanei (socio-economici, salute) o a lungo termine (es. stranieri). Anche per questi studenti vengono disposti PDP, in qualsiasi periodo dell'anno, con un lavoro di team (referente, coordinatore, psicologo e spesso DS). In particolare gli allievi stranieri vengono supportati con vari accorgimenti: corsi di lingua, peer education, appoggio presso CPIA. Inoltre nelle attività di accoglienza da due anni è inserita un'ora di incontro con lo psicologo di istituto con le classi prime, per presentare agli allievi questa possibilità di confronto. Sempre maggiore attenzione viene dedicata alle attività informative sul cyberbullismo, curate da apposito referente, che è parte attiva del GLI ristretto e allargato.

**RECUPERO E POTENZIAMENTO** Per supportare gli allievi in maggiore difficoltà è presente all'interno del PTOF il progetto Accoglienza Prime finalizzato all'acquisizione di un metodo di studio funzionale che si articola in due fasi:

1. indicazioni sul metodo di studio

2. indicazioni pratiche che li aiutino ad inserirsi nel nuovo contesto scolastico L'Istituto prevede sia un recupero psicologico e motivazionale attraverso il Centro d'ascolto tenuto da un professionista, sia un recupero disciplinare realizzato attraverso le modalità sopra descritte. Relativamente alle necessità didattiche, i recuperi si attuano nelle seguenti modalità: -recupero in itinere, regolare per l'intero anno scolastico -periodi di sospensione dall'attività didattica -corsi specifici disciplinari svolti nella seconda parte dell'anno scolastico -corsi in preparazione della verifica del debito formativo  
Punti di debolezza:

- Rendere sistematica la verifica del raggiungimento degli obiettivi di inclusione
- Programmare una formazione annuale
- Potenziare il lavoro di equipe nella progettazione di un percorso strutturato intenzionalmente per consentire a ciascuno studente di dare il meglio di sé. Talora risulta non ottimale l'effettiva presa in carico da parte dei consigli di classe degli allievi diversamente abili, che, a volte, non seguono le lezioni con il gruppo classe. Momenti critici del percorso formativo si rivelano la classe prima e la classe terza, per carenze pregresse, inadeguatezza di metodo di studio, maggiore complessità dei curricula. Si riscontra una vera e propria sfida di complessità nell'adattare le modalità di recupero alle carenze rivelate dagli studenti.



## Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):

---

Dirigente scolastico  
Docenti curricolari  
Docenti di sostegno  
Famiglie  
Studenti  
Funzione strumentale PTOF  
Referente Bes  
Psicologo dell'Istituto  
Referente cyber-bullismo

## Definizione dei progetti individuali

---

### Processo di definizione dei Piani Educativi

#### Individualizzati (PEI)

Procedura per studenti certificati Al momento della preiscrizione il dipartimento di sostegno prende contatto con la scuola di provenienza dello studente per assicurarsi tutti i passaggi di consegna che possiamo elencare in:

- richiesta di poter partecipare all'ultimo GLO per acquisire più informazioni possibili;
- ricordare che al passaggio da un grado di scuola al successivo c'è l'obbligo della revisione della "Diagnosi Funzionale". Tale documento è contestualmente "Certificato di idoneità" alla scuola prescelta per lo studente;
- la "Diagnosi Funzionale" è accompagnata dall'allegato A del PDF di competenza sanitaria. La scuola di accoglienza provvederà alla compilazione dell'allegato B nei primi mesi del successivo anno scolastico;
- di norma nel momento della revisione della "Diagnosi Funzionale", a distanza di poco tempo, ha luogo anche la rivalutazione del grado di disabilità da parte della Commissione Multidisciplinare dell'INPS. Tale certificazione è fondamentale per la richiesta dell'organico dell'anno successivo, ovvero in base al grado di disabilità verranno riconosciute più o meno ore di sostegno;
- nell'arco di tempo che va dal primo giorno di scuola ai CdC di novembre che normalmente coincidono con il primo GLO dell'anno, il docente di sostegno



insieme a tutto il CdC provvede all'osservazione e valutazione con eventuali verifiche di ingresso, quindi alla stesura del PDF e di conseguenza del PEI provvisorio; • il PEI provvisorio viene ratificato nel CdC successivo e poi verificato in primavera durante il successivo GLO che di norma si tiene nel periodo aprile-maggio; Procedura per la certificazione di studenti in frequenza Nell'eventualità in cui si vada incontro ad una certificazione in corso di frequenza le cui ragioni possono essere svariate la procedura è: • il primo passo è giungere alla "Diagnosi funzionale" e quindi alla compilazione dell'allegato A di competenza sanitaria e dell'allegato B di competenza della scuola del PDF. L'allegato B viene compilato in seguito all'osservazione e alla verifica delle competenze disciplinari avvenute nel periodo di frequenza pregresso; • nel contempo si provvede alla stesura del PEI provvisorio che, insieme al PDF, viene portato alla firma al primo GLO programmato. Se lo si ritiene necessario il CdC e il GLO possono essere convocati in via straordinaria indipendentemente dal calendario scolastico.

## Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI

Consiglio di Classe, Famiglie, Neuropsichiatra di riferimento, Educatori, Assistente sociale

## Modalità di coinvolgimento delle famiglie

---

### Ruolo della famiglia

Le famiglie sono un attore fondamentale nella progettazione dei Piani Individualizzati dei singoli allievi, I docenti di sostegno e i coordinatori di classe tengono contatti regolari con le famiglie per monitorare l'efficacia dei singoli passaggi dell'azione educativa attraverso l'osservazione dei comportamenti dell'allievo all'interno del suo nucleo familiare.

### Modalità di rapporto scuola-famiglia

- Informazione-formazione su genitorialità e psicopedagogia dell'età evolutiva
- Coinvolgimento in progetti di inclusione



## Risorse professionali interne coinvolte

---

Docenti di sostegno	Partecipazione a GLI
Docenti di sostegno	Rapporti con famiglie
Docenti di sostegno	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
Docenti di sostegno	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori, ecc.)
Docenti di sostegno	Somministrazione farmaci salvavita
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Partecipazione a GLI
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Rapporti con famiglie
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Tutoraggio alunni
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Somministrazione farmaci salvavita
Personale ATA	Assistenza alunni disabili



Personale ATA

Somministrazione farmaci salvavita

## Rapporti con soggetti esterni

Unità di valutazione  
multidisciplinare

Analisi del profilo di funzionamento per la definizione del Progetto  
individuale

Unità di valutazione  
multidisciplinare

Procedure condivise di intervento sulla disabilità

Unità di valutazione  
multidisciplinare

Procedure condivise di intervento su disagio e simili

Associazioni di riferimento

Procedure condivise di intervento per il Progetto individuale

Associazioni di riferimento

Progetti territoriali integrati

Associazioni di riferimento

Progetti integrati a livello di singola scuola

Rapporti con  
GLIR/GIT/Scuole polo per  
l'inclusione territoriale

Accordi di programma/protocolli di intesa formalizzati sulla disabilità

Rapporti con  
GLIR/GIT/Scuole polo per  
l'inclusione territoriale

Procedure condivise di intervento sulla disabilità

Rapporti con  
GLIR/GIT/Scuole polo per  
l'inclusione territoriale

Progetti territoriali integrati

Rapporti con  
GLIR/GIT/Scuole polo per

Progetti integrati a livello di singola scuola



l'inclusione territoriale

Rapporti con privato sociale  
e volontariato

Progetti territoriali integrati

Rapporti con privato sociale  
e volontariato

Progetti integrati a livello di singola scuola

Rapporti con privato sociale  
e volontariato

Progetti a livello di reti di scuole

## Valutazione, continuità e orientamento

### Criteria e modalità per la valutazione

La valutazione sarà correlata agli obiettivi definiti all'interno del Consiglio di Classe secondo griglie individuali condivise con il docente di sostegno per i ragazzi con PEI o stabilite in coerenza con le misure stabilite dai PDP per i ragazzi DSA e EES.

### Continuità e strategie di orientamento formativo e lavorativo

Per i ragazzi diversamente abili il percorso di orientamento verrà stabilito in collaborazione con la Neuropsichiatria e i Servizi Sociali. Per gli allievi con PDP non è prevista una procedura differenziata.

### Approfondimento

L'inclusione a scuola, dopo l'emergenza pandemica, è un concetto completamente mutato, perché gli adolescenti sono diversi, manifestano maggiori fragilità: difficoltà relazionali, incertezze in merito alla



propria identità, disorientamento e incapacità di ritrovare un senso al loro essere parte di questo mondo. Includere oggi vuol dire creare i presupposti per poter realizzare l'azione educativa con ragazzi sereni, favorire la risocializzazione e offrire uno spazio di confronto aperto ai bisogni educativi speciali, sempre più vari. In questo processo inclusivo assumono un ruolo importante attori esterni all'istituzione quali lo psicologo d'istituto e l'ASLTO4 attraverso l'erogazione di "progetti salute" e consulenze della NPI.

Inoltre la sempre maggiore presenza di allievi Neo arrivati in Italia impone nuove dinamiche inclusive sia di tipo linguistico, sia socio-culturale.

Nell'anno scolastico 2024-2025 è stato attivato con i fondi del PNRR il progetto "Non disperdiamoci" (D.M. 19/2024 Riduzione dei divari nell'apprendimento e riduzione della dispersione scolastica)

Per il periodo di sospensione delle lezioni nell'anno scolastico 2024-2025 sono previste una serie di attività per il potenziamento delle competenze, l'inclusione e la socialità. (cf.allegato).

## **Allegato:**

Candidatura-3135 Piano Estate.pdf



# Aspetti generali

## MODELLO ORGANIZZATIVO

### ORGANIZZAZIONE UFFICI AMMINISTRATIVI

Direttore dei servizi generali e amministrativi

Ufficio di Segreteria didattica.

Ufficio di Segreteria amministrativa.

Ufficio acquisti e contabilità.





## Modello organizzativo

PERIODO DIDATTICO: Trimestre + Pentamestre

### Figure e funzioni organizzative

---

Collaboratore del DS	Primo Collaboratore del DS (n. 1 unità attiva): sostituisce il Dirigente Scolastico in caso di assenza e dal Dirigente riceve le direttive e i principi a cui conforma ogni altra funzione delegata; è delegata alla firma in caso di assenza o impedimento del Dirigente; collabora nella calendarizzazione e nella gestione dei lavori degli Organi collegiali (Collegio dei Docenti, Dipartimenti, Consigli di Classe); supporta il Dirigente Scolastico in compiti organizzativi: Piano annuale delle attività del personale docente, calendarizzazione Consigli di classe e scrutini intermedi, finali e differiti per sospensione del giudizio, supporto nella organizzazione degli esami di ammissione al Liceo musicale; supporto alla segreteria didattica nella gestione dei nulla osta; prende in consegna, custodisce, distribuisce i sussidi didattici in collaborazione con i referenti dei laboratori; collabora con il dirigente scolastico per questioni relative a sicurezza e tutela della privacy; diffonde il piano di emergenza in collaborazione con gli ASPP di istituto; diffonde le informazioni (circolari), cura la comunicazione	2
----------------------	--	---



interna ed esterna e la raccolta delle richieste e delle segnalazioni per la Dirigenza; gestisce i rapporti con l'utenza con informazione alla Dirigenza; coordina la gestione e l'utilizzo degli spazi scolastici; elabora e gestisce il Piano sostituzioni docenti assenti in collaborazione con la Segreteria supporta il Direttore Amministrativo nel coordinamento del personale ATA nei singoli plessi; rappresenta il DS su delega. si interfaccia con il responsabile del plesso aggiunto per ogni esigenza organizzativa; collabora col dirigente alla definizione dell'o.d.g. del collegio docenti; provvede alla valutazione e alla gestione delle proposte didattiche, di progetti, di concorsi, iniziative culturali provenienti dal territorio o dall'Amministrazione, attivando o coinvolgendo i docenti potenzialmente interessati; sostituisce il Dirigente nei colloqui con le famiglie e con gli alunni, nelle relazioni con gli enti esterni, concordando previamente con il Dirigente le linee di condotta; collabora con il Dirigente nell'organizzazione delle classi; partecipa allo Staff Dirigenziale; collabora con le FF.SS; partecipa al NIV. Secondo Collaboratore (numero 1 unità attive) sostituzione del Dirigente Scolastico in caso di assenza; collaborazione gestionale del Collegio dei docenti e dei Consigli di Classe (coordinamento dei lavori-informazione-comunicazione); partecipazione allo Staff Dirigenziale; calendarizzazione Consigli di classe e scrutini intermedi, finali e differiti per sospensione del giudizio; calendarizzazione dei corsi di recupero e delle prove di verifica per gli alunni con giudizio sospeso; presa in consegna,



tenuta e custodia, distribuzione dei sussidi didattici in collaborazione con i referenti dei laboratori; coordinamento/gestione degli acquisti e ricognizione dei bisogni in collaborazione con i referenti dei laboratori; collabora con il dirigente scolastico per questioni relative a sicurezza e tutela della privacy; diffusione delle informazioni (circolari), gestione della comunicazione interna ed esterna e della raccolta delle richieste e delle segnalazioni per la Dirigenza; gestione dei rapporti con l'utenza con informazione alla Dirigenza; coordinamento della gestione e dell'utilizzo degli spazi scolastici; elaborazione e gestione del Piano sostituzioni docenti assenti in collaborazione con la Segreteria;

Funzione strumentale

Funzione strumentale P.T.O.F. (n. unità attiva 1):  
Redazione, Revisione, aggiornamento e stesura del PTOF, Carta dei Servizi, Regolamento d'Istituto, Patto di corresponsabilità;  
Coordinamento delle azioni di monitoraggio e rendicontazione del P.T.O.F e dei progetti sia in itinere che finali. Coordinamento attività di Analisi e revisione di PTOF, RAV e PDM;  
Partecipazione alle riunioni dello staff dirigenziale al fine di monitorare in itinere l'andamento delle attività realizzate. Funzione strumentale orientamento in uscita (n. unità attiva 1): Coordinamento della Commissione Orientamento in uscita attraverso il coinvolgimento di insegnanti, alunni ed ex allievi;  
Gestione delle attività di informazione degli studenti; Raccolta dei dati sulle scelte degli studenti in uscita; Collaborazione per rapporti con l'Università, Enti formativi, Istituzioni,

5



Associazioni, Aziende del territorio, Studi professionali e mondo del lavoro per orientamento in uscita, convenzioni e accordi. collaborazione con i coordinatori delle classi interessate dalle attività di PCTO e con i Coordinatori dei Dipartimenti disciplinari; coordinamento e collaborazione con i tutor dei singoli consigli di classe; raccordo con il DSGA e con gli assistenti amministrativi preposti; coordinamento dei lavori dei PCTO, raccolta Nomine FF SS dei materiali e verifica della completezza del percorso svolto; predisposizione, organizzazione e gestione dei progetti relativi all'attività di stage e percorsi per le competenze trasversali per l'orientamento; Partecipazione alle riunioni dello staff dirigenziale al fine di monitorare in itinere l'andamento delle attività realizzate; Funzione strumentale benessere scolastico (n. unità attiva 1): Coordinamento e gestione delle attività relative alla prevenzione della dispersione, del disadattamento adolescenziale e alla promozione dell'autonomia della persona. Supporto ai genitori in ordine alle strategie di inserimento scolastico; Monitoraggio dell'inserimento degli alunni diversamente abili e della funzionalità della programmazione dei docenti di sostegno; Rilevazione dei bisogni formativi del personale in materia di inclusione e proposta di percorsi di formazione sugli aspetti pedagogico-didattici e/o organizzativi dell'integrazione scolastica; Sostegno ai docenti nell'adeguamento dei processi di insegnamento e apprendimento ai bisogni formativi di ciascun allievo nel lavoro d'aula e nelle altre formazioni



educative; Promozione di processi di inclusione scolastica e sociale attraverso il concorso di una pluralità di soggetti pubblici e privati operanti sul territorio; Gestione dei rapporti con le strutture, le persone e le associazioni esterne che si occupano di benessere scolastico; Monitoraggio e valutazione del livello di inclusività nella scuola; Collaborazione con la Presidenza nel coordinamento e sostegno al lavoro dei docenti nella progettazione, attuazione e rendicontazione dei progetti didattici finalizzati al benessere scolastico; Partecipazione alle riunioni dello staff dirigenziale al fine di monitorare in itinere l'andamento delle attività realizzate; Tutte le funzioni strumentali presenteranno un report di rendicontazione del lavoro svolto in itinere al Collegio Docenti e in chiusura dell'anno scolastico in correlazione al piano delle attività programmato, agli obiettivi e ai risultati conseguiti. Funzione strumentale orientamento in ingresso (n. unità attiva 1): Coordina la commissione orientamento in ingresso. Organizza il calendario degli interventi nelle scuole medie. Organizza le giornate di orientamento interne alla Scuola. Tiene i contatti con le Scuole Medie lungo tutto il corso dell'anno scolastico. Segue le iniziative sull'orientamento organizzate a livello locale e dalla Regione Piemonte. Organizza le attività relative al progetto accoglienza. Coordina l'eventuale riorientamento degli alunni. Partecipazione alle riunioni dello staff dirigenziale al fine di monitorare in itinere l'andamento delle attività realizzate. Componente NIV per aggiornamento RAV e PDM Collaborazione con la Presidenza nel



coordinamento e sostegno al lavoro dei docenti nella progettazione, attuazione e rendicontazione dei progetti didattici curricolari ed extracurricolari finalizzati all'arricchimento dell'offerta formativa Raccolta e divulgazione delle proposte di Progettazione che prevedono finanziamenti ministeriali o di altri enti finanziatori Cura e aggiornamento format delle programmazioni disciplinari, delle rubriche comuni di valutazione, della progettazione del curriculum verticale, del Documento del 15 Maggio (in collaborazione con i coordinatori dei dipartimenti) Collaborazione con lo staff di presidenza e partecipazione alle riunioni di lavoro Presidenza delle riunioni necessarie per definire/emendare i singoli documenti o i regolamenti istituzionali insieme ai docenti aggregati all'Area di riferimento; Coordinamento e responsabilizzazione del gruppo di lavoro (max 3 unità) assegnato all'area di competenza; Partecipazione alle riunioni dello staff dirigenziale al fine di monitorare in itinere l'andamento delle attività realizzate; Funzione strumentale PCTO (n. 1 unità attiva) Organizzazione e coordinamento delle attività di PCTO. Predisposizione, organizzazione e gestione progetti relativi ad attività di PCTO. Collaborazione per rapporti con l'Università, Enti, Istituzioni, Associazioni, Aziende del territorio, ecc per convenzioni e accordi. Collaborazione con i Coordinatori delle classi interessate dalle attività di PCTO e con i coordinatori dei dipartimenti disciplinari. Coordinamento e collaborazione con i tutor dei singoli consigli di classe. Collaborazione con il Dirigente Scolastico.



Capodipartimento	<p>Presiede il Dipartimento le cui sedute vengono verbalizzate in modo esaustivo Coordina le scelte del Dipartimento in relazione ad analisi disciplinare, obiettivi disciplinari e trasversali, standard minimi, competenze, strumenti e criteri di valutazione, anche per classi parallele; Raccoglie e analizza le necessità didattiche, formative e di aggiornamento valorizzando la progettualità dei docenti e promuovendo istanze innovative Nell'ottica del lavoro per competenze, i vari coordinatori di Dipartimento cureranno momenti di incontro/confronto promuovendo percorsi programmatici trasversali.</p>	11
------------------	--	----

Responsabile di plesso	<p>Responsabile del Plesso aggiunto con ricognizione dei bisogni; collaborazione gestionale del Collegio dei docenti e dei Consigli di Classe (coordinamento dei lavori-informazione-comunicazione); partecipazione allo Staff Dirigenziale supporto al Dirigente Scolastico in compiti organizzativi (coordinamento dei lavori-informazione-comunicazione); presa in consegna, tenuta e custodia, distribuzione dei sussidi didattici in collaborazione con i referenti dei laboratori; coordinamento/gestione degli acquisti e ricognizione dei bisogni in collaborazione con i referenti dei laboratori; collaborazione con il dirigente scolastico per questioni relative a sicurezza e tutela della privacy; diffusione delle informazioni (circolari), gestione della comunicazione interna ed esterna e della raccolta delle richieste e delle segnalazioni per la Dirigenza; gestione dei rapporti con l'utenza con informazione alla Dirigenza; coordinamento della gestione e dell'utilizzo dei locali del plesso</p>	1
------------------------	---	---



aggiunto; elaborazione e gestione del Piano sostituzioni docenti assenti in collaborazione con la Segreteria; supporto al Direttore Amministrativo nel coordinamento del personale ATA nel plesso di riferimento; interfaccia con i responsabili della sede centrale per ogni esigenza organizzativa;

Responsabile di laboratorio

Controlla e verifica in avvio di anno scolastico, utilizzando l'elenco descrittivo fornito dal DSGA, i beni contenuti in laboratori, officine e palestre, avendo cura durante l'anno del materiale didattico, tecnico e scientifico presente in essi. Cura la corretta segnalazione nei verbali delle riunioni dipartimentali delle proposte di acquisto di beni necessari al rinnovo ed al potenziamento di laboratori, officine e palestre. Indica all'inizio dell'anno scolastico il fabbisogno annuo di materiali di consumo del laboratorio, officina o palestra di cui ha la responsabilità. Controlla periodicamente durante l'anno il funzionamento dei beni contenuti nel laboratorio, officina, palestra affidati, segnalando guasti, anomalie e rotture sull'apposito modulo reperibile sul sito dell'istituto, da consegnare agli assistenti tecnici competenti in materia. Controlla e verifica, al termine dell'anno scolastico, il corretto funzionamento dei beni contenuti nel laboratorio, officina, palestra affidatogli. Partecipa in caso di necessità alla commissione tecnica interna per il collaudo finale di lavori forniture e servizi, nonché per l'eliminazione dall'inventario dei beni non più usabili.

9

Animatore digitale

Ruolo dell'Animatore digitale e del Team per l'innovazione digitale: - supporto ai docenti

1



nell'utilizzo per la didattica degli strumenti digitali a disposizione dell'Istituto e nella realizzazione di percorsi didattici innovativi. -  
Formazione interna: fungere da stimolo alla formazione interna alla scuola sui temi del PNSD e produrre azioni rivolte ai docenti e al personale scolastico sull'utilizzo delle tecnologie digitali nella didattica e nell'organizzazione scolastica in coerenza con il PNSD, attraverso l'organizzazione diretta di corsi e laboratori formativi, anche on line e a distanza, svolti, in particolar modo, secondo la metodologia dello scambio di esperienze e del peer learning. -  
Coinvolgimento della comunità scolastica: favorire la partecipazione e stimolare il protagonismo degli studenti nell'organizzazione di attività sui temi del PNSD, anche aprendo i momenti formativi alle famiglie e altri attori del territorio - Creazione di soluzioni innovative: individuare soluzioni metodologiche e tecnologiche sostenibili da diffondere all'interno degli ambienti della scuola.

Team digitale	Fornisce supporto all'Animatore digitale.	1
Coordinatore dell'educazione civica	Coordina i progetti dei singoli consigli di classe in materia di Educazione Civica.	1
Responsabile del centro sportivo scolastico	Persegue il benessere psicofisico degli studenti. Offre la possibilità a tutti gli alunni di conoscere varie discipline sportive. Costituisce momenti di confronto sportivo leale e corretto. Diffonde i valori positivi dello sport. Previene il disagio e la dispersione scolastica.	1
Referente BES	Fornisce informazioni circa le disposizioni normative vigenti. Fornisce indicazioni di base su	1



strumenti compensativi e misure dispensative al fine di realizzare un intervento didattico il più possibile adeguato e personalizzato. Collabora, ove richiesto, alla elaborazione di strategie volte al superamento dei problemi nella classe con alunni con DSA. Offre supporto ai colleghi riguardo a specifici materiali didattici e di valutazione. Diffonde e pubblicizza le iniziative di formazione specifica o di aggiornamento. Fornisce informazioni riguardo alle Associazioni/Enti/Istituzioni/Università ai quali poter fare riferimento per le tematiche in oggetto. Fornisce informazioni riguardo a siti o piattaforme on line per la condivisione di buone pratiche in tema di DSA. Funge da mediatore tra colleghi, famiglie, studenti (se maggiorenni), operatori dei servizi sanitari, EE.LL. ed agenzie formative accreditate nel territorio. Informa eventuali supplenti in servizio nelle classi con alunni BES. Coordina e cura la revisione e l'applicazione del protocollo DSA.

Responsabile  
dell'aggiornamento

Individua i bisogni e le richieste di corsi di aggiornamento dei docenti. Propone un piano di corsi da attivare. Fornisce informazioni ai colleghi su iniziative e corsi utili all'aggiornamento professionale.

1

Referente Bandi e PON

Reperisce tramite internet, riviste e qualunque altro canale utile bandi progettuali nazionali e internazionali promossi sia da enti pubblici sia privati. Coordina la stesura di candidature e progetti inerenti ai bandi reperiti, attraverso il confronto e la cooperazione con i docenti e il personale ATA. Si rapporta con il personale di segreteria preposto ai fini di garantire i corretti

1



	<p>tempi di presentazione e attuazione dei bandi. Promuove tra i docenti e il personale ATA l'attuazione dei progetti finanziati con le risorse reperite. Monitora i risultati dei bandi a cui si è partecipato. Aggiorna costantemente il Dirigente Scolastico dell'avanzamento dei lavori e delle proposte progettuali. Procede alla rendicontazione richiesta dalla procedura, in sinergia con il DS e il DSGA. Archivia le buone pratiche in modo da creare all'interno dell'istituto un patrimonio di azioni didattiche valide e riutilizzabili</p>	
Referente autismo	<p>Coordina le attività di aggiornamento in materia di cyberbullismo. Collabora con il DS per eventuali iniziative da intraprendere per il contrasto al cyberbullismo Referente CLIL (n. unità attiva 1): Supporta i docenti e coordina le attività di insegnamento veicolati in Lingua straniera.</p>	1
Docente responsabile della sezione musicale	<p>Coordina i docenti di strumenti musicali. Collabora con la dirigenza nella scelta e nell'acquisto dell'attrezzatura necessaria. Cura il coordinamento di tutte le attività connesse alla pratica musicale.</p>	1
Coordinatori di classe	<p>presiede il Consiglio di classe coordina la gestione informatica dello scrutinio controlla il verbale dello scrutinio, inserendo la presentazione della classe, ai fini della sua deliberazione; prende in consegna dalla segreteria didattica la documentazione necessaria per l'attribuzione del credito nello scrutinio finale e carica i dati sul registro elettrico; nelle classi quinte coordina il lavoro di stesura del "Documento del 15 maggio" che</p>	45



tuttavia deve essere frutto di un'elaborazione condivisa e attiva da parte di tutti i docenti della classe; nel caso di irregolare rendimento o nei casi di irregolare frequenza, verificata dal registro di classe che ogni docente deve compilare regolarmente, contatta la famiglia fornendo indicazioni specifiche, in collaborazione con gli altri docenti; raccoglie e presenta al Dirigente scolastico eventuali segnalazioni dei docenti riguardo agli avvenimenti particolarmente significativi della classe; coordina i rapporti con le famiglie coordina attività e comunicazioni attinenti alle azioni didattiche di sostegno e di recupero consegna il verbale dell'Assemblea di classe alla Vicepresidenza; • può convocare in via straordinaria il Consiglio di classe, previa consultazione con gli altri docenti della classe e richiesta scritta motivata al Dirigente scolastico; organizza l'accoglienza dei nuovi allievi in caso di inserimento da altri istituti; l'inserimento deve essere comunicato al Coordinatore con debito anticipo; nelle classi prime cura i progetti di riorientamento per gli allievi con gravi ed evidenti difficoltà rispetto al curriculum scolastico scelto.

## Modalità di utilizzo organico dell'autonomia

---



Scuola secondaria di  
secondo grado - Classe di  
concorso

Attività realizzata

N. unità attive

A011 - DISCIPLINE  
LETTERARIE E LATINO

Docente a supporto delle attività di  
insegnamento di Italiano, Latino e Storia e  
Geografia.

Impiegato in attività di:

- Insegnamento
- Potenziamento

1

A013 - DISCIPLINE  
LETTERARIE, LATINO E  
GRECO

Docente a supporto dell'insegnamento delle  
Lingue Classiche.

Impiegato in attività di:

- Insegnamento
- Potenziamento

1

A017 - EX DISEGNO E  
STORIA DELL'ARTE NEGLI  
ISTITUTI DI ISTRUZIONE  
SECONDARIA DI II  
GRADO

Docente a supporto dell'insegnamento del  
Disegno e della Storia dell'arte e del curricolo di  
Educazione Civica

Impiegato in attività di:

- Insegnamento
- Potenziamento

1

A019 - FILOSOFIA E  
STORIA

Docente a supporto degli insegnamenti di  
Filosofia e Storia nel Triennio, del curricolo di  
Educazione Civica, del percorso legato alla  
Legalità, del CLIL.

Impiegato in attività di:

- Insegnamento
- Potenziamento
- Progettazione

1



Scuola secondaria di  
secondo grado - Classe di  
concorso

Attività realizzata

N. unità attive

A024 - EX LINGUE E  
CULTURE STRANIERE  
NEGLI ISTITUTI DI  
ISTRUZIONE  
SECONDARIA DI II  
GRADO

Docente a supporto delle attività di  
insegnamento in Lingua Inglese.

Impiegato in attività di:

- Insegnamento
- Potenziamento

1

Collaboratori del Dirigente scolastico  
Impiegato in attività di:

A027 - MATEMATICA E  
FISICA

- Insegnamento
- Potenziamento
- Organizzazione
- Coordinamento

1

A046 - SCIENZE  
GIURIDICO-ECONOMICHE

Supporto al percorso legato al curriculum di  
Cittadinanza e Costituzione, ai percorsi di  
Alternanza scuola lavoro e all'educazione alla  
legalità.

Impiegato in attività di:

- Potenziamento
- Progettazione
- Coordinamento

1



# Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

## Organizzazione uffici amministrativi

Direttore dei servizi generali e amministrativi

Il DSGA svolge attività lavorativa di rilevante complessità ed avente rilevanza esterna. Sovrintende, con autonomia operativa, ai servizi generali amministrativo-contabili e ne cura l'organizzazione svolgendo funzioni di coordinamento, promozione delle attività e verifica dei risultati conseguiti, rispetto agli obiettivi assegnati ed agli indirizzi impartiti, al personale ATA, posto alle sue dirette dipendenze. Organizza autonomamente l'attività del personale ATA nell'ambito delle direttive del dirigente scolastico. Attribuisce al personale ATA, nell'ambito del piano delle attività, incarichi di natura organizzativa e le prestazioni eccedenti l'orario d'obbligo, quando necessario. Svolge con autonomia operativa e responsabilità diretta attività di istruzione, predisposizione e formalizzazione degli atti amministrativi e contabili; è funzionario delegato, ufficiale rogante e consegnatario dei beni mobili. L'art.17 del D.Lgs. 165/2001 prevede inoltre la possibilità per i dirigenti, in presenza di specifiche e comprovate ragioni di servizio, di delegare, per un periodo di tempo determinato, con atto scritto e motivato, alcune delle proprie competenze in materia di gestione del personale e delle risorse finanziarie e strumentali, e di responsabilità dei procedimenti amministrativi. Competenze negoziali e contabili. Il Regolamento di contabilità delle scuole, approvato con D.I. 129/2018, attribuisce al Direttore competenze e responsabilità in materia di contabilità e attività negoziali, sempre nel rispetto dell'ambito e dei limiti fissati dalle direttive di massima impartite dal Dirigente



scolastico ad inizio anno scolastico. Di seguito si riportano brevemente: Predisporre le schede illustrative finanziarie (c.d. MODELLI B) per ciascuna destinazione di spesa compresa nel programma annuale (art. 5 comma 5); Collaborare con il Dirigente scolastico per la predisposizione del Programma annuale (art. 5 comma 8); Redigere, insieme al Dirigente scolastico, la relazione per le verifiche al Programma annuale in sede di verifica e assestamento annuale (art. 10 comma 2); aggiornare le schede finanziarie (art.11 comma 2); Accertare le entrate, verificandone la documentazione, e firmare le reversali d'incasso insieme al Dirigente (art.12, comma1, e art.14); registrare le spese, assunte precedentemente dal Dirigente scolastico, liquida le spese e firma i mandati di pagamento insieme al Dirigente (art.15-16-17); utilizzare la carta di credito, previa autorizzazione del Dirigente scolastico, e riscontra i pagamenti così eseguiti (art.19); Gestire il fondo economale delle minute spese (art. 21 comma 4) Predisporre il conto consuntivo (art. 23 comma 1); Curare l'amministrazione dei convitti annessi alle scuole (art. 27 comma 2); È consegnatario dei beni mobili, tiene gli inventari (art. 30-31-32-33-35); È responsabile della tenuta della contabilità, delle necessarie registrazioni e degli adempimenti fiscali (art. 40 comma 4); Svolgere attività istruttoria nell'ambito dell'attività negoziale di competenza del Dirigente, il quale può anche delegargli singole attività negoziali (art.44); Custodire il registro dei verbali dei revisori dei conti (art.53 comma 1).

## Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa

Registro online <https://web.spaggiari.eu/home/app/default/login.php?custcode=TOLS0011>

Pagelle on line <https://web.spaggiari.eu/home/app/default/login.php?custcode=TOLS0011>

Modulistica da sito scolastico <https://www.liceonewton.it/?p=modulistica-famiglie>



## Organizzazione

### Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

PTOF 2022 - 2025

Comunicazioni tramite sito della scuola (circolari, orario ricevimento, calendario dei consigli di classe e delle attività d'Istituto, adozione libri di testo, informazioni varie) e tramite la Bacheca web sul registro elettronico. <https://www.liceonewton.it/>



## Reti e Convenzioni attivate

### Denominazione della rete: Rete di Ambito territoriale (scuola capofila)

---

Azioni realizzate/da realizzare • Attività amministrative

Risorse condivise • Risorse professionali

Soggetti Coinvolti • Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete: Capofila rete di ambito

### Approfondimento:

---

Scuola capofila della Rete di Ambito territoriale PIE09-TO09

### Denominazione della rete: Rete di Ambito per la formazione

---

Azioni realizzate/da realizzare • Formazione del personale



Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete:

Partner rete di ambito

## Denominazione della rete: Rete nazionale Licei Classici

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete:

Partner rete di scopo

## Denominazione della rete: Rete nazionale Licei Musicali

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole



Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete:

Partner rete di scopo

## Denominazione della rete: Rete La musica del corpo, della mente e del cuore (scuola capofila)

---

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Altre associazioni o cooperative ( culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete:

Capofila rete di scopo

## Denominazione della rete: Rete SHE

---

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Soggetti Coinvolti

- Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)



Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete:

Partner rete di scopo

## Denominazione della rete: Rete Avanguardie educative

---

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete:

Partner rete di ambito

## Denominazione della rete: Rete polo HC

---

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete:

Partner rete di scopo

## Denominazione della rete: Rete DLC

---



Azioni realizzate/da realizzare • Attività didattiche

Soggetti Coinvolti • Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete: Partner rete di scopo

## Denominazione della rete: Rete Green Lab School

---

Azioni realizzate/da realizzare • Attività didattiche

Soggetti Coinvolti • Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete: Partner rete di scopo

## Denominazione della rete: Conservatorio di Torino

---

Azioni realizzate/da realizzare • Attività didattiche

Soggetti Coinvolti • Università

Ruolo assunto dalla scuola  
Partner rete di scopo



nella rete:

## Denominazione della rete: Accademia del Ricercare

---

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Soggetti Coinvolti

- Altre associazioni o cooperative ( culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete:

Partner rete di scopo

## Denominazione della rete: Istituto Sinigaglia

---

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete:

Partner rete di scopo

## Denominazione della rete: Associazione Notabene

---



Azioni realizzate/da realizzare • Attività didattiche

Risorse condivise • Risorse professionali  
• Risorse materiali

Soggetti Coinvolti • Altre associazioni o cooperative ( culturali, di volontariato,  
di genitori, di categoria, religiose, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete: Partner rete di scopo

## Denominazione della rete: Conservatorio di Novara

---

Azioni realizzate/da realizzare • Attività didattiche

Soggetti Coinvolti • Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete: Partner rete di scopo

## Denominazione della rete: Conservatorio di Aosta

---

Azioni realizzate/da realizzare • Attività didattiche



Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali

Soggetti Coinvolti

- Università

Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete:

Partner rete di scopo

## Denominazione della rete: Doppio Diploma

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete:

Partner rete di scopo



## Piano di formazione del personale docente

### Titolo attività di formazione: Corso Inclusione

---

Il corso consta di una parte di lezione teorica, di una parte laboratoriale e di confronto dialogico (in presenza, su piattaforma o in asincrono) di 12 ore e di una parte di svolgimento di attività/riflessione individuale in modalità asincrona di 13 ore (il corso dunque sarà erogato in modalità blended). Al termine del percorso ciascun docente avrà svolto 25 ore di formazione (si veda il prospetto allegato) e avrà a sua disposizione un piccolo portfolio delle attività (che dovrà essere condiviso con la Referente Formazione per la certificazione delle ore svolte in asincrono)

Collegamento con le priorità  
del PNF docenti

Inclusione e disabilità

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Workshop

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

### Titolo attività di formazione: Corso formazione PCTO

---

rivolto ai docenti tutor di percorsi PCTO, ma anche a tutti quei docenti che in futuro potrebbero proporsi a rivestire questa funzione, e volto a spiegare la modulistica e le prassi necessarie (corso già tenuto e che ha coinvolto 20 docenti). Un secondo intervento sull' utilizzo della piattaforma dedicata come tutor e sul caricamento dei dati relativi ai percorsi effettuati dai ragazzi è pensato per la seconda parte dell'anno (fine aprile-inizio maggio). Questi corsi (tenuti dalla Figura Strumentale per il PCTO e l'Orientamento in Uscita) sono erogati sotto forma di "pillole formative" della durata di una-due ore ciascuna e hanno lo scopo di veicolare informazioni specifiche che possano agevolare il lavoro dei tutor e la gestione dei documenti necessari per tali attività.



Collegamento con le priorità del PNF docenti	Autonomia didattica e organizzativa
Destinatari	Docenti neo-assunti
Modalità di lavoro	• Workshop
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

## **Titolo attività di formazione: Piano di Formazione 24-25**

### **AZIONE 1 ORGANIZZAZIONE ED EROGAZIONE DI CORSI “STANDARD**

---

- formazione digitale specifica (utilizzo piattaforme) per i docenti trasferiti e di recente nomina presso l'Istituto; - formazione docenti sulla creazione di eventi per il sito web tramite CMS.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento
Destinatari	Docenti neo-assunti
Modalità di lavoro	• Laboratori
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

## **Titolo attività di formazione: Piano di Formazione 23-24 -**

### **Azione 2**

---



□ Si sottolinea la partecipazione della nostra scuola al bando "Il linguaggio cinematografico e audiovisivo come oggetto e strumento di educazione e formazione", promosso dal Ministero dell'Istruzione e del Merito in sinergia con il Ministero della Cultura. L'esito positivo dell'iniziativa porterebbe ad erogare formazione ai docenti finalizzata ad acquisire competenze nell'ambito cinematografico e audiovisivo. Il progetto se finanziato, si svolgerebbe su due anni scolastici. □

Collegamento con le priorità  
del PNF docenti

Autonomia didattica e organizzativa

Destinatari

Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

## **Titolo attività di formazione: Piano di Formazione 23-24 - Azione 3**

Organizzazione di corsi specifici e ampliamento dell'offerta formativa, realizzati tenendo conto delle esigenze emerse dal modulo ricognitivo diffuso tra i docenti. In particolare si cercherà di realizzare: - corso sulla metodologia e sulle tecniche del Debate -corso sulla metodologia EAS (episodi di apprendimento situato, già oggetto di autoformazione/buone pratiche da parte del Dipartimento di Filosofia e Storia nell'anno 2022-23) -corso di Didattica laboratoriale relativo all'utilizzo e alla strumentazione del laboratorio di fisica -intervento sulla gestione della classe problematica e del conflitto /attivazione della motivazione negli studenti. In generale ci si ripropone di erogare le proposte dell'azione 3 sotto forma di "pillole formative" (brevi corsi di 2-6 ore) e di incentivare gruppi di autoformazione, ricerca-azione e buone pratiche all'interno dell'istituto.

Collegamento con le priorità  
del PNF docenti

Didattica per competenze, innovazione metodologica e  
competenze di base

Destinatari

Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni

Modalità di lavoro

• Laboratori



- Workshop
- Comunità di pratiche

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

## **Titolo attività di formazione: Piano di formazione 24-25**

### **AZIONE 2: CORSI PROPEDEUTICI AI PROGETTI PNRR**

#### **(previstidai DM 65 e 66 )**

- corsi sulla modellazione e la stampa 3D - corsi sulla comunicazione digitale (podcast, siti web) - corsi sulle piattaforme per la DDI .

Collegamento con le priorità del PNF docenti

Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento

Destinatari

Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni

Modalità di lavoro

- Laboratori

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

## **Titolo attività di formazione: Piano di formazione 24-25**

### **AZIONE 3: AMPLIAMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA**

- Intelligenza artificiale (percorso svolto nell'ambito del DM 66) - Strumenti dei pacchetti "ufficio"(videoscrittura, Pdf, accessibilità, foglio di calcolo) (corso svolto nell'ambito del percorso



Animatori digitali 2022-25) - Strumenti Microsoft per Bes; - Utilizzo dei dispositivi digitali e dei relativi software (monitor interattivi, stampanti 3D, Visori VR...) (attività in larga misura previste per l'a.s. 2024-25 nell'ambito del DM 66) - Sviluppo e gestione reti (percorso svolto nell'ambito del DM 66).

Collegamento con le priorità  
del PNF docenti

Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento

Modalità di lavoro

• Laboratori

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

## Approfondimento

---

### PIANO DELLA FORMAZIONE

#### PREMESSA

Nell'ambito dei processi di riforma e di innovazione della scuola, la formazione costituisce una leva strategica fondamentale per lo sviluppo professionale dei docenti, per il necessario sostegno agli obiettivi di cambiamento e per un'efficace politica delle risorse umane. L'aggiornamento professionale dei docenti e del personale tutto è un importante elemento di qualità del servizio scolastico.

La formazione è un diritto/dovere del docente (CCNL 2016/18) ed è parte integrante della sua funzione: gli utenti del servizio pubblico, alunni e genitori, infatti, hanno diritto ad un servizio di qualità che dipende in maniera decisiva dal miglioramento della qualità degli insegnanti.



Essi devono, infatti, saper progettare l'azione formativa gestendo le nuove condizioni di flessibilità, di modularità e di discrezionalità metodologica, ma nello stesso tempo garantire il raggiungimento degli standard prefissati, valutare i risultati e promuovere azioni di miglioramento. Non a caso Già la direttiva n. 210/99 sull'aggiornamento riconosce alle scuole la competenza di porsi come veri e propri laboratori per lo sviluppo professionale, potenziando così la loro centralità nell'azione formativa.

La formazione, in quanto risorsa strategica per il miglioramento della scuola, investe tutto il personale scolastico. Pertanto il Liceo prevede attività di aggiornamento e formazione anche per il personale A.T.A., in quanto funzionali all'attuazione dell'autonomia e alla crescita professionale soprattutto in relazione ai processi d'informatizzazione.

È intenzione del liceo promuovere la qualità della scuola in termini anche di innovazione e cooperazione tra le diverse componenti, pertanto le attività formative devono migliorare la professionalità docente attraverso:

- l'approfondimento di ogni materia utile all'acquisizione di nuovi strumenti della professionalità docenti
- l'approfondimento degli aspetti metodologici-didattici e cognitivi comuni alle diverse discipline, non disgiungendo gli aspetti relazionali da quelli di apprendimento
- l'aggiornamento/miglioramento delle conoscenze teoriche e pratiche relative alla relazione con l'alunno, la classe, le famiglie, il territorio e i referenti istituzionali, con particolare riferimento a specifiche criticità e all'handicap.

La referente per l'aggiornamento

La Referente per l'Aggiornamento dei Docenti pianifica una serie di azioni che vengono messe in atto nel corso di ogni anno scolastico per favorire e agevolare la formazione dei docenti, sia in forma individuale, sia per gruppi di lavoro.

Il protocollo prevede:



∅ La condivisione, all'inizio dell'anno scolastico, di un modulo contenente ambiti formativi di interesse (generali e specifici) per orientare strategicamente le scelte della scuola e il lavoro del Referente stesso. La diffusione al corpo dei docenti, o a gruppi di docenti per ambito di interesse, le opportunità formative erogate dagli Enti formatori (Miur, Università, Enti accreditati), favorendo un'ampia e capillare informazione delle iniziative

∅ La valutazione con il DSGA delle risorse finanziarie per la formazione interna

∅ La collaborazione con tutte le figure di rilievo dell'istituzione scolastica per promuovere percorsi formativi inerenti alle scelte didattico-educative della scuola

∅ L'organizzazione di percorsi formativi interni all'istituzione scolastica

∅ La promozione, tra i docenti o gruppi di essi, di un confronto e di percorsi di autoformazione (buone pratiche)

∅ La somministrazione di un questionario a fine anno scolastico sui percorsi affrontati e sulla loro ricaduta didattica.

L'animatore Digitale

L'Animatore Digitale pianifica una serie di azioni che vengono messe in atto nel corso di ogni anno scolastico per favorire e agevolare la formazione digitale dei docenti e del personale ATA. Il protocollo prevede:

∅ Alta formazione

· Ricognizione annuale dei bisogni formativi di docenti e del personale ATA



- Attività di formazione, a livello di snodi formativi e a livello interno, rivolto al personale interno, anche in relazione alle azioni previste dal piano "Scuola 4.0"

#### Ø Accompagnamento

Supporto ai docenti, da parte dell'Animatore digitale e del Team per l'innovazione digitale, nell'utilizzo per la didattica degli strumenti digitali a disposizione dell'Istituto e nella realizzazione di percorsi didattici innovativi.

FORMAZIONE dei docenti e FORMAZIONE INTERNA (a cura del Referente per l'aggiornamento)

Data questa premessa, si specifica che quest'anno, considerate alcune emergenze, si è optato per non condividere il modulo Google contenente gli ambiti formativi di interesse per orientare l'organizzazione di corsi interni (come da due anni a questa parte si è fatto) per due ordini di motivi:

1. Le informazioni relative alle offerte formative afferenti tutti gli ambiti disciplinari e trasversali, che pervengono da diversi Enti di formazione (Miur,USR, Associazioni, Università, Scuole Polo per la formazione ecc.) continuano a essere diffuse capillarmente tramite condivisione via mail di tutte le iniziative significative, che sono a libera scelta e adesione dei singoli docenti.
2. Le esigenze formative interne al nostro istituto hanno necessariamente orientato la scelta dell'organizzazione della formazione interna su alcuni fronti specifici (in particolare PCTO e Inclusione).

Piano della formazione 24-25



L'animatore Digitale

L'Animatore Digitale pianifica una serie di azioni che vengono messe in atto nel corso di ogni anno scolastico per favorire e agevolare la formazione digitale dei docenti e del personale ATA.

Il protocollo prevede:

Ø Alta formazione

- Ricognizione annuale dei bisogni formativi di docenti e del personale ATA
- Attività di formazione, a livello di snodi formativi e a livello interno, rivolto al personale interno

Ø Accompagnamento

Supporto ai docenti, da parte dell'Animatore digitale e del Team per l'innovazione digitale, nell'utilizzo per la didattica degli strumenti digitali a disposizione dell'Istituto e nella realizzazione di percorsi didattici innovativi.

La formazione interna digitale è di pertinenza dell'Animatore Digitale, che lavora in sinergia con la Referente per l'aggiornamento.

L'Animatore Digitale, considerate preliminarmente le necessità interne dell'istituto, mette in atto una serie di azioni volte a favorire la formazione digitale di base o specifica.

#### AZIONE 1: ORGANIZZAZIONE ED EROGAZIONE DI CORSI "STANDARD"

Nella parte iniziale dell'a.s. sono già state messe in atto alcune iniziative che rispondono a necessità di avvio delle attività didattiche. In particolare si sono attuate le seguenti azioni formative:

- formazione digitale specifica (utilizzo piattaforme) per i docenti trasferiti e di recente nomina presso l'Istituto;
- formazione digitale, rivolta alle classi prime, sull'utilizzo delle piattaforme digitali;



- formazione di base sull'utilizzo del registro elettronico, rivolta a studenti e famiglie;
- formazione rivolta ai Collaboratori scolastici sull'accesso alla piattaforma Microsoft365 e la visualizzazione di files condivisi;
- formazione docenti sulla creazione di eventi per il sito web tramite CMS.

AZIONE 2: organizzazione di corsi specifici propedeutici ai progetti PNRR previsti dai DM 65 e 66

Considerata la partecipazione della scuola ai Progetti PNRR previsti dai DM 65 e 66, saranno proposti corsi e laboratori inerenti all'ambito digitale rivolti sia agli studenti sia al personale docente

ATA e in particolare:

- corsi di preparazione all'ICDL rivolti agli studenti
- corsi sulla modellazione e la stampa 3D rivolti sia agli studenti sia al personale;
- corsi sulla comunicazione digitale (podcast, siti web) rivolti al personale;
- corsi sulle piattaforme per la DDI rivolti al personale.

Essi vanno ad aggiungersi al percorso sull'Intelligenza Artificiale concluso nella parte iniziale dell'a.s.

AZIONE 3: ampliamento dell'offerta formativa.

Nell'organizzazione delle attività formative si è tenuto conto della rilevazione delle esigenze di formazione dei Docenti e del Personale Ata, alla luce della quale sono emersi bisogni relativi in particolare ai seguenti ambiti:

- Intelligenza artificiale (percorso svolto nell'ambito del DM 66)
- Strumenti dei pacchetti "ufficio"(videoscrittura, Pdf, accessibilità, foglio di calcolo) (corso svolto nell'ambito del percorso Animatori digitali 2022-25)
- Strumenti Microsoft per Bes;
- Utilizzo dei dispositivi digitali e dei relativi software (monitor interattivi, stampanti 3D, Visori VR...)



(attività in larga misura previste per l'a.s. 2024-25 nell'ambito del DM 66)

- Sviluppo e gestione reti (percorso svolto nell'ambito del DM 66).

Una nuova rilevazione dei bisogni formativi sarà effettuata all'inizio dell'a.s. 2025-26, una volta terminati i percorsi formativi avviati/pianificati.

#### AZIONI CONCLUSIVE SULLA FORMAZIONE

Alla fine dell'anno scolastico verranno diffusi moduli creati ad hoc dalle referenti per l'acquisizione di dati significativi relativi alla formazione dei docenti. La rendicontazione è necessaria per l'inserimento di dati specifici (richiesti dal RAV) relativi alla formazione svolta.

#### Piano della Formazione 2023-24

#### AZIONE 1: diffusione delle offerte formative

Sin dall'inizio dell'anno scolastico 2022-23 la Referente ha condiviso le iniziative formative pervenute con l'intero corpo dei docenti o con gruppi specifici.

Le proposte toccano tutti gli ambiti disciplinari e ne viene fornita rapida diffusione o a singoli docenti o ai Dipartimenti interessati.

A seguito di questa comunicazione diversi docenti hanno seguito o stanno seguendo corsi di formazione inerenti le proprie discipline di insegnamento, le metodologie didattiche, le competenze trasversali, o ancora afferenti l'ambito inclusivo.



Le proposte pervengono direttamente da molteplici enti di formazione (Miur, USR, Enti accreditati, Università, Scuole Polo) sottoforma di corsi in presenza, corsi a distanza (modalità sincrona e asincrona), corsi blended, webinar, convegni dedicati, giornate di formazione.

AZIONE 2: agevolazione della costituzione di gruppi di autoformazione.

Alcuni docenti della scuola hanno deciso di promuovere incontri di formazione con esperti (a titolo gratuito), o di autoformazione (si fa particolare riferimento al Dipartimento di Storia e Filosofia, che sta sperimentando una formazione specifica sulle EAS).

Compito della Referente è promuovere tali iniziative di autoformazione e buone pratiche, o gruppi dedicati a forme di Ricercazione, riconoscendo questo tipo di attività come ore formative a tutti gli effetti.

AZIONE 3: organizzazione corsi interni.

Tenute presenti alcune esigenze interne all'istituto, si è deciso di far convergere la formazione interna (previa consultazione della DSGA in merito ai budget disponibili) su due ambiti specifici:



a. Corso di formazione PCTO, rivolto ai docenti tutor di percorsi PCTO, ma anche a tutti quei docenti che in futuro potrebbero proporsi a rivestire questa funzione, e volto a spiegare la modulistica e le prassi necessarie (corso già tenuto e che ha coinvolto 20 docenti).

Un secondo intervento sull' utilizzo della piattaforma dedicata come tutor e sul caricamento dei dati relativi ai percorsi effettuati dai ragazzi è pensato per la seconda parte dell'anno (fine aprile-inizio maggio).

Questi corsi (tenuti dalla Figura Strumentale per il PCTO e l'Orientamento in Uscita, Prof. Sorbello), sono erogati sotto forma di "pillole formative" della durata di una-due ore ciascuna e hanno lo scopo di veicolare informazioni specifiche che possano agevolare il lavoro dei tutor e la gestione dei documenti necessari per tali attività.

b. Corso Inclusione. In considerazione del D.M. 166/2021, la scuola si è attivata per proporre un corso di formazione sull'Inclusione, progettato dalla Referente aggiornamento in collaborazione con il gruppo dei formatori interni (i Proff. Bonfante, Gattai, Gatti e Colombo).

Il percorso formativo, a libera adesione dei singoli docenti, cerca di ricoprire tutti i nodi più importanti relativi al tema dell'Inclusione (dagli aspetti legislativi e diagnostici, alle strategie inclusive e alle risorse, fino alla gestione della documentazione), ha inizio a dicembre e si concluderà ad aprile 2023.



AZIONE 4: coordinamento docenti in anno di prova e rispettivi tutor.

Il Referente per l'aggiornamento si impegna a seguire le attività formative previste per i docenti in anno di prova diffondendo le informazioni, le comunicazioni e la modulistica relative ai percorsi, sostenendo il lavoro in piattaforma impegnandosi a chiarire i dubbi che possono emergere durante l'intero percorso.

FORMAZIONE INTERNA DIGITALE (a cura dell'Animatore Digitale)

La formazione interna digitale è di pertinenza dell'Animatore Digitale, che lavora in sinergia con la Referente per l'aggiornamento.

Piano della Formazione Digitale 2022-23



L'Animatore Digitale, considerate preliminarmente le necessità interne dell'istituto, mette in atto una serie di azioni volte a favorire la formazione digitale di base o specifica.

AZIONE 1: organizzazione ed erogazione di corsi "standard".

Quest'anno sono già state messe in atto alcune iniziative, erogate sottoforma di "pillole formative", che rispondono a necessità di avvio dell'anno scolastico. In particolare si è attuata:

formazione digitale specifica (utilizzo piattaforme) per i docenti trasferiti e di recente nomina presso l'Istituto;

formazione digitale, rivolta alle classi prime, sull'utilizzo delle piattaforme digitali

b. formazione di base sull'utilizzo del registro elettronico, rivolta a studenti e famiglie

AZIONE 2: organizzazione di corsi specifici.



Considerata l'acquisizione da parte della scuola di nuova strumentazione nell'ambito del Piano Scuola 4.0 saranno organizzati corsi specifici per l'utilizzo di tali dispositivi.

E' stata effettuata una rilevazione delle esigenze di formazione dei Docenti e del Personale Ata, alla luce della quale sono emersi bisogni relativi in particolare ai seguenti ambiti

- Intelligenza artificiale;
- Strumenti dei pacchetti "ufficio"( videoscrittura, Pdf, accessibilità, foglio di calcolo)
- Strumenti Microsoft per Bes;
- Utilizzo dei dispositivi digitali e dei relativi software (monitor interattivi, stampanti 3D, Visori VR...)
- Sviluppo reti;



- Gestione reti (personale tecnico)

AZIONI CONCLUSIVE SULLA FORMAZIONE.

Alla fine dell'anno scolastico verranno diffusi moduli creati ad hoc dalle referenti per l'acquisizione di dati significativi relativi alla formazione dei docenti. La rendicontazione è necessaria per l'inserimento di dati specifici (richiesti dal RAV) relativi alla formazione svolta.



## Piano di formazione del personale ATA

### Formazione per adeguamento normativa privacy

---

Descrizione dell'attività di formazione I contratti, le procedure amministrativo-contabili e i controlli

Destinatari Personale Amministrativo

Modalità di Lavoro

- Attività in presenza
- Laboratori

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla rete di ambito

### Corsi obbligatori sulla sicurezza previsti dal D.lg. 81/2008 per il personale non formato

---

Descrizione dell'attività di formazione Sicurezza

Modalità di Lavoro

- Attività in presenza

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla rete di ambito

### Approfondimento sull'uso dei gestionali in dotazione alle segreterie

---



Descrizione dell'attività di formazione I contratti, le procedure amministrativo-contabili e i controlli

Destinatari Personale Amministrativo

Modalità di Lavoro • Attività in presenza

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla rete di ambito

## Corsi per gli assistenti area informatica relativamente alla gestione della rete

---

Descrizione dell'attività di formazione Gestione della rete

Destinatari Personale tecnico

Modalità di Lavoro • Attività in presenza

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla rete di ambito

## Piano di Formazione 24-25 AZIONE 1 ORGANIZZAZIONE ED EROGAZIONE DI CORSI "STANDARD"

---

Descrizione dell'attività di formazione - accesso alla piattaforma Microsoft365 e la visualizzazione di files condivisi;

Destinatari Personale Collaboratore scolastico



Modalità di Lavoro • Laboratori

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla singola scuola

## **Piano di formazione 24-25 AZIONE 2: organizzazione di corsi specifici propedeutici ai progetti PNRR previsti dai DM 65 e 66**

Descrizione dell'attività di formazione La collaborazione nell'attuazione dei processi di innovazione dell'istituzione scolastica

Destinatari Personale ATA

Modalità di Lavoro • Laboratori

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla singola scuola

## **Piano di formazione 24-25 AZIONE 3: AMPLIAMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA**

Descrizione dell'attività di formazione Il supporto tecnico all'attività didattica per la propria area di competenza

Destinatari PERSONALE ATA

Modalità di Lavoro • Laboratori



Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola